



Regione  
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

## SOMMARIO

### C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

#### Deliberazione Giunta regionale 30 novembre 2011 - n. IX/2584

Linee guida relative a criteri e modalità per la rateizzazione delle entrate non tributarie ai sensi dell'art. 57 ter della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione) . . . . . 2

#### Deliberazione Giunta regionale 30 novembre 2011 - n. IX/2605

Zonizzazione del territorio regionale in zone e agglomerati per la valutazione della qualità dell'aria ambiente ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 - Revoca della d.g.r. n. 5290/07 . . . . . 4

### D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta Regionale

#### Presidenza

##### Decreto dirigente struttura 1 dicembre 2011 - n. 11665

Direzione centrale Programmazione integrata - Intervento regionale a sostegno dei processi di brevettazione a favore delle imprese - di cui alla d.g.r. n. VIII/11229 del 10 febbraio 2010 - Rideterminazione di contributi già concessi a seguito della richiesta di variazione della tipologia di intervento da parte di alcuni beneficiari . . . . . 62

#### D.G. Istruzione, formazione e lavoro

##### Comunicato regionale 30 novembre 2011 - n. 133

Sperimentazione per favorire la Conciliazione vita-lavoro nelle PMI Lombarde - Riapertura dei termini, modifiche e integrazioni all'avviso pubblicato sul BURL s.o. n. 40 del 5 ottobre 2011. . . . . 63

#### D.G. Sistemi verdi e paesaggio

##### Comunicato regionale 2 dicembre 2011 - n. 134

Programma di sviluppo rurale 2007 - 2013 - Misura 223 «Imboschimento di superfici non agricole» - Rinvio della pubblicazione dell'atto regionale di riparto delle risorse fra le Province, relativamente alle domande presentate nel quarto periodo di apertura del bando . . . . . 77

#### D.G. Industria, artigianato, edilizia e cooperazione

##### Decreto dirigente struttura 1 dicembre 2011 - n. 11653

Riconoscimento imprese eccellenti progetto Artis «Artigianato artistico, tipico, tradizionale ed innovativo» anno 2011. Approvazione dei relativi elenchi . . . . . 78

## C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 30 novembre 2011 - n. IX/2584

**Linee guida relative a criteri e modalità per la rateizzazione delle entrate non tributarie ai sensi dell'art. 57 ter della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione)**

### LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 57 ter della legge regionale 34/78 in tema di rateizzazione delle entrate non tributarie regionali «Rateizzazione delle Entrate» così formulato:

*1. Per il recupero delle entrate non tributarie, ad esclusione delle entrate derivanti da sanzioni amministrative per le quali non sono ancora intervenute procedure di riscossione coattiva, può essere concessa, su richiesta dell'interessato che si trovi in una situazione di difficoltà economica, la rateizzazione secondo modalità e criteri stabiliti con deliberazione della Giunta Regionale;*

*2. I piani di rateizzazione possono prevedere fino ad un massimo di settantadue rate mensili. Per la rateizzazione sono dovuti gli interessi nella misura legale. In caso di mancato pagamento, anche di una sola rata, nei trenta giorni successivi allo scadere del relativo termine, il debitore decade automaticamente dal beneficio della rateizzazione ed è tenuto al pagamento, in un'unica soluzione, del debito»;*

Ritenuto opportuno in un momento di profonda crisi economica internazionale, prevedere la possibilità di concedere ai debitori, in comprovata situazione di temporanea difficoltà finanziaria che ne facciano richiesta, una rateizzazione dei pagamenti dovuti a Regione Lombardia al fine di ridurre le temporanee difficoltà di liquidità dei debitori stessi, evitare o ridurre situazioni di contenzioso e nel contempo garantire le entrate regionali;

Considerato inoltre che la dilazione in questione è preventiva alla fase di riscossione coattiva effettuata tramite apposito agente di riscossione;

Ritenuto conseguentemente di approvare le seguenti linee guida relative a criteri e modalità per la rateizzazione delle entrate non tributarie, nell'ambito delle quali i Direttori Generali competenti per ciascuna materia oggetto del credito, in funzione delle peculiari caratteristiche delle fattispecie trattate (destinatari persone fisiche o giuridiche, ammontare delle somme da rateizzare, ecc.), emaneranno i decreti attuativi contenenti le disposizioni di dettaglio alle quali si dovranno attenere le Strutture regionali competenti nel momento dell'adozione dei provvedimenti di rateizzazione di rispettiva competenza:

- presentazione di una istanza di rateizzazione come da apposito schema di domanda con contestuale riconoscimento del debito, presente sul sito di Regione Lombardia all'indirizzo [www.tributi.regione.lombardia.it](http://www.tributi.regione.lombardia.it), presso il Protocollo Generale di Regione Lombardia, le Sedi Territoriali o in via telematica. L'istanza deve essere corredata di idonea documentazione comprovante la situazione di temporanea difficoltà finanziaria del debitore secondo le diverse fattispecie indicate nello schema di domanda. Ai sensi degli artt. 46 e 47 d.p.r. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni, è garantito il ricorso alle dichiarazioni sostitutive di certificazione e alle dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà. Per le dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà è necessario allegare all'istanza anche la copia del documento d'identità in corso di validità;
- prestazione di idonea garanzia per i debiti di importo superiore a 50.000,00 euro; per le modalità relative alla prestazione di garanzia si rinvia a quanto stabilito dalla d.g.r. 24 maggio 2011 - n. IX/1770 - Linee guida sulle modalità di acquisizione, gestione, conservazione e controllo delle garanzie fideiussorie, ai sensi della l.r. 23 dicembre 2010, n. 19, art. 5, comma 1/b;
- la durata della rateizzazione deve essere commisurata all'ammontare del debito e alla specifica situazione di temporanea difficoltà finanziaria del richiedente e comunque non può essere superiore a 72 rate mensili;
- il piano di rateizzazione deve tener conto delle disposizioni specifiche di settore che hanno originato il credito, della natura del debito, la rilevanza economica;
- la rateizzazione non può essere concessa a coloro che hanno un contenzioso in essere con l'amministrazione regionale e alle imprese sottoposte a procedure concorsuali (fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato

preventivo, amministrazione controllata);

- in ogni momento il debito può essere estinto attraverso un unico pagamento comprensivo dell'intera quota capitale ancora dovuta; in tal caso gli interessi già corrisposti non possono essere restituiti;
- il decreto di concessione della rateizzazione corredato del relativo piano di rateazione o il decreto di diniego di tale beneficio è adottato dai dirigenti delle Strutture regionali competenti per materia i quali provvedono agli adempimenti amministrativi e contabili relativi alla verifica del pagamento delle rate;
- Il debito deve essere maggiorato di una misura pari al saggio di interesse legale;
- Il mancato pagamento anche di una sola rata in scadenza, nei trenta giorni successivi allo scadere del relativo termine, determina per il debitore l'immediata decadenza dal diritto alla rateizzazione;
- In tal caso il Dirigente competente per la specifica materia oggetto del credito provvede all'avvio della procedura di recupero coattivo della somma ancora dovuta dandone comunicazione anche alla Struttura tributaria regionale;
- Nel caso di erogazione di un ulteriore contributo a favore del debitore al quale sia stata concessa la rateizzazione, la Struttura competente provvede alla compensazione dell'ulteriore contributo con la quota capitale del debito rateizzato ancora da pagare. La d.g. competente per materia provvede alla notifica al debitore del nuovo piano di ammortamento qualora sia stato possibile compensare il debito soltanto in quota parte e comunque fino alla concorrenza dell'ulteriore contributo;
- La competente Direzione Generale verifica la veridicità delle dichiarazioni rese con autocertificazione ai sensi dell'art. 43 del d.p.r. 445/2000 come modificato dalla l. 183/2011;

Ritenuto quindi di dover rinviare ad ulteriori disposizioni attuative di dettaglio e propedeutiche alla concessione delle singole rateizzazioni, da adottarsi tramite decreti dei Direttori Generali competenti per le diverse materie, in quanto l'insieme dei crediti di Regione Lombardia si presenta come un realtà molto variegata sia per il notevole divario delle somme trattate per le diverse politiche e sia per la natura e la dimensione economica dei destinatari (persone fisiche, artigiani, grandi industrie);

Ritenuto inoltre di dover monitorare gli effetti finanziari e l'efficacia delle disposizioni sulla rateizzazione dei crediti non tributarie attraverso la costituzione di un apposito gruppo di lavoro, coordinato dalla D.C Programmazione Integrata e al quale parteciperanno oltre alle DD.GG interessate la DFS Programmazione e gestione finanziaria e la U.O. Entrate Regionali e Federalismo Fiscale;

Ritenuto infine di dover disporre la pubblicazione del presente atto sul BURL e sul sito internet di Regione Lombardia;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» ed i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

Preso atto che la presente deliberazione ha riflessi di natura finanziaria sulle entrate regionali, quantificabili in sede di adozione dei decreti attuativi da parte delle Direzioni Generali competenti;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

### DELIBERA

1. di approvare le seguenti linee guida relative a criteri e modalità per la rateizzazione delle entrate non tributarie, nell'ambito delle quali i Direttori Generali competenti per ciascuna materia oggetto del credito, in funzione delle peculiari caratteristiche delle fattispecie trattate (destinatari persone fisiche o giuridiche, ammontare delle somme da rateizzare, ecc.), emaneranno i decreti attuativi contenenti le disposizioni di dettaglio alle quali si dovranno attenere le Strutture regionali competenti nel momento dell'adozione dei provvedimenti di rateizzazione di rispettiva competenza:

- presentazione di una istanza di rateizzazione come da apposito schema di domanda con contestuale riconoscimento del debito, presente sul sito di Regione Lombardia all'indirizzo [www.tributi.regione.lombardia.it](http://www.tributi.regione.lombardia.it), presso il Protocollo Generale di Regione Lombardia, le Sedi Territoriali o in via telematica. L'istanza deve essere corredata di idonea documentazione comprovante la situazione di temporanea difficoltà finanziaria del debitore secondo le diverse fattispecie indicate nello schema di domanda. Ai sensi

degli artt. 46 e 47 d.p.r. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni, è garantito il ricorso alle dichiarazioni sostitutive di certificazione e alle dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà. Per le dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà è necessario allegare all'istanza anche la copia del documento d'identità in corso di validità;

- prestazione di idonea garanzia per i debiti di importo superiore a 50.000,00 euro; per le modalità relative alla prestazione di garanzia si rinvia a quanto stabilito dalla DGR 24 maggio 2011 - n. IX/1770 - Linee guida sulle modalità di acquisizione, gestione, conservazione e controllo delle garanzie fideiussorie, ai sensi della l.r. 23 dicembre 2010, n. 19, art. 5, comma 1/b;
- la durata della rateizzazione deve essere commisurata all'ammontare del debito e alla specifica situazione di temporanea difficoltà finanziaria del richiedente e comunque non può essere superiore a 72 rate mensili;
- il piano di rateizzazione deve tener conto delle disposizioni specifiche di settore che hanno originato il credito, della natura del debito, la rilevanza economica;
- la rateizzazione non può essere concessa a coloro che hanno un contenzioso in essere con l'amministrazione regionale e alle imprese sottoposte a procedure concorsuali (fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, amministrazione controllata);
- in ogni momento il debito può essere estinto attraverso un unico pagamento comprensivo dell'intera quota capitale ancora dovuta; in tal caso gli interessi già corrisposti non possono essere restituiti;
- il decreto di concessione della rateizzazione corredato del relativo piano di rateazione o il decreto di diniego di tale beneficio è adottato dai dirigenti delle Strutture regionali competenti per materia i quali provvedono agli adempimenti amministrativi e contabili relativi alla verifica del pagamento delle rate;
- il debito deve essere maggiorato di una misura pari al saggio di interesse legale;
- il mancato pagamento anche di una sola rata in scadenza, nei trenta giorni successivi allo scadere del relativo termine, determina per il debitore l'immediata decadenza dal diritto alla rateizzazione;
- In tal caso il Dirigente competente per la specifica materia oggetto del credito provvede all'avvio della procedura di recupero coattivo della somma ancora dovuta dandone comunicazione anche alla Struttura tributaria regionale;
- nel caso di erogazione di un ulteriore contributo a favore del debitore al quale sia stata concessa la rateizzazione, la Struttura competente provvede alla compensazione dell'ulteriore contributo con la quota capitale del debito rateizzato ancora da pagare. La d.g. competente per materia provvede alla notifica al debitore del nuovo piano di ammortamento qualora sia stato possibile compensare il debito soltanto in quota parte e comunque fino alla concorrenza dell'ulteriore contributo;
- la competente Direzione Generale verifica la veridicità delle dichiarazioni rese con autocertificazione ai sensi dell'art. 43 del d.p.r. 445/2000 come modificato dalla l. 183/2011;

2. di monitorare gli effetti finanziari e l'efficacia delle disposizioni sulla rateizzazione dei crediti non tributari attraverso la costituzione di un apposito gruppo di lavoro, coordinato da persona indicata dal Direttore della D.C Programmazione Integrata e al quale parteciperanno oltre alle DD.GG interessate la DFS Programmazione e gestione finanziaria e la U.O. Entrate Regionali e Federalismo Fiscale;

3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L. e sul sito internet di Regione Lombardia.

Il segretario: Marco Pilloni

Serie Ordinaria n. 49 - Martedì 06 dicembre 2011

**D.g.r. 30 novembre 2011 - n. IX/2605**  
**Zonizzazione del territorio regionale in zone e agglomerati per la valutazione della qualità dell'aria ambiente ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 - Revoca della d.g.r. n. 5290/07**

**LA GIUNTA REGIONALE**

Richiamato il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 «Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa» che, in particolare, all'art.3 prevede che le regioni e le province autonome provvedano:

- alla zonizzazione del proprio territorio ai fini della valutazione della qualità dell'aria ambiente;
- al riesame della zonizzazione in atto per consentire l'adeguamento ai criteri indicati nell'Appendice 1 al medesimo d.lgs.155/2010;

Richiamata altresì la d.g.r. 2 agosto 2007, n. 7/5290 «Suddivisione del territorio regionale in zone e agglomerati per l'attuazione delle misure finalizzate al conseguimento degli obiettivi di qualità dell'aria ambiente e ottimizzazione della rete di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico (l.r. 24/2006, articoli 2, c. 2 e 30, c. 2) - Revoca degli Allegati A), B) e D) alla d.g.r. 6501/01 e della d.g.r. 11485/02»;

Vista la legge regionale 11 dicembre 2006, n. 24 «Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente» e, in particolare, l'articolo 2, comma 2, ai sensi del quale la Giunta regionale, sulla base del documento di indirizzi, tra l'altro:

- a) individua le zone e gli agglomerati del territorio regionale, in base ai parametri rilevanti della qualità dell'aria, alle caratteristiche orografiche e meteo-climatiche, alla densità abitativa, al carico emissivo e al grado di urbanizzazione del territorio;
- b) sviluppa piani d'azione funzionali al raggiungimento di obiettivi specifici, definendo le misure, anche in modo differenziato, sulla base della classificazione nei contesti territoriali di cui alla precedente lettera a);

Considerata la necessità di procedere al riesame della zonizzazione in atto individuata con la d.g.r. 2 agosto 2007, n. 7/5290 per consentire l'adeguamento ai criteri indicati nell'Appendice 1 al d.lgs.155/2010;

Visti i medesimi criteri di cui all'Appendice 1 del d.lgs. 155/2010, che prevedono, in particolare, che le zone sono individuate sulla base del carico emissivo, delle caratteristiche orografiche e meteo climatiche e del grado di urbanizzazione mentre gli agglomerati sono individuati sulla base dell'assetto urbanistico, della popolazione residente e della densità abitativa;

Dato atto che la revisione della zonizzazione rappresenta un intervento che rientra nell'ambito della programmazione regionale in materia;

Preso atto dei dati elaborati nell'ambito dell'Inventario regionale delle emissioni INEMAR - consultabile sul sito [www.inemar.eu](http://www.inemar.eu) - che indicano l'apporto dei diversi settori sulle emissioni dei principali inquinanti e dai quali è possibile determinare il carico emissivo per inquinante a partire dalla scala comunale;

Vista la proposta di adeguamento della vigente zonizzazione ai criteri introdotti dal d.lgs. 155/2010 elaborata dalla competente Struttura della Direzione Generale Ambiente, Energia e Reti, e predisposta con la collaborazione ed il supporto di ARPA Lombardia:

- a) che risulta basata:
  - sull'individuazione di agglomerati;
  - sull'individuazione delle zone;
  - sulla possibilità di distinguere aree tra loro non contigue purché omogenee per la presenza delle medesime caratteristiche predominanti, responsabili dei livelli degli inquinanti (fondovalle),

e tiene conto congiuntamente dei criteri, peraltro già considerati per l'individuazione della suddivisione in zone approvata con d.g.r. 2 agosto 2007, n.5290, ovvero:

- le emissioni dei diversi inquinanti nelle diverse aree del territorio, fondamentali per individuare le corrette politiche di riduzione delle emissioni;
- le caratteristiche orografiche e meteorologiche del territorio;
- l'uso del suolo e, in particolare, la densità abitativa;

b) che individua la zonizzazione per tutti gli inquinanti tranne l'ozono per il quale viene prevista una specifica zonizzazione;

c) che presenta la ripartizione del territorio regionale nelle seguenti zone e agglomerati:

- Agglomerato di Bergamo
- Agglomerato di Brescia
- Agglomerato di Milano
- Zona A - pianura ad elevata urbanizzazione;
- Zona B - pianura
- Zona C - montagna o zone C1 (area prealpina e appenninica) e C2 (area alpina) per la zonizzazione relativa all'ozono
- Zona D - fondovalle

Ritenuto pertanto di modificare la zonizzazione vigente di cui alla d.g.r. 2 agosto 2007, n. 7/5290 adeguandosi ai criteri di cui all'Appendice 1 del d.lgs. 155/2010 prevedendo, in particolare, l'introduzione degli agglomerati di Milano, Brescia e Bergamo nonché la suddivisione in zone denominate A, B, C e D;

Considerato che la sopra richiamata proposta di adeguamento della vigente zonizzazione ai criteri introdotti dal d.lgs. 155/2010, è stata valutata, dal competente ministero dell'Ambiente, conforme alle disposizioni del medesimo d.lgs. 155/2010 con nota pervenuta in data 13 settembre 2011 prot. n.T1.2011.0019091;

Dato atto che la Regione Lombardia, relativamente alle parti di territorio interessate dalla deliberazione d.g.r. 2 agosto 2007, n. 7/5290 sopra richiamata, ha adottato, ai sensi della legge regionale 11 dicembre 2006, n. 24 «Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente», provvedimenti per il contenimento dell'inquinamento atmosferico prodotto, in particolare, dal traffico veicolare, dagli impianti industriali e di produzione di energia e dagli impianti termici civili;

Vista, in particolare, la d.g.r. 11 luglio 2008 n. 7635 e s.m.i. che dispone misure prioritarie di limitazione alla circolazione e all'utilizzo dei veicoli nonché ulteriori misure per il contenimento dell'inquinamento da combustione di biomasse legnose in ambito domestico;

Considerato necessario, in ragione della permanenza delle misure già disposte e vigenti, con particolare riferimento alle misure relative al traffico veicolare e agli impianti termici civili di cui alla sopra richiamata d.g.r. 7635/08 e s.m.i., e per semplificare il riconoscimento delle zone del territorio già oggetto dei medesimi provvedimenti, stabilire, relativamente alle zone A di cui alla d.g.r. 2 agosto 2007 n. 7/5290, la seguente corrispondenza:

- **Zona A1** con la porzione di territorio regionale, individuata con il presente provvedimento, corrispondente agli agglomerati di Milano, Brescia e Bergamo con l'aggiunta dei capoluoghi di provincia della bassa pianura (Pavia, Lodi, Cremona e Mantova) e relativi Comuni di cintura appartenenti alla zona A;
- **Zona A2** con la porzione di territorio regionale, individuata con il presente provvedimento, corrispondente alla zona A ad esclusione dei capoluoghi di provincia della bassa pianura (Pavia, Lodi, Cremona e Mantova) e relativi Comuni di cintura;

Dato atto, inoltre, che, ai fini della coerente applicazione dell'Allegato C) alla richiamata d.g.r. 19 ottobre 2001, n. 7/6501 ovvero per l'applicazione dei criteri e dei limiti di emissione per gli impianti di produzione di energia, nel contesto della nuova zonizzazione, sussiste la seguente corrispondenza:

- **Zone critiche:** porzione di territorio regionale, individuata con il presente provvedimento, corrispondente agli agglomerati di Milano, Brescia e Bergamo con l'aggiunta dei capoluoghi di provincia della bassa pianura (Pavia, Lodi, Cremona e Mantova) e relativi Comuni di cintura appartenenti alla zona A;
- **Zone di risanamento:** porzione di territorio regionale, individuata con il presente provvedimento, corrispondente alla zona A residua e alle zone C1 e D (Val Seriana, Val Brembana e Val Camonica);
- **Zona di mantenimento:** porzione di territorio regionale, individuata con il presente provvedimento, corrispondente alle zone B, C2 e D (Valtellina e Val Chiavenna);

Preso atto delle risultanze della consultazione del Tavolo permanente, con funzioni di consultazione istituzionale in materia di programmazione per il risanamento della qualità dell'aria,

istituito dalla d.g.r. 28 marzo 2007, n. 8/4444 ai sensi dell'articolo 2, comma 5, della l.r. 24/06, tenutasi in data del 12 ottobre 2011, durante la quale è stato presentato alle amministrazioni ivi intervenute, in ordine alla suddivisione in zone del territorio regionale, il progetto di adeguamento ai criteri indicati dal d.lgs. 155/2010 nonché per l'attuazione delle misure finalizzate al conseguimento degli obiettivi di qualità dell'aria ambiente;

Ritenuto di revocare la d.g.r. 2 agosto 2007, n. 7/5290;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

richiamate le premesse, che qui si intendono interamente recepite quali parte integrante la presente deliberazione:

1. di revocare la d.g.r. 2 agosto 2007, n. 7/5290;
2. di approvare la zonizzazione del territorio regionale in zone e agglomerati ai fini della valutazione della qualità dell'aria ambiente, come definita nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in conformità ai criteri indicati nell'Appendice 1 al d.lgs. 155/2010;
3. di dare atto che, ai fini dell'applicazione dei provvedimenti regionali vigenti, con particolare riferimento alle misure relative al traffico veicolare e agli impianti termici civili, sussiste la seguente corrispondenza:
  - *Zona A1*: porzione di territorio regionale, individuata con il presente provvedimento, corrispondente agli agglomerati di Milano, Brescia e Bergamo con l'aggiunta dei capoluoghi di provincia della bassa pianura (Pavia, Lodi, Cremona e Mantova) e relativi Comuni di cintura appartenenti alla zona A;
  - *Zona A2*: porzione di territorio regionale, individuata con il presente provvedimento, corrispondente alla zona A ad esclusione dei capoluoghi di provincia della bassa pianura (Pavia, Lodi, Cremona e Mantova) e relativi Comuni di cintura;
4. di dare atto che, ai fini dell'applicazione dell'Allegato C) alla d.g.r. 19 ottobre 2001, n. 7/6501, sussiste la seguente corrispondenza:
  - *Zone critiche*: porzione di territorio regionale, individuata con il presente provvedimento, corrispondente agli agglomerati di Milano, Brescia e Bergamo con l'aggiunta dei capoluoghi di provincia della bassa pianura (Pavia, Lodi, Cremona e Mantova) e relativi Comuni di cintura appartenenti alla zona A;
  - *Zone di risanamento*: porzione di territorio regionale, individuata con il presente provvedimento, corrispondente alla zona A residua e alle zone C1 e D (Val Seriana, Val Brembana e Val Camonica);
  - *Zona di mantenimento*: porzione di territorio regionale, individuata con il presente provvedimento, corrispondente alle zone B, C2 e D (Valltellina e Val Chiavenna);
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Marco Pilloni

**ZONIZZAZIONE DEL TERRITORIO REGIONALE IN ZONE E AGGLOMERATI PER LA VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELL'ARIA AMBIENTE  
AI SENSI DELL'ART.3 DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 AGOSTO 2010, N. 155.**

Il territorio regionale è suddiviso nelle seguenti zone e agglomerati:

**Agglomerato di Milano, Agglomerato di Brescia e Agglomerato di Bergamo**

Individuati in base ai criteri di cui all'Appendice 1 al D.lgs. 155/2010 e caratterizzati da:

- Popolazione superiore a 250.000 abitanti oppure inferiore a 250.000 abitanti e densità di popolazione per km<sup>2</sup> superiore a 3.000 abitanti;
- più elevata densità di emissioni di PM<sub>10</sub> primario, NO<sub>x</sub> e COV;
- situazione meteorologica avversa per la dispersione degli inquinanti (velocità del vento limitata, frequenti casi di inversione termica, lunghi periodi di stabilità atmosferica caratterizzata da alta pressione);
- alta densità abitativa, di attività industriali e di traffico;

**Zona A - pianura ad elevata urbanizzazione**

area caratterizzata da:

- più elevata densità di emissioni di PM<sub>10</sub> primario, NO<sub>x</sub> e COV;
- situazione meteorologica avversa per la dispersione degli inquinanti (velocità del vento limitata, frequenti casi di inversione termica, lunghi periodi di stabilità atmosferica caratterizzata da alta pressione);
- alta densità abitativa, di attività industriali e di traffico;

**Zona B - pianura**

area caratterizzata da:

- alta densità di emissioni di PM<sub>10</sub> e NO<sub>x</sub>, sebbene inferiore a quella della Zona A;
- alta densità di emissioni di NH<sub>3</sub> (di origine agricola e da allevamento);
- situazione meteorologica avversa per la dispersione degli inquinanti (velocità del vento limitata, frequenti casi di inversione termica, lunghi periodi di stabilità atmosferica, caratterizzata da alta pressione);
- densità abitativa intermedia, con elevata presenza di attività agricole e di allevamento;

**Zona C - montagna**

area caratterizzata da:

- minore densità di emissioni di PM<sub>10</sub> primario, NO<sub>x</sub>, COV antropico e NH<sub>3</sub>;
- importanti emissioni di COV biogeniche;
- orografia montana;
- situazione meteorologica più favorevole alla dispersione degli inquinanti;
- bassa densità abitativa;

e costituita, relativamente alla classificazione riferita all'ozono, da:

**Zona C1- zona prealpina e appenninica:**

fascia prealpina ed appenninica dell'Oltrepò Pavese, più esposta al trasporto di inquinanti provenienti dalla pianura, in particolare dei precursori dell'ozono;

**Zona C2 - zona alpina:**

fascia alpina, meno esposta al trasporto di inquinanti provenienti dalla pianura.

**Zona D - fondovalle**

Area caratterizzata da:

- porzioni di territorio dei Comuni ricadenti nelle principali vallate delle zone C ed A poste ad una quota sul livello del mare inferiore ai 500 m (Valtellina, Val Chiavenna, Val Camonica, Val Seriana e Val Brembana);
- situazione meteorologica avversa per la dispersione degli inquinanti (frequenti casi di inversione termica).

1. Classificazione dei Comuni del territorio lombardo all'interno degli agglomerati e delle zone A, B, C e D in relazione a tutti gli inquinanti, ad esclusione dell'ozono.

Provincia	Codice Istat	Comune	Zona	Residenti 2008	Superficie (ha)
BG	16009	AMBIVERE	A	2341	327
BG	16013	ARZAGO D'ADDA	A	2836	944
BG	16018	BAGNATICA	A	4119	639
BG	16020	BARIANO	A	4396	714
BG	16021	BARZANO'	A	5178	356
BG	16028	BOLGARE	A	5538	859
BG	16030	BONATE SOPRA	A	8637	605
BG	16031	BONATE SOTTO	A	6538	634
BG	16034	BOTTANUCO	A	5243	581
BG	16038	BREMBATE DI SOPRA	A	7768	439
BG	16040	BRIGNANO GERA D'ADDA	A	5798	1201
BG	16043	CALCINATE	A	5791	1517
BG	16044	CALCIO	A	5329	1574
BG	16046	CALUSCO D'ADDA	A	8320	853
BG	16047	CALVENZANO	A	3930	660
BG	16051	CAPRIATE SAN GERVASO	A	7631	599
BG	16052	CAPRINO BERGAMASCO	A	3121	873
BG	16053	CARAVAGGIO	A	16112	3342
BG	16057	CARVICO	A	4633	452
BG	16059	CASIRATE D'ADDA	A	3920	1038
BG	16063	CASTEL ROZZONE	A	2879	169
BG	16062	CASTELLI CALEPIO	A	9928	985
BG	16066	CAVERNAGO	A	2340	775
BG	16068	CENATE SOPRA	A	2518	699
BG	16069	CENATE SOTTO	A	3416	464
BG	16072	CHIGNOLO D'ISOLA	A	3159	543
BG	16073	CHIUDUNO	A	5775	681
BG	16074	CISANO BERGAMASCO	A	6303	763
BG	16076	CIVIDATE AL PIANO	A	5188	995
BG	16079	COLOGNO AL SERIO	A	10649	1801
BG	16081	COMUN NUOVO	A	4019	672
BG	16083	CORTENUOVA	A	1928	722
BG	16084	COSTA DI MEZZATE	A	3326	525
BG	16247	COSTA MASNAGA	A	4770	555
BG	16087	COVO	A	4092	1294
BG	16096	FARA GERA D'ADDA	A	7933	1087
BG	16097	FARA OLIVANA CON SOLA	A	1326	515
BG	16105	FORNOVO SAN GIOVANNI	A	3239	692
BG	16113	GHISALBA	A	5828	1058

Serie Ordinaria n. 49 - Martedì 06 dicembre 2011

BG	16114	GORLAGO	A	4993	573
BG	16120	GRUMELLO DEL MONTE	A	7260	1010
BG	16122	ISSO	A	680	508
BG	16126	LEVATE	A	3805	545
BG	16129	LURANO	A	2482	405
BG	16131	MADONE	A	3999	305
BG	16132	MAPELLO	A	6277	868
BG	16133	MARTINENGO	A	10078	2228
BG	16250	MEDOLAGO	A	2347	388
BG	16135	MISANO DI GERA D'ADDA	A	3024	613
BG	16140	MORENGO	A	2635	1002
BG	16141	MORNICO AL SERIO	A	2833	713
BG	16142	MOZZANICA	A	4601	945
BG	16154	PAGAZZANO	A	2066	516
BG	16155	PALADINA	A	3955	197
BG	16156	PALAZZAGO	A	4097	1403
BG	16157	PALOSCO	A	5758	1072
BG	16167	POGNANO	A	1552	326
BG	16171	PONTIDA	A	3240	1050
BG	16176	PRESEZZO	A	4878	229
BG	16183	ROMANO DI LOMBARDIA	A	18622	1900
BG	16251	SOLZA	A	1957	120
BG	16202	SORISOLE	A	9050	1240
BG	16203	SOTTO IL MONTE GIOVANNI XXIII	A	4118	503
BG	16206	SPIRANO	A	5595	935
BG	16209	SUISIO	A	3866	472
BG	16212	TELGATE	A	4849	836
BG	16213	TERNO D'ISOLA	A	7489	411
BG	16218	TRESCORE BALNEARIO	A	9486	1346
BG	16222	URGNANO	A	9391	1461
BG	16224	VALBREMBO	A	3661	363
BG	16233	VERDELLO	A	7777	738
BG	16238	VILLA D'ADDA	A	4714	590
BG	16245	ZANICA	A	7961	1509
BG	16004	ALBINO	A	18098	3165
BG	16173	PRADALUNGA	A	4555	831
BG	16003	ALBANO SANTALESSANDRO	AGG BG	8001	535
BG	16008	ALZANO LOMBARDO	AGG BG	13558	1361
BG	16011	ARCENE	AGG BG	4745	442
BG	16016	AZZANO SAN PAOLO	AGG BG	7644	425
BG	16024	BERGAMO	AGG BG	118019	4034
BG	16029	BOLTIERE	AGG BG	5669	414
BG	16037	BREMBATE	AGG BG	8102	562
BG	16042	BRUSAPORTO	AGG BG	5250	504



BG	16049	CANONICA D'ADDA	AGG BG	4421	312
BG	16075	CISERANO	AGG BG	5698	530
BG	16089	CURNO	AGG BG	7735	459
BG	16091	DALMINE	AGG BG	23132	1196
BG	16098	FILAGO	AGG BG	3208	544
BG	16115	GORLE	AGG BG	6311	245
BG	16117	GRASSOBBIO	AGG BG	6252	854
BG	16123	LALLIO	AGG BG	4104	214
BG	16139	MONTELLO	AGG BG	3173	177
BG	16143	MOZZO	AGG BG	7429	372
BG	16144	NEMBRO	AGG BG	11608	1516
BG	16150	ORIO AL SERIO	AGG BG	1684	308
BG	16152	OSIO SOPRA	AGG BG	5060	514
BG	16153	OSIO SOTTO	AGG BG	11639	764
BG	16160	PEDRENGO	AGG BG	5622	360
BG	16170	PONTE SAN PIETRO	AGG BG	11352	453
BG	16169	PONTERANICA	AGG BG	6806	843
BG	16172	PONTIROLO NUOVO	AGG BG	4983	1108
BG	16178	RANICA	AGG BG	6016	406
BG	16189	SAN PAOLO D'ARGON	AGG BG	5361	526
BG	16194	SCANZOROSCIATE	AGG BG	9767	1069
BG	16198	SERiate	AGG BG	23877	1266
BG	16207	STezzANO	AGG BG	12613	939
BG	16214	TORRE BOLDONE	AGG BG	8309	350
BG	16216	TORRE DE' ROVERI	AGG BG	2320	272
BG	16219	TREVIGLIO	AGG BG	28769	3214
BG	16220	TREVIOLo	AGG BG	10173	866
BG	16232	VERDELLINO	AGG BG	7664	383
BG	16240	VILLA DI SERIO	AGG BG	6555	467
BG	16010	ANTEGNATE	B	3085	964
BG	16019	BARBATA	B	726	807
BG	16101	FONTANELLA	B	4240	1793
BG	16177	PUMENENGO	B	1662	1012
BG	16217	TORRE PALLAVICINA	B	1130	1025
BG	16001	ADRARA SAN MARTINO	C	2150	1259
BG	16002	ADRARA SAN ROCCO	C	865	934
BG	16248	ALGUA	C	722	832
BG	16005	ALME'	D	5729	198
BG	16012	ARDESIO	C	3679	5466
BG	16014	AVERARA	C	196	1064
BG	16015	AVIATICO	C	509	853
BG	16017	AZZONE	C	441	1733
BG	16025	BERZO SAN FERMO	C	1303	587
BG	16026	BIANZANO	C	580	667

Serie Ordinaria n. 49 - Martedì 06 dicembre 2011

<b>Provincia</b>	<b>Codice Istat</b>	<b>Comune</b>	<b>Zona</b>	<b>Residenti 2008</b>	<b>Superficie (ha)</b>
BG	16027	BLELLO	C	90	224
BG	16032	BORGO DI TERZO	C	1130	182
BG	16033	BOSSICO	C	982	641
BG	16036	BRANZI	C	731	2616
BG	16041	BRUMANO	C	96	822
BG	16055	CAROBBIO DEGLI ANGELI	C	4610	681
BG	16056	CARONA	C	358	4420
BG	16058	CASAZZA	C	4019	712
BG	16061	CASSIGLIO	C	120	1364
BG	16064	CASTIONE DELLA PRESOLANA	C	3482	4253
BG	16065	CASTRO	C	1418	258
BG	16071	CERETE	C	1642	1427
BG	16078	COLERE	C	1145	1862
BG	16249	CORNALBA	C	300	940
BG	16085	COSTA VALLE IMAGNA	C	616	418
BG	16088	CREDARO	C	3356	347
BG	16090	CUSIO	C	274	923
BG	16092	DOSSENA	C	969	1907
BG	16093	ENDINE GAIANO	C	3518	2104
BG	16094	ENTRATICO	C	1864	419
BG	16099	FINO DEL MONTE	C	1159	435
BG	16102	FONTENO	C	698	1093
BG	16103	FOPPOLO	C	210	1645
BG	16104	FORESTO SPARSO	C	3135	789
BG	16106	FUIPIANO VALLE IMAGNA	C	223	430
BG	16107	GANDELLINO	C	1071	2543
BG	16109	GANDOSSO	C	1513	311
BG	16110	GAVERINA TERME	C	932	521
BG	16112	GEROSA	C	366	1008
BG	16116	GORNO	C	1683	1016
BG	16118	GROMO	C	1254	1987
BG	16119	GRONE	C	933	779
BG	16121	ISOLA DI FONDRA	C	189	1265
BG	16128	LOVERE	C	5472	688
BG	16130	LUZZANA	C	850	341
BG	16134	MEZZOLDO	C	197	1856
BG	16136	MOIO DE' CALVI	C	205	653
BG	16137	MONASTEROLO DEL CASTELLO	C	1099	854
BG	16145	OLMO AL BREMBO	C	521	705
BG	16146	OLTRE IL COLLE	C	1071	3280
BG	16147	OLTRESSENDA ALTA	C	188	1672
BG	16148	ONETA	C	666	1825
BG	16149	ONORE	C	813	1176
BG	16151	ORNICA	C	178	1466

Provincia	Codice Istat	Comune	Zona	Residenti 2008	Superficie (ha)
BG	16158	PARRE	C	2866	2234
BG	16159	PARZANICA	C	368	1037
BG	16161	PEIA	C	1838	446
BG	16162	PIANICO	C	1489	271
BG	16165	PIAZZATORRE	C	446	2435
BG	16166	PIAZZOLO	C	88	480
BG	16174	PREDORE	C	1886	1208
BG	16175	PREMOLO	C	1152	1788
BG	16179	RANZANICO	C	1297	726
BG	16180	RIVA DI SOLTO	C	868	852
BG	16184	RONCOBELLO	C	440	2531
BG	16185	RONCOLA	C	760	502
BG	16187	ROVETTA	C	3889	2463
BG	16191	SANTA BRIGIDA	C	594	1467
BG	16193	SARNICO	C	6540	643
BG	16195	SCHILPARIO	C	1271	6403
BG	16197	SELVINO	C	2020	649
BG	16199	SERINA	C	2186	2750
BG	16200	SOLTO COLLINA	C	1695	1187
BG	16201	SONGAVAZZO	C	698	1311
BG	16204	SOVERE	C	5495	1843
BG	16205	SPINONE AL LAGO	C	1039	203
BG	16210	TALEGGIO	C	610	4727
BG	16211	TAVERNOLA BERGAMASCA	C	2165	1298
BG	16223	VALBONDIONE	C	1100	9649
BG	16225	VALGOGLIO	C	611	3192
BG	16226	VALLEVE	C	136	1476
BG	16227	VALNEGRA	C	213	214
BG	16228	VALSECCA	C	420	532
BG	16229	VALTORTA	C	307	3143
BG	16230	VEDESETA	C	220	1927
BG	16235	VIADANICA	C	1130	541
BG	16236	VIGANO SAN MARTINO	C	1234	373
BG	16237	VIGOLO	C	598	1228
BG	16241	VILLA D'OGNA	C	1976	509
BG	16242	VILLONGO	C	7628	593
BG	16243	VILMINORE DI SCALVE	C	1530	4097
BG	16244	ZANDOBBIO	C	2707	652
BG	16006	ALMENNO SAN BARTOLOMEO	C D	5976	1058
BG	16007	ALMENNO SAN SALVATORE	C D	5841	479
BG	16022	BEDULITA	C D	728	422
BG	16023	BERBENNO	C D	2483	618
BG	16035	BRACCA	C D	748	548
BG	16039	BREMBILLA	C D	4178	2122

Serie Ordinaria n. 49 - Martedì 06 dicembre 2011

Provincia	Codice Istat	Comune	Zona	Residenti 2008	Superficie (ha)
BG	16048	CAMERATA CORNELLO	C D	624	1252
BG	16050	CAPIZZONE	C D	1310	468
BG	16060	CASNIGO	C D	3311	1340
BG	16067	CAZZANO SANT'ANDREA	C D	1591	242
BG	16070	CENE	C D	4212	862
BG	16077	CLUSONE	C D	8784	2596
BG	16080	COLZATE	C D	1685	639
BG	16082	CORNA IMAGNA	C D	966	440
BG	16086	COSTA VOLPINO	C D	9324	1971
BG	16100	FIORANO AL SERIO	C D	3092	108
BG	16108	GANDINO	C D	5677	2924
BG	16111	GAZZANIGA	C D	5120	1442
BG	16124	LEFFE	C D	4721	665
BG	16125	LENNA	C D	654	1300
BG	16127	LOCATELLO	C D	836	392
BG	16163	PIARIO	C D	1090	153
BG	16164	PIAZZA BREMBANA	C D	1267	699
BG	16168	PONTE NOSSA	C D	1930	587
BG	16182	ROGNO	C D	3947	1589
BG	16186	ROTA D'IMAGNA	C D	902	597
BG	16188	SAN GIOVANNI BIANCO	C D	5130	3149
BG	16190	SAN PELLEGRINO TERME	C D	4965	2290
BG	16192	SANT'OMOBONO IMAGNA	C D	3533	1111
BG	16196	SEDRINA	C D	2535	593
BG	16208	STROZZA	C D	1078	388
BG	16221	UBIALE CLANEZZO	C D	1404	737
BG	16234	VERTOVA	C D	4832	1573
BG	16239	VILLA D'ALME'	C D	6848	634
BG	16246	ZOGNO	C D	9080	3515
BS	17002	ADRO	A	7120	1430
BS	17014	BEDIZZOLE	A	11760	2641
BS	17032	CALCINATO	A	12545	3333
BS	17033	CALVAGESE DELLA RIVIERA	A	3453	1177
BS	17040	CASTEGNATO	A	7805	924
BS	17046	CAZZAGO SAN MARTINO	A	11024	2221
BS	17052	CHIARI	A	18597	3799
BS	17056	COCCAGLIO	A	8510	1200
BS	17059	COLOGNE	A	7594	1389
BS	17067	DESENZANO DEL GARDA	A	26912	6071
BS	17069	ERBUSCO	A	8540	1621
BS	17077	GAVARDO	A	11630	2981
BS	17092	LONATO	A	15624	6818
BS	17107	MAZZANO	A	11486	1564
BS	17116	MUSCOLINE	A	2529	1012

Provincia	Codice Istat	Comune	Zona	Residenti 2008	Superficie (ha)
BS	17119	NUVOLENTO	A	4027	744
BS	17120	NUVOLERA	A	4525	1329
BS	17127	OSPITALETTO	A	13521	928
BS	17132	PAITONE	A	2055	786
BS	17133	PALAZZOLO SULL'OGLIO	A	19558	2302
BS	17136	PASSIRANO	A	7116	1351
BS	17145	POLPENAZZE DEL GARDA	A	2559	912
BS	17150	PONTOGLIO	A	6960	1111
BS	17155	PREVALLE	A	6798	995
BS	17158	PUEGNAGO SUL GARDA	A	3230	1097
BS	17164	ROE' VOLCIANO	A	4490	578
BS	17166	ROVATO	A	18002	2613
BS	17180	SOIANO DEL LAGO	A	1854	578
BS	17192	URAGO D'OGLIO	A	4001	1055
BS	17201	VILLANUOVA SUL CLISI	A	5813	915
BS	17021	BORGOSATOLLO	AGG BS	9160	838
BS	17023	BOTTICINO	AGG BS	10700	1856
BS	17025	BOVEZZO	AGG BS	7558	641
BS	17029	BRESCIA	AGG BS	191618	9052
BS	17042	CASTEL MELLA	AGG BS	10573	751
BS	17043	CASTENEDOLO	AGG BS	11124	2628
BS	17048	CELLATICA	AGG BS	4942	657
BS	17057	COLLEBEATO	AGG BS	4763	536
BS	17061	CONCESIO	AGG BS	14770	1912
BS	17072	FLERO	AGG BS	8375	987
BS	17075	GARDONE VALTROMPIA	AGG BS	11848	2658
BS	17081	GUSSAGO	AGG BS	16585	2505
BS	17096	LUMEZZANE	AGG BS	23903	3173
BS	17104	MARCHENO	AGG BS	4464	2274
BS	17117	NAVE	AGG BS	11012	2713
BS	17161	REZZATO	AGG BS	13351	1828
BS	17165	RONCADELLE	AGG BS	9251	922
BS	17173	SAN ZENO NAVIGLIO	AGG BS	4584	619
BS	17174	SAREZZO	AGG BS	13260	1760
BS	17199	VILLA CARCINA	AGG BS	10941	1443
BS	17001	ACQUAFREDDA	B	1601	955
BS	17004	ALFIANELLO	B	2459	1367
BS	17008	AZZANO MELLA	B	2763	1049
BS	17009	BAGNOLO MELLA	B	12864	3129
BS	17011	BARBARIGA	B	2427	1137
BS	17013	BASSANO BRESCIANO	B	2206	959
BS	17015	BERLINGO	B	2540	460
BS	17020	BORGO SAN GIACOMO	B	5493	2929
BS	17026	BRANDICO	B	1651	845

Serie Ordinaria n. 49 - Martedì 06 dicembre 2011

<b>Provincia</b>	<b>Codice Istat</b>	<b>Comune</b>	<b>Zona</b>	<b>Residenti 2008</b>	<b>Superficie (ha)</b>
BS	17034	CALVISANO	B	8598	4504
BS	17037	CAPRIANO DEL COLLE	B	4426	1402
BS	17039	CARPENEDOLO	B	12534	3025
BS	17041	CASTELCOVATI	B	6572	618
BS	17045	CASTREZZATO	B	6870	1369
BS	17053	CIGOLE	B	1662	997
BS	17060	COMEZZANO CIZZAGO	B	3654	1563
BS	17064	CORZANO	B	1296	1224
BS	17066	DELLO	B	5511	2345
BS	17071	FIESSE	B	2169	1612
BS	17073	GAMBARA	B	4782	3159
BS	17078	GHEDI	B	18398	6072
BS	17080	GOTTOLENGO	B	5296	2908
BS	17086	ISORELLA	B	4183	1539
BS	17088	LENO	B	14518	5871
BS	17091	LOGRATO	B	3806	1232
BS	17093	LONGHENA	B	619	341
BS	17097	MACLODIO	B	1502	506
BS	17099	MAIRANO	B	3265	1158
BS	17103	MANERBIO	B	13295	2775
BS	17108	MILZANO	B	1773	851
BS	17113	MONTICHIARI	B	22873	8114
BS	17114	MONTIRONE	B	5021	1053
BS	17122	OFFLAGA	B	4270	2295
BS	17125	ORZINUOVI	B	12372	4806
BS	17126	ORZIVECCHI	B	2479	989
BS	17137	PAVONE DEL MELLA	B	2845	1170
BS	17146	POMPIANO	B	3920	1519
BS	17147	PONCARALE	B	5272	1263
BS	17149	PONTEVICO	B	7120	2924
BS	17151	POZZOLENGO	B	3410	2133
BS	17152	PRALBOINO	B	2921	1723
BS	17159	QUINZANO D'OGLIO	B	6414	2143
BS	17160	REMEDELLO	B	3426	2137
BS	17162	ROCCAFRANCA	B	4784	1954
BS	17167	RUDIANO	B	5689	978
BS	17169	SALERANO SUL LAMBRO	B	2657	438
BS	17172	SAN GERVASIO BRESCIANO	B	2375	1051
BS	17138	SAN PAOLO	B	4436	1870
BS	17177	SENIGA	B	1619	1361
BS	17179	SIRMIONE	B	8050	2940
BS	17186	TORBOLE CASAGLIA	B	6265	1339
BS	17188	TRAVAGLIATO	B	13105	1781
BS	17190	TRENZANO	B	5515	2005

BS	17195	VEROLANUOVA	B	8126	2579
BS	17196	VEROLAVECCHIA	B	3915	2106
BS	17200	VILLACHIARA	B	1425	1674
BS	17203	VISANO	B	1912	1123
BS	17003	AGNOSINE	C	1842	1350
BS	17005	ANFO	C	485	2389
BS	17010	BAGOLINO	C	3937	10980
BS	17012	BARGHE	C	1182	546
BS	17019	BIONE	C	1454	1732
BS	17022	BORNO	C	2693	3056
BS	17024	BOVEGNO	C	2272	4786
BS	17030	BRIONE	C	699	681
BS	17031	CAINO	C	2064	1726
BS	17036	CAPOVALLE	C	404	2278
BS	17038	CAPRIOLO	C	9143	1080
BS	17044	CASTO	C	1908	2133
BS	17051	CEVO	C	962	3548
BS	17054	CIMBERGO	C	573	2474
BS	17055	CIVIDATE CAMUNO	D	2770	329
BS	17058	COLLIO	C	2326	5349
BS	17062	CORTE FRANCA	C	7164	1401
BS	17063	CORTENO GOLGI	C	2028	8282
BS	17068	EDOLO	C	4512	8907
BS	17074	GARDONE RIVIERA	C	2726	2117
BS	17076	GARGNANO	C	3051	7648
BS	17082	IDRO	C	1896	2234
BS	17083	INCUDINE	C	407	1999
BS	17084	IRMA	C	155	504
BS	17085	ISEO	C	9206	2660
BS	17087	LAVENONE	C	622	3189
BS	17089	LIMONE SUL GARDA	C	1147	2283
BS	17090	LODRINO	C	1815	1647
BS	17095	LOZIO	C	411	2367
BS	17098	MAGASA	C	155	1901
BS	17102	MANERBA DEL GARDA	C	4921	3495
BS	17105	MARMENTINO	C	691	1793
BS	17106	MARONE	C	3314	2357
BS	17109	MONIGA DEL GARDA	C	2437	1586
BS	17110	MONNO	C	571	3107
BS	17111	MONTE ISOLA	C	1811	1113
BS	17112	MONTICELLI BRUSATI	C	4310	1082
BS	17115	MURA	C	785	1258
BS	17121	ODOLO	C	2056	649
BS	17123	OME	C	3234	989

Serie Ordinaria n. 49 - Martedì 06 dicembre 2011

Provincia	Codice Istat	Comune	Zona	Residenti 2008	Superficie (ha)
BS	17128	OSSIMO	C	1467	1489
BS	17129	PADENGHE SUL GARDA	C	4309	2217
BS	17130	PADERNO FRANCIACORTA	C	3750	556
BS	17131	PAISCO LOVENO	C	200	3559
BS	17134	PARATICO	C	4449	618
BS	17135	PASPARDO	C	656	1120
BS	17139	PERTICA ALTA	C	616	2090
BS	17140	PERTICA BASSA	C	697	3014
BS	17141	PEZZAZE	C	1604	2160
BS	17144	POLAVENO	C	2707	915
BS	17148	PONTE DI LEGNO	C	1811	10044
BS	17153	PRESEGLIE	C	1585	1146
BS	17154	PRESTINE	C	385	1625
BS	17156	PROVAGLIO D'ISEO	C	6980	1621
BS	17157	PROVAGLIO VAL SABBIA	C	971	1490
BS	17163	RODENGO SAIANO	C	8649	1285
BS	17168	SABBIO CHIESE	C	3774	1835
BS	17170	SALA COMACINA	C	599	497
BS	17171	SAN FELICE DEL BENACO	C	3388	2200
BS	17175	SAVIORE DELL'ADAMELLO	C	1038	8393
BS	17178	SERLE	C	3147	1856
BS	17181	SONICO	C	1275	6036
BS	17182	SULZANO	C	1942	1086
BS	17183	TAVERNOLE SUL MELLA	C	1405	1988
BS	17184	TEMU'	C	1065	4332
BS	17185	TIGNALE	C	1309	4563
BS	17187	TOSCOLANO MADERNO	C	7988	5760
BS	17189	TREMOSINE	C	2178	7285
BS	17191	TREVISO BRESCIANO	C	575	1782
BS	17193	VALLIO	C	1310	1488
BS	17194	VALVESTINO	C	215	3126
BS	17197	VESTONE	C	4529	1298
BS	17198	VEZZA D'OGLIO	C	1448	5413
BS	17202	VIONE	C	724	3545
BS	17204	VOBARNO	C	8169	5331
BS	17205	ZONE	C	1111	1957
BS	17006	ANGOLO TERME	C D	2586	3053
BS	17007	ARTOGNE	C D	3519	2093
BS	17016	BERZO DEMO	C D	1756	1605
BS	17017	BERZO INFERIORE	C D	2429	2199
BS	17018	BIENNO	C D	3599	3061
BS	17027	BRAONE	C D	676	1331
BS	17028	BRENO	C D	5018	5983
BS	17035	CAPO DI PONTE	C D	2512	1860



Provincia	Codice Istat	Comune	Zona	Residenti 2008	Superficie (ha)
BS	17047	CEDEGOLO	C D	1257	1110
BS	17049	CERVENO	C D	672	2153
BS	17050	CETO	C D	1969	3232
BS	17065	DARFO BOARIO TERME	C D	15553	3625
BS	17070	ESINE	C D	5312	3105
BS	17079	GIANICO	C D	2192	1323
BS	17094	LOSINE	C D	565	633
BS	17100	MALEGNO	C D	2096	694
BS	17101	MALONNO	C D	3345	3070
BS	17118	NIARDO	C D	1938	2218
BS	17124	ONO SAN PIETRO	C D	978	1389
BS	17142	PIAN CAMUNO	C D	4291	1097
BS	17206	PIANCOGNO	C D	4690	1343
BS	17143	PISOGNE	C D	8103	4933
BS	17176	SELLERO	C D	1499	1399
CO	13003	ALBAVILLA	A	6207	1049
CO	13004	ALBESE CON CASSANO	A	4076	822
CO	13005	ALBIOLO	A	2629	282
CO	13006	ALSERIO	A	1194	142
CO	13007	ALZATE BRIANZA	A	5092	764
CO	13009	ANZANO DEL PARCO	A	1721	324
CO	13010	APPIANO GENTILE	A	7582	1273
CO	13022	BEREGAZZO CON FIGLIARO	A	2537	383
CO	13023	BINAGO	A	4768	694
CO	13024	BIZZARONE	A	1543	284
CO	13028	BREGNANO	A	6077	625
CO	13029	BRENNA	A	1965	480
CO	13034	BULGAROGGRASSO	A	3849	387
CO	13036	CADORAGO	A	7499	723
CO	13038	CAGNO	A	2036	348
CO	13045	CARBONATE	A	2923	514
CO	13046	CARIMATE	A	4280	520
CO	13055	CASSINA RIZZARDI	A	3167	349
CO	13059	CASTELNUOVO BOZZENTE	A	857	364
CO	13061	CAVALLASCA	A	2932	272
CO	13064	CERMENATE	A	9003	812
CO	13068	CIRIMIDO	A	2121	272
CO	13084	CUCCIAGO	A	3408	498
CO	13093	DREZZO	A	1183	191
CO	13095	ERBA	A	16997	1789
CO	13097	EUPILIO	A	2776	682
CO	13099	FALOPPIO	A	4097	418
CO	13100	FENEGRO'	A	3094	532
CO	13109	GIRONICO	A	2258	430

Serie Ordinaria n. 49 - Martedì 06 dicembre 2011

Provincia	Codice Istat	Comune	Zona	Residenti 2008	Superficie (ha)
CO	13114	GUANZATE	A	5640	683
CO	13118	INVERIGO	A	8851	1005
CO	13121	LAMBRUGO	A	2404	177
CO	13128	LIMIDO COMASCO	A	3598	446
CO	13131	LOCATE VARESINO	A	4199	581
CO	13133	LOMAZZO	A	9425	943
CO	13135	LUISAGO	A	2676	210
CO	13136	LURAGO D'ERBA	A	5265	474
CO	13137	LURAGO MARINONE	A	2414	385
CO	13138	LURATE CACCIVIO	A	10074	601
CO	13144	MASLIANICO	A	3372	131
CO	13147	MERONE	A	4164	323
CO	13153	MONGUZZO	A	2168	407
CO	13154	MONTANO LUCINO	A	4651	530
CO	13157	MONTORFANO	A	2692	359
CO	13159	MOZZATE	A	8205	1038
CO	13165	OLGIATE COMASCO	A	11268	1097
CO	13169	OLTRONA DI SAN MAMETTE	A	2268	270
CO	13170	ORSENIGO	A	2750	445
CO	13175	PARE'	A	1766	221
CO	13193	PUSIANO	A	1315	312
CO	13197	RODERO	A	1202	257
CO	13199	RONAGO	A	1756	216
CO	13201	ROVELLASCA	A	7494	324
CO	13202	ROVELLO PORRO	A	6065	578
CO	13206	SAN FERMO DELLA BATTAGLIA	A	4421	311
CO	13215	SOLBIATE	A	2557	414
CO	13222	TAVERNERIO	A	5727	1158
CO	13227	TURATE	A	8981	1016
CO	13228	UGGIATE TREVANO	A	4332	576
CO	13232	VALMOREA	A	2690	313
CO	13238	VENIANO	A	2834	313
CO	13242	VERTEMATE CON MINOPRIO	A	4017	580
CO	13245	VILLA GUARDIA	A	7581	785
CO	13012	AROSIO	AGG MI	4873	271
CO	13035	CABIATE	AGG MI	7340	322
CO	13041	CANTU'	AGG MI	38978	2323
CO	13043	CAPIAGO INTIMIANO	AGG MI	5509	576
CO	13048	CARUGO	AGG MI	6221	416
CO	13053	CASNATE CON BERNATE	AGG MI	4908	523
CO	13075	COMO	AGG MI	84812	3731
CO	13101	FIGINO SERENZA	AGG MI	5181	503
CO	13102	FINO MORNASCO	AGG MI	9511	724
CO	13110	GRANDATE	AGG MI	2914	279

Provincia	Codice Istat	Comune	Zona	Residenti 2008	Superficie (ha)
CO	13129	LIPOMO	AGG MI	5831	234
CO	13143	MARIANO COMENSE	AGG MI	23651	1380
CO	13163	NOVEDRATE	AGG MI	2915	282
CO	13212	SENNA COMASCO	AGG MI	3200	267
CO	13011	ARREGNO	C	692	436
CO	13013	ASSO	C	3664	644
CO	13015	BARNI	C	620	568
CO	13019	BELLAGIO	C	3052	2263
CO	13021	BENE LARIO	C	363	555
CO	13025	BLESSAGNO	C	281	343
CO	13026	BLEVIO	C	1272	569
CO	13030	BRIENNO	C	421	905
CO	13032	BRUNATE	C	1769	182
CO	13037	CAGLIO	C	445	662
CO	13040	CAMPIONE D'ITALIA	C	2138	265
CO	13042	CANZO	C	5185	1115
CO	13044	CARATE URIO	C	1231	714
CO	13047	CARLAZZO	C	2963	1268
CO	13050	CASASCO D'INTELVI	C	420	424
CO	13052	CASLINO D'ERBA	C	1757	724
CO	13058	CASTELMARTE	C	1296	190
CO	13060	CASTIGLIONE D'INTELVI	C	997	433
CO	13062	CAVARGNA	C	262	1487
CO	13063	CERANO D'INTELVI	C	560	539
CO	13065	CERNOBBIO	C	7132	1177
CO	13070	CIVENNA	C	715	545
CO	13071	CLAINO CON OSTENO	C	556	1255
CO	13074	COLONNO	C	546	598
CO	13076	CONSIGLIO DI RUMO	C	1197	1698
CO	13077	CORRIDO	C	819	593
CO	13083	CREMIA	C	721	995
CO	13085	CUSINO	C	249	957
CO	13087	DIZZASCO	C	589	356
CO	13089	DOMASO	C	1487	827
CO	13090	DONGO	C	3481	754
CO	13092	DOSSO DEL LIRO	C	275	2305
CO	13098	FAGGETO LARIO	C	1269	1781
CO	13106	GARZENO	C	887	2888
CO	13107	GERA LARIO	C	955	798
CO	13108	GERMASINO	C	242	1775
CO	13111	GRANDOLA ED UNITI	C	1351	1679
CO	13112	GRAVEDONA	C	2795	504
CO	13113	GRIANTE	C	651	700
CO	13119	LAGLIO	C	945	579

Serie Ordinaria n. 49 - Martedì 06 dicembre 2011

Provincia	Codice Istat	Comune	Zona	Residenti 2008	Superficie (ha)
CO	13120	LAINO	C	527	682
CO	13122	LANZO D'INTELVI	C	1433	1005
CO	13123	LASNIGO	C	459	557
CO	13125	LENNO	C	1828	986
CO	13126	LEZZENO	C	2047	2059
CO	13130	LIVO	C	203	3289
CO	13134	LONGONE AL SEGRINO	C	1783	143
CO	13139	MAGREGLIO	C	660	305
CO	13145	MENAGGIO	C	3253	1060
CO	13148	MEZZEGRA	C	1040	333
CO	13152	MOLTRASIO	C	1707	917
CO	13155	MONTEMEZZO	C	258	903
CO	13160	MUSSO	C	1009	410
CO	13161	NESSO	C	1302	1465
CO	13172	OSSUCCIO	C	1017	799
CO	13178	PEGLIO	C	200	1052
CO	13179	PELLIO INTELVI	C	1031	1016
CO	13183	PIANELLO DEL LARIO	C	1046	850
CO	13184	PIGRA	C	273	432
CO	13185	PLESIO	C	860	1705
CO	13186	POGNANA LARIO	C	808	500
CO	13187	PONNA	C	273	590
CO	13188	PONTE LAMBRO	C	4459	321
CO	13189	PORLEZZA	C	4583	1902
CO	13192	PROSERPIO	C	899	255
CO	13194	RAMPONIO VERNA	C	412	504
CO	13195	REZZAGO	C	326	384
CO	13203	SALE MARASINO	C	3384	1640
CO	13204	SAN BARTOLOMEO VAL CAVARGNA	C	1054	1055
CO	13205	SAN FEDELE INTELVI	C	1747	1097
CO	13207	SAN NAZZARO VAL CAVARGNA	C	352	1304
CO	13248	SAN SIRO	C	1804	2148
CO	13211	SCHIGNANO	C	923	1006
CO	13216	SORICO	C	1231	2401
CO	13217	SORMANO	C	699	1075
CO	13218	STAZZONA	C	640	758
CO	13223	TORNO	C	1209	746
CO	13225	TREMEZZO	C	1288	833
CO	13226	TREZZONE	C	237	358
CO	13233	VAL REZZO	C	183	685
CO	13229	VALBRONA	C	2725	1360
CO	13234	VALSOLDA	C	1622	3134
CO	13236	VELESO	C	279	594
CO	13239	VERCANA	C	759	1467

Provincia	Codice Istat	Comune	Zona	Residenti 2008	Superficie (ha)
CO	13246	ZELBIO	C	216	452
CR	19006	BONEMERSE	A	1453	588
CR	19026	CASTELVERDE	A	5597	3096
CR	19036	CREMONA	A	72248	7029
CR	19041	DOVERA	A	3943	2054
CR	19046	GADESCO PIEVE DELMONA	A	1992	1717
CR	19048	GERRE DE' CAPRIOLI	A	1333	838
CR	19056	MALAGNINO	A	1402	1083
CR	19068	PERSICO DOSIMO	A	3380	2060
CR	19084	RIVOLTA D'ADDA	A	7950	2998
CR	19095	SESTO ED UNITI	A	2967	2642
CR	19100	SPINADESCO	A	1592	1738
CR	19001	ACQUANEGRA CREMONESE	B	1290	923
CR	19002	AGNADELLO	B	3719	1217
CR	19003	ANNICCO	B	2093	1929
CR	19004	AZZANELLO	B	727	1112
CR	19005	BAGNOLO CREMASCO	B	4837	1038
CR	19007	BORDOLANO	B	599	819
CR	19008	CA' D'ANDREA	B	495	1713
CR	19009	CALVATONE	B	1282	1354
CR	19010	CAMISANO	B	1332	1082
CR	19011	CAMPAGNOLA CREMASCA	B	692	463
CR	19012	CAPERGNANICA	B	2057	681
CR	19013	CAPPELLA CANTONE	B	579	1317
CR	19014	CAPPELLA DE' PICENARDI	B	437	1407
CR	19015	CAPRALBA	B	2465	1342
CR	19016	CASALBUTTANO ED UNITI	B	4112	2318
CR	19017	CASALE CREMASCO-VIDOLASCO	B	1837	903
CR	19018	CASALETTO CEREDANO	B	1165	656
CR	19019	CASALETTO DI SOPRA	B	548	858
CR	19020	CASALETTO VAPRIO	B	1765	545
CR	19021	CASALMAGGIORE	B	14930	6424
CR	19022	CASALMORANO	B	1681	1214
CR	19024	CASTEL GABBIANO	B	473	580
CR	19023	CASTELDIDONE	B	580	1080
CR	19025	CASTELLEONE	B	9610	4503
CR	19027	CASTELVISCONTI	B	347	989
CR	19028	CELLA DATI	B	548	1918
CR	19029	CHIEVE	B	2217	634
CR	19030	CICOGNOLO	B	938	695
CR	19031	CINGIA DE' BOTTI	B	1329	1437
CR	19032	CORTE DE' CORTESI CON CIGNONE	B	1125	1279
CR	19033	CORTE DE' FRATI	B	1446	2021
CR	19034	CREDERA RUBBIANO	B	1641	1427

Serie Ordinaria n. 49 - Martedì 06 dicembre 2011

<b>Provincia</b>	<b>Codice Istat</b>	<b>Comune</b>	<b>Zona</b>	<b>Residenti 2008</b>	<b>Superficie (ha)</b>
CR	19035	CREMA	B	33982	3459
CR	19037	CREMOSANO	B	1485	579
CR	19038	CROTTA D'ADDA	B	679	1286
CR	19039	CUMIGNANO SUL NAVIGLIO	B	420	660
CR	19040	DEROVERE	B	324	992
CR	19042	DRIZZONA	B	557	1168
CR	19043	FIESCO	B	1166	811
CR	19044	FORMIGARA	B	1158	1279
CR	19045	GABBIONETA BINANUOVA	B	964	1577
CR	19047	GENIVOLTA	B	1201	1868
CR	19049	GOMBITO	B	648	902
CR	19050	GRONTARDO	B	1458	1217
CR	19051	GRUMELLO CREMONESE ED UNITI	B	1938	2227
CR	19052	GUSSOLA	B	2981	2516
CR	19053	ISOLA DOVARESE	B	1224	947
CR	19054	IZANO	B	2054	626
CR	19055	MADIGNANO	B	3029	1076
CR	19057	MARTIGNANA DI PO	B	1788	1447
CR	19058	MONTE CREMASCO	B	2324	236
CR	19059	MONTODINE	B	2578	1088
CR	19060	MOSCAZZANO	B	833	864
CR	19061	MOTTA BALUFFI	B	1011	1680
CR	19062	OFFANENGO	B	5829	1254
CR	19063	OLMENETA	B	972	914
CR	19064	OSTIANO	B	3062	1947
CR	19065	PADERNO PONCHIELLI	B	1499	2393
CR	19066	PALAZZO PIGNANO	B	3888	889
CR	19067	PANDINO	B	9090	2219
CR	19069	PESCAROLO ED UNITI	B	1625	1656
CR	19070	PESSINA CREMONESE	B	700	2213
CR	19071	PIADENA	B	3639	1979
CR	19072	PIANENGO	B	2600	587
CR	19073	PIERANICA	B	1174	276
CR	19074	PIEVE D'OLMI	B	1278	1932
CR	19075	PIEVE SAN GIACOMO	B	1604	1495
CR	19076	PIZZIGHETTONE	B	6743	3196
CR	19077	POZZAGLIO ED UNITI	B	1409	2039
CR	19078	QUINTANO	B	915	284
CR	19079	RICENGO	B	1756	1255
CR	19080	RIPALTA ARPINA	B	1063	689
CR	19081	RIPALTA CREMASCA	B	3368	1187
CR	19082	RIPALTA GUERINA	B	507	296
CR	19083	RIVAROLO DEL RE ED UNITI	B	2076	2730
CR	19085	ROBECCO D'OGLIO	B	2363	1813

Provincia	Codice Istat	Comune	Zona	Residenti 2008	Superficie (ha)
CR	19086	ROMANENGO	B	3043	1488
CR	19087	SALVIROLA	B	1169	738
CR	19088	SAN BASSANO	B	2205	1388
CR	19089	SAN DANIELE PO	B	1473	2268
CR	19090	SAN GIOVANNI IN CROCE	B	1904	1619
CR	19091	SAN MARTINO DEL LAGO	B	494	1045
CR	19092	SCANDOLARA RAVARA	B	1516	1709
CR	19093	SCANDOLARA RIPA D'OGLIO	B	635	569
CR	19094	SERGNANO	B	3660	1248
CR	19096	SOLAROLO RAINERIO	B	1035	1139
CR	19097	SONCINO	B	7700	4539
CR	19098	SORESINA	B	9286	2852
CR	19099	SOSPIRO	B	3114	1912
CR	19101	SPINEDA	B	632	1032
CR	19102	SPINO D'ADDA	B	6982	1989
CR	19103	STAGNO LOMBARDO	B	1529	3996
CR	19104	TICENGO	B	443	804
CR	19105	TORLINO VIMERCATI	B	433	568
CR	19106	TORNATA	B	519	1025
CR	19107	TORRE DE' PICENARDI	B	1820	1705
CR	19108	TORRICELLA DEL PIZZO	B	697	2412
CR	19109	TRESCORE CREMASCO	B	2926	589
CR	19110	TRIGOLO	B	1758	1616
CR	19111	VAIANO CREMASCO	B	3900	626
CR	19112	VAILATE	B	4518	979
CR	19113	VESCOVATO	B	3955	1738
CR	19114	VOLONGO	B	566	799
CR	19115	VOLTIDO	B	434	1229
LC	97003	ANNONE DI BRIANZA	A	2302	572
LC	97005	BARZAGO	A	2550	361
LC	97006	BARZANA	A	1726	207
LC	97009	BOSISIO PARINI	A	3470	616
LC	97011	BULCIAGO	A	3012	313
LC	97013	CALOLZIOCORTE	A	14399	904
LC	97016	CASATENOVO	A	12623	1261
LC	97017	CASSAGO BRIANZA	A	4374	355
LC	97019	CASTELLO DI BRIANZA	A	2462	358
LC	97021	CESANA BRIANZA	A	2336	345
LC	97022	CIVATE	A	4019	916
LC	97024	COLLE BRIANZA	A	1735	837
LC	97028	CREMELLA	A	1763	183
LC	97031	DOLZAGO	A	2265	229
LC	97033	ELLO	A	1258	237
LC	97036	GALBIATE	A	8636	1603

Serie Ordinaria n. 49 - Martedì 06 dicembre 2011

Provincia	Codice Istat	Comune	Zona	Residenti 2008	Superficie (ha)
LC	97037	GARBAGNATE MONASTERO	A	2420	345
LC	97038	GARLATE	A	2612	350
LC	97042	LECCO	A	47791	4497
LC	97045	MALGRATE	A	4284	189
LC	97049	MISSAGLIA	A	8545	1159
LC	97051	MOLTENO	A	3518	314
LC	97052	MONTE MARENZO	A	1989	308
LC	97053	MONTEVECCHIA	A	2497	582
LC	97054	MONTICELLO BRIANZA	A	4240	462
LC	97056	NIBIONNO	A	3628	351
LC	97057	OGGIONO	A	8773	802
LC	97059	OLGINATE	A	7162	799
LC	97066	PEREGO	A	1729	420
LC	97068	PESCATO	A	2186	223
LC	97072	ROGENO	A	3181	504
LC	97073	ROVAGNATE	A	2940	462
LC	97074	SANTA MARIA HOE'	A	2249	276
LC	97075	SIRONE	A	2359	324
LC	97076	SIRTORI	A	2942	428
LC	97078	SUELLO	A	1678	253
LC	97082	VALGREGHENTINO	A	3352	625
LC	97083	VALMADRERA	A	11542	1220
LC	97086	VERCURAGO	A	2872	213
LC	97090	VIGANO'	A	1948	160
LC	97002	AIRUNO	AGG MI	2986	426
LC	97010	BRIVIO	AGG MI	4756	798
LC	97012	CALCO	AGG MI	5080	456
LC	97020	CERNUSCO LOMBARDONE	AGG MI	3862	379
LC	97039	IMBERSAGO	AGG MI	2434	317
LC	97044	LOMAGNA	AGG MI	4772	399
LC	97048	MERATE	AGG MI	14874	1107
LC	97058	OLGIATE MOLGORA	AGG MI	6260	715
LC	97061	OSNAGO	AGG MI	4805	444
LC	97062	PADERNO D'ADDA	AGG MI	3929	348
LC	97071	ROBBIATE	AGG MI	5981	463
LC	97087	VERDERIO INFERIORE	AGG MI	2887	388
LC	97088	VERDERIO SUPERIORE	AGG MI	2708	265
LC	97026	COSTA DI SERINA	C	978	1215
LC	97001	ABBADIA LARIANA	C	3256	1680
LC	97004	BALLABIO	C	3937	1496
LC	97007	BARZIO	C	1306	2130
LC	97008	BELLANO	C	3334	1071
LC	97014	CARENNO	C	1520	777
LC	97015	CASARGO	C	865	2028



Provincia	Codice Istat	Comune	Zona	Residenti 2008	Superficie (ha)
LC	97018	CASSINA VALSASSINA	C	467	276
LC	97023	COLICO	C	7488	3307
LC	97025	CORTENOVA	C	1301	1139
LC	97027	CRANDOLA VALSASSINA	C	271	893
LC	97029	CREMENO	C	1373	1325
LC	97030	DERVIO	C	2728	1136
LC	97032	DORIO	C	352	1153
LC	97034	ERVE	C	786	619
LC	97035	ESINO LARIO	C	773	1839
LC	97040	INTROBIO	C	1946	2583
LC	97041	INTROZZO	C	123	365
LC	97043	LIERNA	C	2215	1210
LC	97046	MANDELLO DEL LARIO	C	10611	4236
LC	97047	MARGNO	C	370	374
LC	97050	MOGGIO	C	522	1320
LC	97055	MORTERONE	C	38	1364
LC	97060	OLIVETO LARIO	C	1213	1642
LC	97063	PAGNONA	C	415	856
LC	97064	PARLASCO	C	135	287
LC	97065	PASTURO	C	1945	2173
LC	97067	PERLEDO	C	926	1233
LC	97069	PREMANA	C	2294	3357
LC	97070	PRIMALUNA	C	2156	2278
LC	97077	SUEGLIO	C	157	401
LC	97079	TACENO	C	546	362
LC	97080	TORRE DE' BUSI	C	1967	925
LC	97081	TREMENICO	C	192	916
LC	97084	VARENNA	C	824	1240
LC	97085	VENDROGNO	C	324	1144
LC	97089	VESTRENO	C	313	278
LO	98003	BOFFALORA D'ADDA	A	1659	830
LO	98021	CORNEGLIANO LAUDENSE	A	2887	561
LO	98024	CORTE PALASIO	A	1619	1547
LO	98031	LODI	A	44036	4153
LO	98032	LODI VECCHIO	A	7391	1605
LO	98040	MONTANASO LOMBARDO	A	2167	958
LO	98048	SAN MARTINO IN STRADA	A	3647	1317
LO	98056	TAVAZZANO CON VILLAVESCO	A	6057	1626
LO	98001	ABBADIA CERRETO	B	283	616
LO	98002	BERTONICO	B	1156	2057
LO	98004	BORGHETTO LODIGIANO	B	4362	2352
LO	98005	BORG SAN GIOVANNI	B	2127	758
LO	98006	BREMBIO	B	2701	1685
LO	98007	CAMAIRAGO	B	676	1285

Serie Ordinaria n. 49 - Martedì 06 dicembre 2011

Provincia	Codice Istat	Comune	Zona	Residenti 2008	Superficie (ha)
LO	98008	CASALETTO LODIGIANO	B	2614	988
LO	98009	CASALMAIOCCO	B	3085	474
LO	98010	CASALPUSTERLENGO	B	15216	2562
LO	98011	CASELLE LANDI	B	1719	2588
LO	98012	CASELLE LURANI	B	3101	758
LO	98013	CASTELNUOVO BOCCA D'ADDA	B	1701	2022
LO	98014	CASTIGLIONE D'ADDA	B	4926	1310
LO	98015	CASTIRAGA VIDARDO	B	2552	522
LO	98016	CAVACURTA	B	886	706
LO	98017	CAVENAGO D'ADDA	B	2304	1599
LO	98018	CERVIGNANO D'ADDA	B	2003	413
LO	98019	CODOGNO	B	15656	2090
LO	98020	COMAZZO	B	2107	1268
LO	98022	CORNO GIOVINE	B	1197	974
LO	98023	CORNO VECCHIO	B	230	657
LO	98025	CRESPIATICA	B	2072	709
LO	98026	FOMBIO	B	2244	748
LO	98027	GALGAGNANO	B	1202	601
LO	98028	GRAFFIGNANA	B	2675	1074
LO	98029	GUARDAMIGLIO	B	2707	1044
LO	98030	LIVRAGA	B	2610	1221
LO	98033	MACCASTORNA	B	67	574
LO	98034	MAIRAGO	B	1395	1139
LO	98035	MALEO	B	3294	2011
LO	98036	MARUDO	B	1542	423
LO	98037	MASSALENGO	B	4141	857
LO	98038	MELETI	B	467	739
LO	98039	MERLINO	B	1768	1092
LO	98041	MULAZZANO	B	5725	1557
LO	98042	ORIO LITTA	B	2019	984
LO	98043	OSPEDALETTO LODIGIANO	B	1887	845
LO	98044	OSSAGO LODIGIANO	B	1438	1180
LO	98045	PIEVE FISSIRAGA	B	1654	1219
LO	98047	SAN FIORANO	B	1788	897
LO	98049	SAN ROCCO AL PORTO	B	3582	3062
LO	98050	SANTANGELO LODIGIANO	B	13324	1999
LO	98051	SANTO STEFANO LODIGIANO	B	1934	1066
LO	98052	SECUGNAGO	B	2048	670
LO	98053	SENNA LODIGIANA	B	2088	2712
LO	98054	SOMAGLIA	B	3610	2071
LO	98055	SORDIO	B	3106	290
LO	98057	TERRANOVA DEI PASSERINI	B	886	1122
LO	98058	TURANO LODIGIANO	B	1572	1619
LO	98059	VALERA FRATTA	B	1661	812

Provincia	Codice Istat	Comune	Zona	Residenti 2008	Superficie (ha)
LO	98060	VILLANOVA DEL SILLARO	B	1809	1387
LO	98061	ZELO BUON PERSICO	B	6788	1869
LO	98046	SALO'	C	10707	2600
MB	108002	AICURZIO	A	2070	246
MB	108003	ALBIATE	A	6153	290
MB	108006	BELLUSCO	A	7156	660
MB	108008	BESANA IN BRIANZA	A	15459	1574
MB	108009	BIASSONO	A	11776	479
MB	108011	BRIOSCO	A	5870	669
MB	108013	BURAGO DI MOLGORA	A	4269	345
MB	108051	BUSNAGO	A	6243	586
MB	108014	CAMPARADA	A	2104	162
MB	108017	CAVENAGO DI BRIANZA	A	6767	441
MB	108018	CERIANO LAGHETTO	A	6292	709
MB	108020	COGLIATE	A	8287	703
MB	108053	CORNATE D'ADDA	A	10216	1414
MB	108022	CORREZZANA	A	2519	252
MB	108025	LAZZATE	A	7573	515
MB	108026	LESMO	A	7874	502
MB	108029	MACHERIO	A	7125	328
MB	108031	MEZZAGO	A	4099	373
MB	108032	MISINTO	A	4985	530
MB	108036	ORNAGO	A	4520	578
MB	108037	RENATE	A	4186	289
MB	108055	RONCELLO	A	3759	314
MB	108041	SOVICO	A	8071	325
MB	108042	SULBIATE	A	3877	520
MB	108043	TRIUGGIO	A	8246	839
MB	108047	VEDUGGIO CON COLZANO	A	4463	348
MB	108001	AGRATE BRIANZA	AGG MI	14962	1125
MB	108004	ARCORE	AGG MI	17636	938
MB	108005	BARLASSINA	AGG MI	6859	275
MB	108007	BERNAREGGIO	AGG MI	10195	589
MB	108010	BOVISIO MASCIAGO	AGG MI	16657	500
MB	108012	BRUGHERIO	AGG MI	33119	1028
MB	108052	CAPONAGO	AGG MI	5201	504
MB	108015	CARATE BRIANZA	AGG MI	17867	995
MB	108016	CARNATE	AGG MI	7324	353
MB	108019	CESANO MADERNO	AGG MI	36889	1144
MB	108021	CONCOREZZO	AGG MI	15178	843
MB	108023	DESIO	AGG MI	40312	1467
MB	108024	GIUSSANO	AGG MI	24363	1019
MB	108054	LENTATE SUL SEVESO	AGG MI	15432	1416
MB	108027	LIMBIATE	AGG MI	34630	1234

Serie Ordinaria n. 49 - Martedì 06 dicembre 2011

Provincia	Codice Istat	Comune	Zona	Residenti 2008	Superficie (ha)
MB	108028	LISSONE	AGG MI	41381	933
MB	108030	MEDA	AGG MI	23044	832
MB	108033	MONZA	AGG MI	121545	3308
MB	108034	MUGGIO'	AGG MI	23362	549
MB	108035	NOVA MILANESE	AGG MI	23162	587
MB	108038	RONCO BRIANTINO	AGG MI	3405	298
MB	108039	SEREGNO	AGG MI	42818	1286
MB	108040	SEVESO	AGG MI	22412	738
MB	108044	USMATE VELATE	AGG MI	9893	966
MB	108045	VAREDO	AGG MI	12906	487
MB	108046	VEDANO AL LAMBRO	AGG MI	7737	198
MB	108048	VERANO BRIANZA	AGG MI	9290	351
MB	108049	VILLASANTA	AGG MI	13530	484
MB	108050	VIMERCATE	AGG MI	25643	2062
MI	15002	ABBIATEGRASSO	A	31578	4677
MI	15005	ALBAIRATE	A	4663	1499
MI	15007	ARCONATE	A	6406	835
MI	15010	ARLUNO	A	11444	1239
MI	15012	BAREGGIO	A	17180	1125
MI	15014	BASIANO	A	3686	458
MI	15015	BASIGLIO	A	8090	853
MI	15016	BELLINZAGO LOMBARDO	A	3851	455
MI	15019	BERNATE TICINO	A	3117	1213
MI	15026	BOFFALORA SOPRA TICINO	A	4258	746
MI	15038	BUSCATE	A	4758	776
MI	15040	BUSSERO	A	8549	456
MI	15041	BUSTO GAROLFO	A	13300	1226
MI	15044	CAMBIAGO	A	6379	733
MI	15058	CASOREZZO	A	5345	661
MI	15059	CASSANO D'ADDA	A	18697	1826
MI	15060	CASSINA DE' PECCHI	A	13023	707
MI	15061	CASSINETTA DI LUGAGNANO	A	1883	334
MI	15062	CASTANO PRIMO	A	10903	1910
MI	15078	CISLIANO	A	3870	1467
MI	15085	CORBETTA	A	16889	1874
MI	15087	CORNAREDO	A	20447	1107
MI	15096	CUGGIONO	A	8132	1486
MI	15097	CUSAGO	A	3443	1157
MI	15099	DAIRAGO	A	5602	621
MI	15103	GAGGIANO	A	9011	2664
MI	15106	GESSATE	A	8479	778
MI	15108	GORGONZOLA	A	19312	1065
MI	15110	GREZZAGO	A	2764	243
MI	15113	INVERUNO	A	8657	1219

Provincia	Codice Istat	Comune	Zona	Residenti 2008	Superficie (ha)
MI	15114	INZAGO	A	10287	1214
MI	15122	LISCATE	A	4009	938
MI	15125	LOCATE TRIULZI	A	9477	1235
MI	15130	MAGENTA	A	23520	2184
MI	15131	MAGNAGO	A	8946	1129
MI	15134	MARCALLO CON CASONE	A	5903	813
MI	15136	MASATE	A	3279	437
MI	15139	MEDIGLIA	A	12075	2196
MI	15142	MELZO	A	18373	962
MI	15144	MESERO	A	3860	570
MI	15155	NOSATE	A	697	501
MI	15164	OSSONA	A	4101	602
MI	15167	PANTIGLIATE	A	5872	571
MI	15172	PESSANO CON BORNAGO	A	9128	664
MI	15173	PIEVE EMANUELE	A	15219	1306
MI	15177	POZZO D'ADDA	A	5360	422
MI	15178	POZZUOLO MARTESANA	A	7940	1236
MI	15179	PREGNANA MILANESE	A	6824	492
MI	15183	ROBECCHETTO CON INDUNO	A	4890	1397
MI	15184	ROBECCO SUL NAVIGLIO	A	6811	2042
MI	15185	RODANO	A	4365	1290
MI	15195	SAN GIULIANO MILANESE	A	36448	3060
MI	15200	SANTO STEFANO TICINO	A	4564	503
MI	15204	SEDRIANO	A	11166	780
MI	15210	SETTALA	A	7370	1748
MI	15213	SOLARO	A	14041	662
MI	15219	TREZZANO ROSA	A	4765	344
MI	15220	TREZZANO SUL NAVIGLIO	A	19084	1080
MI	15221	TREZZO SULL'ADDA	A	12307	1297
MI	15224	TRUCCAZZANO	A	5940	2219
MI	15226	TURBIGO	A	7423	854
MI	15249	VANZAGHELLO	A	5256	554
MI	15229	VANZAGO	A	8700	613
MI	15230	VAPRIO D'ADDA	A	7712	714
MI	15235	VERMEZZO	A	3854	613
MI	15237	VIGNATE	A	8867	867
MI	15248	VILLA CORTESE	A	6220	356
MI	15243	VITTUONE	A	9013	597
MI	15247	ZIBIDO SAN GIACOMO	A	6663	2459
MI	15009	ARESE	AGG MI	19496	657
MI	15011	ASSAGO	AGG MI	8109	820
MI	15250	BARANZATE	AGG MI	11444	277
MI	15027	BOLLATE	AGG MI	36530	1312
MI	15032	BRESSO	AGG MI	26284	338

Serie Ordinaria n. 49 - Martedì 06 dicembre 2011

Provincia	Codice Istat	Comune	Zona	Residenti 2008	Superficie (ha)
MI	15036	BUCCINASCO	AGG MI	26667	1196
MI	15046	CANEGRATE	AGG MI	12360	553
MI	15051	CARUGATE	AGG MI	14396	537
MI	15070	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	AGG MI	30599	1331
MI	15072	CERRO MAGGIORE	AGG MI	14691	1019
MI	15074	CESANO BOSCONI	AGG MI	23776	397
MI	15076	CESATE	AGG MI	13652	571
MI	15077	CINISELLO BALSAMO	AGG MI	73659	1270
MI	15081	COLOGNO MONZESE	AGG MI	47498	847
MI	15086	CORMANO	AGG MI	20076	445
MI	15093	CORSICO	AGG MI	34080	539
MI	15098	CUSANO MILANINO	AGG MI	19447	308
MI	15105	GARBAGNATE MILANESE	AGG MI	26907	890
MI	15116	LAINATE	AGG MI	25159	1280
MI	15118	LEGNANO	AGG MI	58362	1772
MI	15146	MILANO	AGG MI	1307495	18175
MI	15154	NERVIANO	AGG MI	17415	1348
MI	15157	NOVATE MILANESE	AGG MI	20160	549
MI	15159	OPERA	AGG MI	13751	752
MI	15166	PADERNO DUGNANO	AGG MI	47485	1403
MI	15168	PARABIAGO	AGG MI	26607	1411
MI	15170	PERO	AGG MI	10680	501
MI	15171	PESCHIERA BORROMEO	AGG MI	22673	2348
MI	15175	PIOLTELLO	AGG MI	35496	1322
MI	15176	POGLIANO MILANESE	AGG MI	8237	470
MI	15181	RESCALDINA	AGG MI	13942	815
MI	15182	RHO	AGG MI	50591	2242
MI	15189	ROZZANO	AGG MI	41007	1227
MI	15192	SAN DONATO MILANESE	AGG MI	32606	1282
MI	15194	SAN GIORGIO SU LEGNANO	AGG MI	6718	220
MI	15201	SAN VITTORE OLONA	AGG MI	8277	317
MI	15205	SEGRATE	AGG MI	33916	1725
MI	15206	SENAGO	AGG MI	21096	866
MI	15209	SESTO SAN GIOVANNI	AGG MI	81128	1177
MI	15211	SETTIMO MILANESE	AGG MI	19270	1082
MI	15242	VIMODRONE	AGG MI	16239	480
MI	15022	BESATE	B	2028	1261
MI	15024	BINASCO	B	7275	383
MI	15035	BUBBIANO	B	2189	296
MI	15042	CALVIGNASCO	B	1153	185
MI	15050	CARPIANO	B	3750	1722
MI	15055	CASARILE	B	3844	729
MI	15071	CERRO AL LAMBRO	B	4848	1015
MI	15082	COLTURANO	B	1980	421

Provincia	Codice Istat	Comune	Zona	Residenti 2008	Superficie (ha)
MI	15101	DRESANO	B	2939	349
MI	15112	GUIDO VISCONTI	B	1714	599
MI	15115	LACCHIARELLA	B	8343	2415
MI	15140	MELEGNANO	B	17024	495
MI	15150	MORIMONDO	B	1203	2611
MI	15151	MOTTA VISCONTI	B	7525	1051
MI	15158	NOVIGLIO	B	4386	1560
MI	15165	OZZERO	B	1465	1105
MI	15169	PAULLO	B	10995	898
MI	15188	ROSATE	B	5336	1867
MI	15191	SAN COLOMBANO AL LAMBRO	B	7519	1655
MI	15202	SAN ZENONE AL LAMBRO	B	4126	708
MI	15222	TRIBIANO	B	3215	695
MI	15236	VERNATE	B	3167	1468
MI	15244	VIZZOLO PREDABISSI	B	3968	571
MI	15246	ZELO SURRIGONE	B	1187	444
MN	20003	BAGNOLO SAN VITO	A	5900	4894
MN	20004	BIGARELLO	A	2123	2697
MN	20005	BORGOFORTE	A	3562	3896
MN	20014	CASTEL D'ARIO	A	4903	2254
MN	20016	CASTELLUCCHIO	A	5114	4655
MN	20021	CURTATONE	A	14248	6744
MN	20030	MANTOVA	A	48324	6395
MN	20033	MARMIROLO	A	7734	4218
MN	20045	PORTO MANTOVANO	A	15947	3748
MN	20051	RODIGO	A	5407	4152
MN	20052	RONCOFERRARO	A	7320	6334
MN	20053	ROVERBELLA	A	8536	6344
MN	20057	SAN GIORGIO DI MANTOVA	A	9383	2464
MN	20069	VIRGILIO	A	11300	3136
MN	20001	ACQUANEGRA SUL CHIESE	B	3012	2831
MN	20002	ASOLA	B	10080	7356
MN	20006	BORGOFRANCO SUL PO	B	838	1492
MN	20007	BOZZOLO	B	4170	1884
MN	20008	CANNETO SULL'OGLIO	B	4570	2595
MN	20009	CARBONARA DI PO	B	1355	1568
MN	20010	CASALMORO	B	2265	1385
MN	20011	CASALOLDO	B	2632	1694
MN	20012	CASALROMANO	B	1577	1189
MN	20015	CASTEL GOFFREDO	B	11885	4202
MN	20013	CASTELBELFORTE	B	2976	2232
MN	20017	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	B	22326	4215
MN	20018	CAVRIANA	B	3871	3686
MN	20019	CERESARA	B	2687	3769

Serie Ordinaria n. 49 - Martedì 06 dicembre 2011

Provincia	Codice Istat	Comune	Zona	Residenti 2008	Superficie (ha)
MN	20020	COMMESSAGGIO	B	1176	1158
MN	20022	DOSOLO	B	3427	2566
MN	20023	FELONICA	B	1480	2298
MN	20024	GAZOLDO DEGLI IPPOLITI	B	2981	1295
MN	20025	GAZZUOLO	B	2415	2233
MN	20026	GOITO	B	10243	7889
MN	20027	GONZAGA	B	9294	5040
MN	20028	GUIDIZZOLO	B	6140	2249
MN	20029	MAGNACAVALLO	B	1714	2831
MN	20031	MARCARIA	B	7070	8947
MN	20032	MARIANA MANTOVANA	B	711	882
MN	20034	MEDOLE	B	3947	2596
MN	20035	MOGLIA	B	5967	3187
MN	20036	MONZAMBANO	B	4830	2990
MN	20037	MOTTEGGIANA	B	2580	2481
MN	20038	OSTIGLIA	B	7225	4006
MN	20039	PEGOGNAGA	B	7320	4669
MN	20040	PIEVE DI CORIANO	B	1050	1266
MN	20041	PIUBEGA	B	1773	1641
MN	20042	POGGIO RUSCO	B	6632	4251
MN	20043	POMPONESCO	B	1775	1231
MN	20044	PONTI SUL MINCIO	B	2310	1185
MN	20046	QUINGENTOLE	B	1202	1410
MN	20047	QUISTELLO	B	5873	4568
MN	20048	REDONDESCO	B	1333	1914
MN	20049	REVERE	B	2567	1405
MN	20050	RIVAROLO MANTOVANO	B	2693	2547
MN	20054	SABBIONETA	B	4373	3737
MN	20055	SAN BENEDETTO PO	B	7748	6989
MN	20056	SAN GIACOMO DELLE SEGNALE	B	1770	1664
MN	20058	SAN GIOVANNI DEL DOSSO	B	1353	1512
MN	20059	SAN MARTINO DALL'ARGINE	B	1827	1708
MN	20060	SCHIVENOGLIA	B	1281	1316
MN	20061	SERMIDE	B	6386	5733
MN	20062	SERRAVALLE A PO	B	1672	2612
MN	20063	SOLFERINO	B	2699	1300
MN	20064	SUSTINENTE	B	2232	2682
MN	20065	SUZZARA	B	20343	6089
MN	20066	VIADANA	B	19503	10209
MN	20067	VILLA POMA	B	2053	1428
MN	20068	VILLIMPENTA	B	2264	1498
MN	20070	VOLTA MANTOVANA	B	7329	5021
PV	18015	BORGARELLO	A	2655	489
PV	18030	CARBONARA AL TICINO	A	1552	1553



Provincia	Codice Istat	Comune	Zona	Residenti 2008	Superficie (ha)
PV	18046	CERTOSA DI PAVIA	A	4718	1076
PV	18060	CURA CARPIGNANO	A	4064	1094
PV	18086	MARCIGNAGO	A	2464	1023
PV	18092	MEZZANINO	A	1519	1253
PV	18110	PAVIA	A	71184	6287
PV	18135	SAN GENESIO ED UNITI	A	3832	936
PV	18137	SAN MARTINO SICCOMARIO	A	5661	1369
PV	18141	SANTALESSIO CON VIALONE	A	765	649
PV	18159	TORRE D'ISOLA	A	2315	1638
PV	18162	TRAVACO' SICCOMARIO	A	4101	1714
PV	18169	VALLE SALIMBENE	A	1486	792
PV	18177	VIGEVANO	A	62956	7909
PV	18001	ALAGNA	B	906	871
PV	18002	ALBAREDO ARNABOLDI	B	202	904
PV	18003	ALBONESE	B	580	428
PV	18004	ALBUZZANO	B	3261	1542
PV	18005	ARENA PO	B	1664	2270
PV	18006	BADIA PAVESE	B	430	504
PV	18008	BARBIANELLO	B	861	1194
PV	18009	BASCAPE'	B	1752	1324
PV	18010	BASTIDA DE' DOSSI	B	181	173
PV	18011	BASTIDA PANCARANA	B	1031	1349
PV	18012	BATTUDA	B	584	710
PV	18013	BELGIOIOSO	B	6389	2628
PV	18014	BEREGUARDO	B	2824	1743
PV	18018	BORGIO SAN SIRO	B	1114	1769
PV	18019	BORNASCO	B	2562	1288
PV	18020	BOSNASCO	B	650	460
PV	18022	BREME	B	886	1879
PV	18023	BRESSANA BOTTARONE	B	3548	1292
PV	18024	BRONI	B	9581	2105
PV	18025	CALVIGNANO	B	131	681
PV	18026	CAMPOSPINOSO	B	922	351
PV	18027	CANDIA LOMELLINA	B	1693	2751
PV	18029	CANNETO PAVESE	B	1437	581
PV	18031	CASANOVA LONATI	B	483	451
PV	18032	CASATISMA	B	878	548
PV	18033	CASEI GEROLA	B	2568	2460
PV	18034	CASORATE PRIMO	B	8289	953
PV	18035	CASSOLNOVO	B	7045	3201
PV	18036	CASTANA	B	743	527
PV	18037	CASTEGGIO	B	6559	1785
PV	18038	CASTELLETTO DI BRANDUZZO	B	1062	1128
PV	18039	CASTELLO D'AGOGNA	B	1060	1095

Serie Ordinaria n. 49 - Martedì 06 dicembre 2011

Provincia	Codice Istat	Comune	Zona	Residenti 2008	Superficie (ha)
PV	18040	CASTELNOVETTO	B	656	1846
PV	18041	CAVA MANARA	B	6578	1780
PV	18043	CERANOVA	B	1765	526
PV	18044	CERETTO LOMELLINA	B	216	730
PV	18045	CERGNAGO	B	759	1346
PV	18047	CERVESINA	B	1205	1248
PV	18048	CHIGNOLO PO	B	4023	2336
PV	18049	CIGOGNOLA	B	1383	789
PV	18050	CILAVEGNA	B	5638	1809
PV	18051	CODEVILLA	B	1010	1295
PV	18052	CONFIENZA	B	1695	2703
PV	18053	COPIANO	B	1750	433
PV	18054	CORANA	B	782	1303
PV	18055	CORNALE	B	742	258
PV	18056	CORTEOLONA	B	2227	1004
PV	18057	CORVINO SAN QUIRICO	B	1077	448
PV	18058	COSTA DE' NOBILI	B	368	1188
PV	18059	COZZO	B	382	1744
PV	18061	DORNO	B	4624	3051
PV	18062	FERRERA ERBOGNONE	B	1142	1954
PV	18063	FILIGHERA	B	861	823
PV	18065	FRASCAROLO	B	1248	2423
PV	18066	GALLIAVOLA	B	230	854
PV	18067	GAMBARANA	B	258	1184
PV	18068	GAMBOLO'	B	10114	5458
PV	18069	GARLASCO	B	9809	3903
PV	18070	GENZONE	B	365	402
PV	18071	GERENZAGO	B	1352	539
PV	18072	GIUSSAGO	B	4869	2485
PV	18075	GRAVELLONA LOMELLINA	B	2593	2044
PV	18076	GROPELLO CAIROLI	B	4589	2627
PV	18077	INVERNO E MONTELEONE	B	1238	985
PV	18078	LANDRIANO	B	5949	1580
PV	18079	LANGOSCO	B	432	1540
PV	18080	LARDIRAGO	B	1248	545
PV	18081	LINAROLO	B	2638	1302
PV	18082	LIRIO	B	145	181
PV	18083	LOMELLO	B	2363	2222
PV	18084	LUNGAVILLA	B	2369	691
PV	18085	MAGHERNO	B	1596	510
PV	18087	MARZANO	B	1573	933
PV	18088	MEDE	B	7091	3317
PV	18090	MEZZANA BIGLI	B	1144	1872
PV	18091	MEZZANA RABATTONE	B	517	638

Provincia	Codice Istat	Comune	Zona	Residenti 2008	Superficie (ha)
PV	18093	MIRADOLO TERME	B	3777	961
PV	18095	MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA	B	1725	1579
PV	18097	MONTESCANO	B	386	237
PV	18099	MONTICELLI PAVESE	B	737	2026
PV	18100	MONTU' BECCARIA	B	1746	1549
PV	18101	MORNICO LOSANA	B	729	814
PV	18102	MORTARA	B	15638	5220
PV	18103	NICORVO	B	370	811
PV	18104	OLEVANO DI LOMELLINA	B	814	1534
PV	18105	OLIVA GESSI	B	183	387
PV	18106	OTTOBIANO	B	1188	2449
PV	18107	PALESTRO	B	2033	1893
PV	18108	PANCARANA	B	331	668
PV	18109	PARONA	B	2060	915
PV	18111	PIETRA DE' GIORGI	B	932	1114
PV	18112	PIEVE ALBIGNOLA	B	931	1742
PV	18113	PIEVE DEL CAIRO	B	2186	2631
PV	18114	PIEVE PORTO MORONE	B	2804	1623
PV	18115	PINAROLO PO	B	1716	1105
PV	18116	PIZZALE	B	709	711
PV	18118	PORTALBERA	B	1548	440
PV	18119	REA	B	435	210
PV	18120	REDAVALLE	B	1055	544
PV	18121	RETORBIDO	B	1414	1140
PV	18122	RIVANAZZANO	B	5135	2930
PV	18123	ROBBIO LOMELLINA	B	6179	4023
PV	18124	ROBECCO PAVESE	B	566	693
PV	18127	ROGNANO	B	585	944
PV	18129	RONCARO	B	1236	499
PV	18130	ROSASCO	B	676	1960
PV	18131	ROVESCALA	B	946	844
PV	18133	SAN CIPRIANO PO	B	506	681
PV	18134	SAN DAMIANO AL COLLE	B	735	656
PV	18136	SAN GIORGIO DI LOMELLINA	B	1173	2597
PV	18145	SAN ZENONE AL PO	B	604	707
PV	18138	SANNAZZARO DE' BURGONDI	B	5930	2323
PV	18139	SANTA CRISTINA E BISSONE	B	2014	2211
PV	18140	SANTA GIULETTA	B	1702	1166
PV	18144	SANT'ANGELO LOMELLINA	B	884	1047
PV	18146	SARTIRANA LOMELLINA	B	1813	2974
PV	18147	SCALDASOLE	B	979	1166
PV	18148	SEMIANA	B	251	991
PV	18149	SILVANO PIETRA	B	707	1358
PV	18150	SIZIANO	B	5820	1200

Serie Ordinaria n. 49 - Martedì 06 dicembre 2011

Provincia	Codice Istat	Comune	Zona	Residenti 2008	Superficie (ha)
PV	18151	SOMMO	B	1115	1628
PV	18152	SPESSA	B	593	1225
PV	18153	STRADELLA	B	11603	1879
PV	18154	SUARDI	B	680	999
PV	18155	TORRAZZA COSTE	B	1676	1623
PV	18156	TORRE BERETTI E CASTELLARO	B	604	1742
PV	18157	TORRE D'ARESE	B	964	438
PV	18158	TORRE DE' NEGRI	B	348	402
PV	18160	TORREVECCHIA PIA	B	3289	1643
PV	18161	TORRICELLA VERZATE	B	832	352
PV	18163	TRIVOLZIO	B	1860	386
PV	18164	TROMELLO	B	3807	3510
PV	18165	TROVO	B	1004	817
PV	18167	VALEGGIO	B	236	975
PV	18168	VALLE LOMELLINA	B	2244	2728
PV	18172	VELEZZO LOMELLINA	B	100	837
PV	18173	VELLEZZO BELLINI	B	2995	796
PV	18174	VERRETTO	B	379	274
PV	18175	VERRUA PO	B	1295	1103
PV	18176	VIDIGULFO	B	5915	1521
PV	18178	VILLA BISCOSSI	B	73	502
PV	18179	VILLANOVA D'ARDENGGHI	B	773	568
PV	18180	VILLANTERIO	B	3176	1475
PV	18181	VISTARINO	B	1583	953
PV	18182	VOGHERA	B	39802	6335
PV	18185	ZECCONE	B	1668	551
PV	18186	ZEME	B	1152	2485
PV	18187	ZENEVREDO	B	486	541
PV	18188	ZERBO	B	454	649
PV	18189	ZERBOLO'	B	1612	3747
PV	18190	ZINASCO	B	3193	2880
PV	18007	BAGNARIA	C	683	1666
PV	18016	BORGO PRIOLO	C	1415	2889
PV	18017	BORGORATTO MORMOROLO	C	433	1605
PV	18021	BRALLO DI PREGOLA	C	746	4642
PV	18028	CANEVINO	C	116	479
PV	18042	CECIMA	C	242	1013
PV	18064	FORTUNAGO	C	386	1785
PV	18073	GODIASCO	C	3171	2059
PV	18074	GOLFERENZO	C	214	431
PV	18089	MENCONICO	C	404	2840
PV	18094	MONTALTO PAVESE	C	946	1917
PV	18096	MONTECALVO VERSIGGIA	C	582	1127
PV	18098	MONTESEGALE	C	325	1483

Provincia	Codice Istat	Comune	Zona	Residenti 2008	Superficie (ha)
PV	18117	PONTE NIZZA	C	850	2319
PV	18125	ROCCA DE' GIORGI	C	68	1049
PV	18126	ROCCA SUSELLA	C	236	1277
PV	18128	ROMAGNESE	C	754	2937
PV	18132	RUINO	C	767	2136
PV	18142	SANTA MARGHERITA DI STAFFORA	C	554	3689
PV	18143	SANTA MARIA DELLA VERSA	C	2576	1852
PV	18166	VAL DI NIZZA	C	681	2941
PV	18170	VALVERDE	C	316	1488
PV	18171	VARZI	C	3404	5838
PV	18183	VOLPARA	C	130	392
PV	18184	ZAVATTARELLO	C	1071	2854
SO	14001	ALBAREDO PER SAN MARCO	C	357	1897
SO	14004	APRICA	C	1621	2045
SO	14006	BEMA	C	134	1966
SO	14009	BORMIO	C	4100	4172
SO	14012	CAMPODOLCINO	C	1057	4844
SO	14013	CASPOGGIO	C	1531	727
SO	14019	CHIESA IN VALMALENCO	C	2661	10706
SO	14022	CIVO	C	1084	2506
SO	14031	GEROLA ALTA	C	210	3695
SO	14033	GROSIO	C	4693	12676
SO	14034	GROSOTTO	C	1626	5306
SO	14036	LANZADA	C	1397	11725
SO	14037	LIVIGNO	C	5909	21137
SO	14038	LOVERO	C	658	1351
SO	14035	MADESIMO	C	565	8535
SO	14040	MAZZO DI VALTELLINA	C	1056	1537
SO	14041	MELLO	C	1005	1151
SO	14042	MENAROLA	C	43	1459
SO	14047	PEDESINA	C	33	638
SO	14050	PIURO	C	1974	8567
SO	14055	RASURA	C	296	594
SO	14058	SAN GIACOMO FILIPPO	C	428	6128
SO	14059	SERNIO	C	496	947
SO	14060	SONDALO	C	4301	9548
SO	14062	SPRIANA	C	101	819
SO	14064	TARTANO	C	201	4779
SO	14067	TORRE DI SANTA MARIA	C	847	4471
SO	14068	TOVO DI SANTAGATA	C	619	1108
SO	14074	VAL MASINO	C	950	11653
SO	14071	VALDIDENTRO	C	4033	24442
SO	14072	VALDISOTTO	C	3481	8822
SO	14073	VALFURVA	C	2719	21445

Serie Ordinaria n. 49 - Martedì 06 dicembre 2011

Provincia	Codice Istat	Comune	Zona	Residenti 2008	Superficie (ha)
SO	14076	VERVIO	C	220	1231
SO	14077	VILLA DI CHIAVENNA	C	1064	3268
SO	14002	ALBOSAGGIA	C D	3167	3404
SO	14003	ANDALO VALTELLINO	C D	554	668
SO	14005	ARDENNO	C D	3308	1704
SO	14007	BERBENNO DI VALTELLINA	C D	4377	3591
SO	14008	BIANZONE	C D	1279	1730
SO	14010	BUGLIO IN MONTE	C D	2082	2776
SO	14011	CAIOLO	C D	1026	3337
SO	14014	CASTELLO DELL'ACQUA	C D	696	1414
SO	14015	CASTIONE ANDEVENNO	C D	1568	1700
SO	14016	CEDRASCO	C D	467	1449
SO	14017	CERCINO	C D	753	577
SO	14018	CHIAVENNA	C D	7310	1102
SO	14020	CHIURO	C D	2545	5159
SO	14021	CINO	C D	373	503
SO	14023	COLORINA	C D	1497	1792
SO	14024	COSIO VALTELLINO	C D	5428	2390
SO	14025	DAZIO	C D	429	374
SO	14026	DELEBIO	C D	3173	2243
SO	14027	DUBINO	C D	3492	1285
SO	14028	FAEDO VALTELLINO	C D	551	496
SO	14029	FORCOLA	C D	842	1526
SO	14030	FUSINE	C D	634	3721
SO	14032	GORDONA	C D	1821	4915
SO	14039	MANTELLLO	C D	751	362
SO	14043	MESE	C D	1731	411
SO	14044	MONTAGNA IN VALTELLINA	C D	3007	4501
SO	14045	MORBEGNO	C D	12038	1479
SO	14046	NOVATE MEZZOLA	C D	1836	9976
SO	14048	PIANTEDO	C D	1297	673
SO	14049	PIATEDA	C D	2327	7093
SO	14051	POGGIRIDENTI	C D	1881	293
SO	14052	PONTE IN VALTELLINA	C D	2295	6757
SO	14053	POSTALESIO	C D	648	1069
SO	14054	PRATA CAMPORACCIO	C D	2880	2778
SO	14056	ROGOLO	C D	583	1305
SO	14057	SAMOLACO	C D	2926	4520
SO	14061	SONDRIO	C D	22331	2060
SO	14063	TALAMONA	C D	4732	2124
SO	14065	TEGLIO	C D	4765	11537
SO	14066	TIRANO	C D	9248	3256
SO	14069	TRAONA	C D	2498	668
SO	14070	TRESIVIO	C D	2009	1489

Provincia	Codice Istat	Comune	Zona	Residenti 2008	Superficie (ha)
SO	14075	VERCEIA	C D	1101	1161
SO	14078	VILLA DI TIRANO	C D	2983	2451
VA	12002	ALBIZZATE	A	5185	382
VA	12005	ARSAGO SEPRIO	A	4851	1038
VA	12006	AZZATE	A	4473	463
VA	12008	BARASSO	A	1747	402
VA	12012	BESNATE	A	5375	770
VA	12016	BODIO LOMNAGO	A	2097	414
VA	12023	BRUNELLO	A	1051	167
VA	12025	BUGUGGIATE	A	3143	263
VA	12029	CAIRATE	A	7836	1134
VA	12030	CANTELLO	A	4590	917
VA	12032	CARDANO AL CAMPO	A	14393	942
VA	12033	CARNAGO	A	6373	624
VA	12035	CARONNO VARESINO	A	4938	567
VA	12038	CASCIAGO	A	3895	402
VA	12039	CASORATE SEMPIONE	A	5730	697
VA	12044	CASTELSEPRIO	A	1284	400
VA	12046	CASTIGLIONE OLONA	A	7853	712
VA	12047	CASTRONNO	A	5340	372
VA	12048	CAVARIA CON PREMEZZO	A	5585	331
VA	12049	CAZZAGO BRABBIA	A	827	458
VA	12050	CISLAGO	A	9929	1091
VA	12055	COMERIO	A	2643	555
VA	12057	CROSIO DELLA VALLE	A	592	152
VA	12064	DAVERIO	A	3043	406
VA	12067	FAGNANO OLONA	A	11917	892
VA	12068	FERNO	A	6899	874
VA	12071	GALLIATE LOMBARDO	A	962	374
VA	12072	GAVIRATE	A	9416	1250
VA	12073	GAZZADA SCHIANNO	A	4624	480
VA	12077	GOLASECCA	A	2641	750
VA	12078	GORLA MAGGIORE	A	5105	541
VA	12079	GORLA MINORE	A	8426	780
VA	12080	GORNATE OLONA	A	2189	462
VA	12085	JERAGO CON ORAGO	A	5075	395
VA	12089	LONATE CEPPINO	A	4854	483
VA	12090	LONATE POZZOLO	A	12009	2882
VA	12091	LOZZA	A	1253	167
VA	12093	LUVINATE	A	1319	418
VA	12096	MALNATE	A	16500	895
VA	12098	MARNATE	A	7044	485
VA	12105	MORAZZONE	A	4380	548
VA	12106	MORNAGO	A	4834	1221

Serie Ordinaria n. 49 - Martedì 06 dicembre 2011

Provincia	Codice Istat	Comune	Zona	Residenti 2008	Superficie (ha)
VA	12107	OGGIONA CON SANTO STEFANO	A	4334	275
VA	12108	OLGIATE OLONA	A	12061	710
VA	12120	SESTO CALENDE	A	10818	2502
VA	12121	SOLBIATE ARNO	A	4296	300
VA	12122	SOLBIATE OLONA	A	5595	491
VA	12123	SOMMA LOMBARDO	A	17226	3044
VA	12124	SUMIRAGO	A	6227	1155
VA	12127	TRADATE	A	17724	2134
VA	12133	VARESE	A	81788	5463
VA	12134	VEDANO OLONA	A	7373	712
VA	12136	VENEGONO INFERIORE	A	6365	582
VA	12137	VENEGONO SUPERIORE	A	7105	686
VA	12138	VERGIATE	A	8961	2164
VA	12140	VIZZOLA TICINO	A	578	783
VA	12026	BUSTO ARSIZIO	AGG MI	81716	3055
VA	12034	CARONNO PERTUSELLA	AGG MI	15624	867
VA	12040	CASSANO MAGNAGO	AGG MI	21387	1228
VA	12042	CASTELLANZA	AGG MI	14374	688
VA	12070	GALLARATE	AGG MI	51214	2098
VA	12075	GERENZANO	AGG MI	10192	987
VA	12109	ORIGGIO	AGG MI	7270	806
VA	12118	SAMARATE	AGG MI	16265	1585
VA	12119	SARONNO	AGG MI	38749	1089
VA	12130	UBOLDO	AGG MI	10323	1071
VA	12001	AGRA	C	409	290
VA	12003	ANGERA	C	5667	1765
VA	12004	ARCISATE	C	9933	1206
VA	12007	AZZIO	C	808	247
VA	12009	BARDELLO	C	1540	229
VA	12010	BEDERO VALCUVIA	C	636	251
VA	12011	BESANO	C	2551	350
VA	12013	BESOZZO	C	9118	1406
VA	12014	BIANDRONNO	C	3255	822
VA	12015	BISUSCHIO	C	4228	723
VA	12017	BREBBIA	C	3351	674
VA	12018	BREGANO	C	791	234
VA	12019	BRENTA	C	1774	433
VA	12020	BREZZO DI BEDERO	C	1162	971
VA	12021	BRINZIO	C	881	656
VA	12022	BRISSAGO VALTRAVAGLIA	C	1236	610
VA	12024	BRUSIMPIANO	C	1138	621
VA	12027	CADEGLIANO VICONAGO	C	1849	999
VA	12028	CADREZZATE	C	1774	476
VA	12031	CARAVATE	C	2641	530



Provincia	Codice Istat	Comune	Zona	Residenti 2008	Superficie (ha)
VA	12036	CASALE LITTA	C	2650	1062
VA	12037	CASALZUIGNO	C	1374	714
VA	12041	CASSANO VALCUVIA	C	667	403
VA	12043	CASTELLO CABIAGLIO	C	544	686
VA	12045	CASTELVECCANA	C	2055	2036
VA	12051	CITTIGLIO	C	3965	1149
VA	12052	CLIVIO	C	1963	315
VA	12053	COCQUIO TREVISAGO	C	4749	941
VA	12054	COMABBIO	C	1166	489
VA	12056	CREMENAGA	C	808	450
VA	12058	CUASSO AL MONTE	C	3571	1613
VA	12059	CUGLIATE FABIASCO	C	3081	689
VA	12060	CUNARDO	C	2885	590
VA	12061	CURIGLIA CON MONTEVIASCO	C	192	1085
VA	12062	CUVEGLIO	C	3435	763
VA	12063	CUVIO	C	1678	605
VA	12065	DUMENZA	C	1457	1835
VA	12066	DUNO	C	159	248
VA	12069	FERRERA DI VARESE	C	685	150
VA	12074	GEMONIO	C	2869	367
VA	12076	GERMIGNAGA	C	3736	371
VA	12081	GRANTOLA	C	1310	208
VA	12082	INARZO	C	1061	246
VA	12083	INDUNO OLONA	C	10345	1238
VA	12084	ISPRA	C	5174	1384
VA	12086	LAVENA PONTE TRESA	C	5600	447
VA	12087	LAVENO MOMBELLO	C	9098	2805
VA	12088	LEGGIUNO	C	3516	1544
VA	12092	LUINO	C	14294	2067
VA	12094	MACCAGNO	C	2042	1618
VA	12095	MALGESSO	C	1296	272
VA	12097	MARCHIROLO	C	3407	534
VA	12099	MARZIO	C	305	192
VA	12100	MASCIAGO PRIMO	C	288	185
VA	12101	MERCALLO	C	1819	535
VA	12102	MESENZANA	C	1440	489
VA	12103	MONTEGRINO VALTRAVAGLIA	C	1411	1022
VA	12104	MONVALLE	C	1963	341
VA	12110	ORINO	C	851	370
VA	12111	OSMATE LENTATE	C	738	370
VA	12112	PINO SULLA SPONDA DEL LAGO MAGGIORE	C	232	835
VA	12113	PORTO CERESIO	C	3063	557
VA	12114	PORTO VALTRAVAGLIA	C	2420	1588
VA	12115	RANCIO VALCUVIA	C	952	440

Serie Ordinaria n. 49 - Martedì 06 dicembre 2011

<b>Provincia</b>	<b>Codice Istat</b>	<b>Comune</b>	<b>Zona</b>	<b>Residenti 2008</b>	<b>Superficie (ha)</b>
VA	12116	RANCO	C	1370	798
VA	12117	SALTRIO	C	3053	344
VA	12141	SANGIANO	C	1488	213
VA	12125	TAINO	C	3765	785
VA	12126	TERNATE	C	2462	479
VA	12128	TRAVEDONA MONATE	C	4009	926
VA	12129	TRONZANO LAGO MAGGIORE	C	266	1068
VA	12131	VALGANNA	C	1605	1231
VA	12132	VARANO BORGHI	C	2313	328
VA	12135	VEDDASCA	C	290	1701
VA	12139	VIGGIU'	C	5243	928

— . —

## 2. Classificazione dei Comuni del territorio lombardo all'interno delle zone C1 e C2 in relazione all'ozono

Provincia	Codice Istat	Comune	Zona
LC	97001	Abbadia Lariana	C1
BG	16001	Adara San Martino	C1
BG	16002	Adara San Rocco	C1
BS	17003	Agnosine	C1
VA	12001	Agra	C1
BG	16248	Algua	C1
BG	16005	Alme'	C1
BG	16006	Almenno San Bartolomeo	C1
BG	16007	Almenno San Salvatore	C1
BS	17005	Anfo	C1
VA	12003	Angera	C1
BS	17006	Angolo Terme	C1
VA	12004	Arcisate	C1
BG	16012	Ardesio	C1
CO	13011	Argegno	C1
BS	17007	Artogne	C1
CO	13013	Asso	C1
BG	16014	Averara	C1
BG	16015	Aviatico	C1
VA	12007	Azzio	C1
BG	16017	Azzone	C1
PV	18007	Bagnaria	C1
BS	17010	Bagolino	C1
LC	97004	Ballabio	C1
VA	12009	Bardello	C1
BS	17012	Barghe	C1
CO	13015	Barni	C1
LC	97007	Barzio	C1
VA	12010	Bedero Valcuvia	C1
BG	16022	Bedulita	C1
CO	13019	Bellagio	C1
LC	97008	Bellano	C1
CO	13021	Bene Lario	C1
BG	16023	Berbenno	C1
BS	17016	Berzo Demo	C1
BS	17017	Berzo Inferiore	C1
BG	16025	Berzo San Fermo	C1
VA	12011	Besano	C1
VA	12013	Besozzo	C1

Serie Ordinaria n. 49 - Martedì 06 dicembre 2011

VA	12014	Biandronno	C1
BG	16026	Bianzano	C1
BS	17018	Bienno	C1
BS	17019	Bione	C1
VA	12015	Bisuschio	C1
BG	16027	Blello	C1
CO	13025	Blessagno	C1
CO	13026	Blevio	C1
BG	16032	Borgo di Terzo	C1
PV	18016	Borgo Priolo	C1
PV	18017	Borgoratto Mormorolo	C1
BS	17022	Borno	C1
BG	16033	Bossico	C1
BS	17024	Bovegno	C1
BG	16035	Bracca	C1
PV	18021	Brallo di Pregola	C1
BG	16036	Branzi	C1
BS	17027	Braone	C1
VA	12017	Brebbia	C1
VA	12018	Bregano	C1
BG	16039	Brembilla	C1
BS	17028	Breno	C1
VA	12019	Brenta	C1
VA	12020	Brezzo di Bedero	C1
CO	13030	Brienno	C1
VA	12021	Brinzio	C1
BS	17030	Brione	C1
VA	12022	Brissago-Valtravaglia	C1
BG	16041	Brumano	C1
CO	13032	Brunate	C1
VA	12024	Brusimpiano	C1
VA	12027	Cadegliano-Viconago	C1
VA	12028	Cadrezzate	C1
CO	13037	Caglio	C1
BS	17031	Caino	C1
BG	16048	Camerata Cornello	C1
CO	13040	Campione d'Italia	C1
PV	18028	Canevino	C1
CO	13042	Canzo	C1

BG	16026	Bianzano	C1
BS	17018	Bienno	C1
BS	17019	Bione	C1
VA	12015	Bisuschio	C1
BG	16027	Blello	C1
CO	13025	Blessagno	C1
CO	13026	Blevio	C1
BG	16032	Borgo di Terzo	C1
PV	18016	Borgo Priolo	C1
PV	18017	Borgoratto Mormorolo	C1
BS	17022	Borno	C1
BG	16033	Bossico	C1
BS	17024	Bovegno	C1
BG	16035	Bracca	C1
PV	18021	Brallo di Pregola	C1
BG	16036	Branzi	C1
BS	17027	Braone	C1
VA	12017	Brescia	C1
VA	12018	Bregano	C1
BG	16039	Brembilla	C1
BS	17028	Breno	C1
VA	12019	Brenta	C1
VA	12020	Brezzo di Bedero	C1
CO	13030	Brienno	C1
VA	12021	Brinzio	C1
BS	17030	Brione	C1
VA	12022	Brissago-Valtravaglia	C1
BG	16041	Brumano	C1
CO	13032	Brunate	C1
VA	12024	Brusimpiano	C1
VA	12027	Cadegliano-Viconago	C1
VA	12028	Cadrezzate	C1
CO	13037	Caglio	C1
BS	17031	Caino	C1
BG	16048	Camerata Cornello	C1
CO	13040	Campione d'Italia	C1
PV	18028	Canevino	C1
CO	13042	Canzo	C1
BG	16050	Capizzone	C1
BS	17035	Capo di Ponte	C1
BS	17036	Capovalle	C1
BS	17038	Capriolo	C1

Serie Ordinaria n. 49 - Martedì 06 dicembre 2011

CO	13044	Carate Urio	C1
VA	12031	Caravate	C1
LC	97014	Carenno	C1
CO	13047	Carlazzo	C1
BG	16055	Carobbio degli Angeli	C1
BG	16056	Carona	C1
VA	12036	Casale Litta	C1
VA	12037	Casalzuigno	C1
LC	97015	Casargo	C1
CO	13050	Casasco d'Intelvi	C1
BG	16058	Casazza	C1
CO	13052	Caslino d'Erba	C1
BG	16060	Casnigo	C1
VA	12041	Cassano Valcuvia	C1
BG	16061	Cassiglio	C1
LC	97018	Cassina Valsassina	C1
VA	12043	Castello Cabiaglio	C1
CO	13058	Castelmarte	C1
VA	12045	Castelveccana	C1
CO	13060	Castiglione d'Intelvi	C1
BG	16064	Castione della Presolana	C1
BS	17044	Casto	C1
BG	16065	Castro	C1
CO	13062	Cavargna	C1
BG	16067	Cazzano Sant'Andrea	C1
PV	18042	Cecima	C1
BS	17047	Cedegolo	C1
BG	16070	Cene	C1
CO	13063	Cerano d'Intelvi	C1
BG	16071	Cerete	C1
CO	13065	Cernobbio	C1
BS	17049	Cerveno	C1
BS	17050	Ceto	C1
BS	17051	Cevo	C1
BS	17054	Cimbergo	C1
VA	12051	Cittiglio	C1
CO	13070	Civenna	C1
BS	17055	Cividate Camuno	C1
CO	13071	Claino con Osteno	C1
VA	12052	Clivio	C1
BG	16077	Clusone	C1

VA	12053	Cocquio-Trevisago	C1
BG	16078	Colere	C1
LC	97023	Colico	C1
BS	17058	Collio	C1
CO	13074	Colonno	C1
BG	16080	Colzate	C1
VA	12054	Comabbio	C1
CO	13076	Consiglio di Rumo	C1
BG	16082	Corna Imagna	C1
BG	16249	Cornalba	C1
CO	13077	Corrido	C1
BS	17062	Corte Franca	C1
LC	97025	Cortenova	C1
BG	16247	Costa Serina	C1
BG	16085	Costa Valle Imagna	C1
BG	16086	Costa Volpino	C1
LC	97027	Crandola Valsassina	C1
BG	16088	Credaro	C1
VA	12056	Cremenaga	C1
LC	97029	Cremeno	C1
CO	13083	Cremia	C1
VA	12058	Cuasso al Monte	C1
VA	12059	Cugliate-Fabiasco	C1
VA	12060	Cunardo	C1
VA	12061	Curiglia con Monteviasco	C1
CO	13085	Cusino	C1
BG	16090	Cusio	C1
VA	12062	Cuveglia	C1
VA	12063	Cuvio	C1
BS	17065	Darfo Boario Terme	C1
LC	97030	Dervio	C1
CO	13087	Dizzasco	C1
CO	13089	Domaso	C1
CO	13090	Dongo	C1
LC	97032	Dorio	C1
BG	16092	Dossena	C1
CO	13092	Dosso del Liro	C1
VA	12065	Dumenza	C1
VA	12066	Duno	C1
BG	16093	Endine Gaiano	C1
BG	16094	Entratico	C1

Serie Ordinaria n. 49 - Martedì 06 dicembre 2011

LC	97034	Erve	C1
BS	17070	Esine	C1
LC	97035	Esino Lario	C1
CO	13098	Faggeto Lario	C1
VA	12069	Ferrera di Varese	C1
BG	16099	Fino del Monte	C1
BG	16100	Fiorano al Serio	C1
BG	16102	Fonteno	C1
BG	16103	Foppolo	C1
BG	16104	Foresto Sparso	C1
PV	18064	Fortunago	C1
BG	16106	Fuipiano Valle Imagna	C1
BG	16107	Gandellino	C1
BG	16108	Gandino	C1
BG	16109	Gandosso	C1
BS	17074	Gardone Riviera	C1
BS	17076	Gargnano	C1
CO	13106	Garzeno	C1
BG	16110	Gaverina Terme	C1
BG	16111	Gazzaniga	C1
VA	12074	Gemonio	C1
CO	13107	Gera Lario	C1
CO	13108	Germasino	C1
VA	12076	Germignaga	C1
BG	16112	Gerosa	C1
BS	17079	Gianico	C1
PV	18073	Godiasco	C1
PV	18074	Golferenzo	C1
BG	16116	Gorno	C1
CO	13111	Grandola ed Uniti	C1
VA	12081	Grantola	C1
CO	13112	Gravedona	C1
CO	13113	Griante	C1
BG	16118	Gromo	C1
BG	16119	Grone	C1
BS	17082	Idro	C1
VA	12082	Inarzo	C1
VA	12083	Induno Olona	C1
LC	97040	Introbio	C1
LC	97041	Introzzo	C1
BS	17084	Irma	C1



<b>Provincia</b>	<b>Codice Istat</b>	<b>Comune</b>	<b>Zona</b>
BS	17085	Iseo	C1
BG	16121	Isola di Fondra	C1
VA	12084	Ispra	C1
CO	13119	Laglio	C1
CO	13120	Laino	C1
CO	13122	Lanzo d'Intelvi	C1
CO	13123	Lasnigo	C1
VA	12086	Lavena Ponte Tresa	C1
VA	12087	Laveno-Mombello	C1
BS	17087	Lavenone	C1
BG	16124	Leffe	C1
VA	12088	Leggiuno	C1
BG	16125	Lenna	C1
CO	13125	Lenno	C1
CO	13126	Lezzeno	C1
LC	97043	Lierna	C1
BS	17089	Limone sul Garda	C1
CO	13130	Livo	C1
BG	16127	Locatello	C1
BS	17090	Lodrino	C1
CO	13134	Longone al Segrino	C1
BS	17094	Losine	C1
BG	16128	Lovere	C1
BS	17095	Lozio	C1
VA	12092	Luino	C1
BG	16130	Luzzana	C1
VA	12094	Maccagno	C1
BS	17098	Magasa	C1
CO	13139	Magreglio	C1
BS	17100	Malegno	C1
VA	12095	Malgesso	C1
LC	97046	Mandello del Lario	C1
BS	17102	Manerba del Garda	C1
VA	12097	Marchirolo	C1
LC	97047	Margno	C1
BS	17105	Marmentino	C1
BS	17106	Marone	C1
VA	12099	Marzio	C1
VA	12100	Masciago Primo	C1
CO	13145	Menaggio	C1
PV	18089	Menconico	C1

Serie Ordinaria n. 49 - Martedì 06 dicembre 2011

<b>Provincia</b>	<b>Codice Istat</b>	<b>Comune</b>	<b>Zona</b>
VA	12101	Mercallo	C1
VA	12102	Mesenzana	C1
CO	13148	Mezzegra	C1
BG	16134	Mezzoldo	C1
LC	97050	Moggio	C1
BG	16136	Moio de' Calvi	C1
CO	13152	Moltrasio	C1
BG	16137	Monasterolo del Castello	C1
BS	17109	Moniga del Garda	C1
PV	18094	Montalto Pavese	C1
BS	17111	Monte Isola	C1
PV	18096	Montecalvo Versiggia	C1
VA	12103	Montegrino Valtravaglia	C1
CO	13155	Montemezzo	C1
PV	18098	Montesegale	C1
BS	17112	Monticelli Brusati	C1
VA	12104	Monvalle	C1
LC	97055	Morterone	C1
BS	17115	Mura	C1
CO	13160	Musso	C1
CO	13161	Nesso	C1
BS	17118	Niardo	C1
BS	17121	Odolo	C1
LC	97060	Oliveto Lario	C1
BG	16145	Olmo al Brembo	C1
BG	16146	Oltre il Colle	C1
BG	16147	Oltressenda Alta	C1
BS	17123	Ome	C1
BG	16148	Oneta	C1
BS	17124	Ono San Pietro	C1
BG	16149	Onore	C1
VA	12110	Orino	C1
BG	16151	Ornica	C1
VA	12111	Osmate	C1
BS	17128	Ossimo	C1
CO	13172	Ossuccio	C1
BS	17129	Padenghe sul Garda	C1
BS	17130	Paderno Franciacorta	C1
LC	97063	Pagnona	C1
BS	17134	Paratico	C1
LC	97064	Parlasco	C1

<b>Provincia</b>	<b>Codice Istat</b>	<b>Comune</b>	<b>Zona</b>
BG	16158	Parre	C1
BG	16159	Parzanica	C1
BS	17135	Paspardo	C1
LC	97065	Pasturo	C1
CO	13178	Peglio	C1
BG	16161	Peia	C1
CO	13179	Pellio Intelvi	C1
LC	97067	Perledo	C1
BS	17139	Pertica Alta	C1
BS	17140	Pertica Bassa	C1
BS	17141	Pezzaze	C1
BS	17142	Pian Camuno	C1
BS	17206	Piancogno	C1
CO	13183	Pianello del Lario	C1
BG	16162	Pianico	C1
BG	16163	Piario	C1
BG	16164	Piazza Brembana	C1
BG	16165	Piazzatorre	C1
BG	16166	Piazzolo	C1
CO	13184	Pigra	C1
VA	12112	Pino sulla Sponda del Lago Maggiore	C1
BS	17143	Pisogne	C1
CO	13185	Plesio	C1
CO	13186	Pognana Lario	C1
BS	17144	Polaveno	C1
CO	13187	Ponna	C1
CO	13188	Ponte Lambro	C1
PV	18117	Ponte Nizza	C1
BG	16168	Ponte Nossa	C1
CO	13189	Porlezza	C1
VA	12113	Porto Ceresio	C1
VA	12114	Porto Valtravaglia	C1
BG	16174	Predore	C1
LC	97069	Premana	C1
BG	16175	Premolo	C1
BS	17153	Preseglie	C1
BS	17154	Prestine	C1
LC	97070	Primaluna	C1
CO	13192	Proserpio	C1
BS	17156	Provaglio d'Iseo	C1
BS	17157	Provaglio Val Sabbia	C1
CO	13194	Ramponio Verna	C1

Serie Ordinaria n. 49 - Martedì 06 dicembre 2011

<b>Provincia</b>	<b>Codice Istat</b>	<b>Comune</b>	<b>Zona</b>
VA	12115	Rancio Valcuvia	C1
VA	12116	Ranco	C1
BG	16179	Ranzanico	C1
CO	13195	Rezzago	C1
BG	16180	Riva di Solto	C1
PV	18125	Rocca de' Giorgi	C1
PV	18126	Rocca Susella	C1
BS	17163	Rodengo Saiano	C1
BG	16182	Rogno	C1
PV	18128	Romagnese	C1
BG	16184	Roncobello	C1
BG	16185	Roncola	C1
BG	16186	Rota d'Imagna	C1
BG	16187	Rovetta	C1
PV	18132	Ruino	C1
BS	17168	Sabbio Chiese	C1
BS	17170	Salò	C1
CO	13203	Sala Comacina	C1
BS	17169	Sale Marasino	C1
VA	12117	Saltrio	C1
CO	13204	San Bartolomeo Val Cavargna	C1
CO	13205	San Fedele Intelvi	C1
BS	17171	San Felice del Benaco	C1
BG	16188	San Giovanni Bianco	C1
CO	13207	San Nazzaro Val Cavargna	C1
BG	16190	San Pellegrino Terme	C1
CO	13248	San Siro	C1
VA	12141	Sangiano	C1
BG	16191	Santa Brigida	C1
PV	18142	Santa Margherita di Staffora	C1
PV	18143	Santa Maria della Versa	C1
BG	16192	Sant'Omobono Terme	C1
BG	16193	Sarnico	C1
CO	13211	Schignano	C1
BG	16195	Schilpario	C1
BG	16196	Sedrina	C1
BS	17176	Selloero	C1
BG	16197	Selvino	C1
BG	16199	Serina	C1
BS	17178	Serle	C1
BG	16200	Solto Collina	C1
BG	16201	Songavazzo	C1

<b>Provincia</b>	<b>Codice Istat</b>	<b>Comune</b>	<b>Zona</b>
CO	13216	Sorico	C1
CO	13217	Sormano	C1
BG	16204	Sovere	C1
BG	16205	Spinone al Lago	C1
CO	13218	Stazzona	C1
BG	16208	Strozza	C1
LC	97077	Sueglio	C1
BS	17182	Sulzano	C1
LC	97079	Taceno	C1
VA	12125	Taino	C1
BG	16210	Taleggio	C1
BG	16211	Tavernola Bergamasca	C1
BS	17183	Tavernole sul Mella	C1
VA	12126	Ternate	C1
BS	17185	Tignale	C1
CO	13223	Torno	C1
LC	97080	Torre de' Busi	C1
BS	17187	Toscolano-Maderno	C1
VA	12128	Travedona-Monate	C1
LC	97081	Tremenico	C1
CO	13225	Tremezzo	C1
BS	17189	Tremosine	C1
BS	17191	Treviso Bresciano	C1
CO	13226	Trezzone	C1
VA	12129	Tronzano Lago Maggiore	C1
BG	16221	Ubiale Clanezzo	C1
PV	18166	Val di Nizza	C1
CO	13233	Val Rezzo	C1
BG	16223	Valbondione	C1
CO	13229	Valbrona	C1
VA	12131	Valganna	C1
BG	16225	Valgoglio	C1
BG	16226	Valleve	C1
BS	17193	Vallio Terme	C1
BG	16227	Valnegrà	C1
BG	16228	Valsecca	C1
CO	13234	Valsolda	C1
BG	16229	Valtorta	C1
PV	18170	Valverde	C1
BS	17194	Valvestino	C1
VA	12132	Varano Borghi	C1
LC	97084	Varenna	C1

Serie Ordinaria n. 49 - Martedì 06 dicembre 2011

<b>Provincia</b>	<b>Codice Istat</b>	<b>Comune</b>	<b>Zona</b>
PV	18171	Varzi	C1
VA	12135	Veddasca	C1
BG	16230	Vedeseta	C1
CO	13236	Veleso	C1
LC	97085	Vendrogno	C1
CO	13239	Vercana	C1
BG	16234	Vertova	C1
BS	17197	Vestone	C1
LC	97089	Vestreno	C1
BG	16235	Viadanica	C1
BG	16236	Vigano San Martino	C1
VA	12139	Viggiu'	C1
BG	16237	Vigolo	C1
BG	16239	Villa d'Alme'	C1
BG	16241	Villa d'Ogna	C1
BG	16242	Villongo	C1
BG	16243	Vilminore di Scalve	C1
BS	17204	Vobarno	C1
PV	18183	Volpara	C1
BG	16244	Zandobbio	C1
PV	18184	Zavattarello	C1
CO	13246	Zelbio	C1
BG	16246	Zogno	C1
BS	17205	Zone	C1
SO	14001	Albaredo per San Marco	C2
SO	14002	Albosaggia	C2
SO	14003	Andalo Valtellino	C2
SO	14004	Aprica	C2
SO	14005	Ardenno	C2
SO	14006	Bema	C2
SO	14007	Berbenno di Valtellina	C2
SO	14008	Bianzone	C2
SO	14009	Bormio	C2
SO	14010	Buglio in Monte	C2
SO	14011	Caiolo	C2
SO	14012	Campodolcino	C2
SO	14013	Caspoggio	C2
SO	14014	Castello dell'Acqua	C2
SO	14015	Castione Andevenno	C2
SO	14016	Cedrasco	C2
SO	14017	Cercino	C2
SO	14018	Chiavenna	C2

<b>Provincia</b>	<b>Codice Istat</b>	<b>Comune</b>	<b>Zona</b>
SO	14019	Chiesa in Valmalenco	C2
SO	14020	Chiuro	C2
SO	14021	Cino	C2
SO	14022	Civo	C2
SO	14023	Colorina	C2
BS	17063	Corteno Golgi	C2
SO	14024	Cosio Valtellino	C2
SO	14025	Dazio	C2
SO	14026	Delebio	C2
SO	14027	Dubino	C2
BS	17068	Edolo	C2
SO	14028	Faedo Valtellino	C2
SO	14029	Forcola	C2
SO	14030	Fusine	C2
SO	14031	Gerola Alta	C2
SO	14032	Gordona	C2
SO	14033	Grosio	C2
SO	14034	Grosotto	C2
BS	17083	Incudine	C2
SO	14036	Lanzada	C2
SO	14037	Livigno	C2
SO	14038	Lovero	C2
SO	14035	Madesimo	C2
BS	17101	Malonno	C2
SO	14039	Mantello	C2
SO	14040	Mazzo di Valtellina	C2
SO	14041	Mello	C2
SO	14042	Menarola	C2
SO	14043	Mese	C2
BS	17110	Monno	C2
SO	14044	Montagna in Valtellina	C2
SO	14045	Morbegno	C2
SO	14046	Novate Mezzola	C2
BS	17131	Paisco Loveno	C2
SO	14047	Pedesina	C2
SO	14048	Piantedo	C2
SO	14049	Piateda	C2
SO	14050	Piuro	C2
SO	14051	Poggiridenti	C2
BS	17148	Ponte di Legno	C2
SO	14052	Ponte in Valtellina	C2
SO	14053	Postalesio	C2

Serie Ordinaria n. 49 - Martedì 06 dicembre 2011

<b>Provincia</b>	<b>Codice Istat</b>	<b>Comune</b>	<b>Zona</b>
SO	14054	Prata Camportaccio	C2
SO	14055	Rasura	C2
SO	14056	Rogolo	C2
SO	14057	Samolaco	C2
SO	14058	San Giacomo Filippo	C2
BS	17175	Saviore dell'Adamello	C2
SO	14059	Sernio	C2
SO	14060	Sondalo	C2
SO	14061	Sondrio	C2
BS	17181	Sonico	C2
SO	14062	Spriana	C2
SO	14063	Talamona	C2
SO	14064	Tartano	C2
SO	14065	Teglio	C2
BS	17184	Temu'	C2
SO	14066	Tirano	C2
SO	14067	Torre di Santa Maria	C2
SO	14068	Tovo di Sant'Agata	C2
SO	14069	Traona	C2
SO	14070	Tresivio	C2
SO	14074	Val Masino	C2
SO	14071	Valdidentro	C2
SO	14072	Valdisotto	C2
SO	14073	Valfurva	C2
SO	14075	Verceia	C2
SO	14076	Vervio	C2
BS	17198	Veza d'Oglio	C2
SO	14077	Villa di Chiavenna	C2
SO	14078	Villa di Tirano	C2
BS	17202	Vione	C2



**3. Ripartizione in zone e agglomerati del territorio regionale**

<b>Zona</b>	<b>Comuni</b>	<b>%</b>	<b>Residenti 2008</b>	<b>%</b>	<b>Superficie (ha)</b>	<b>%</b>
<b>A</b>	404	26,13%	2.839.657	28,90%	441.901	18,51%
<b>AGG BG</b>	37	2,39%	422.629	4,30%	28.799	1,21%
<b>AGG BS</b>	20	1,29%	392.782	4,00%	39.752	1,67%
<b>AGG MI</b>	107	6,92%	3.593.025	36,57%	114.392	4,79%
<b>B</b>	449	29,04%	1.461.573	14,87%	748.961	31,38%
<b>C</b>	425	27,49%	765.626	7,79%	803.322	33,65%
<b>D</b>	104	6,73%	350.849	3,57%	209.826	8,79%
<b>Regione</b>	<b>1546</b>	<b>100%</b>	<b>9.826.141</b>	<b>100%</b>	<b>2.386.953</b>	<b>100%</b>

— . —

Serie Ordinaria n. 49 - Martedì 06 dicembre 2011

## 4. Suddivisione del territorio su base provinciale in funzione delle zone di appartenenza.

Zona	Provincia	Comuni	%	Residenti 2008	%	Superficie (ha)	%
<b>A</b>	BG	73	4,72%	384.891	3,92%	60.522	2,32%
	BS	30	1,94%	269.638	2,74%	55.476	2,13%
	CO	63	4,08%	276.693	2,82%	33.708	1,29%
	CR	11	0,71%	103.857	1,06%	25.843	0,99%
	LC	40	2,59%	205.367	2,09%	24.563	0,94%
	LO	8	0,52%	69.463	0,71%	12.596	0,48%
	MB	26	1,68%	163.959	1,67%	13.992	0,54%
	MI	69	4,46%	634.045	6,45%	76.928	2,95%
	MN	14	0,91%	149.801	1,52%	61.933	2,37%
	PV	14	0,91%	169.272	1,72%	27.783	1,06%
	VA	56	3,62%	412.671	4,20%	48.556	1,86%
<b>Totale</b>	<b>404</b>	<b>26,13%</b>	<b>2.839.657</b>	<b>28,90%</b>	<b>441.901</b>	<b>16,93%</b>	
<b>AGG BG</b>	BG	37	2,39%	422.629	4,30%	28.799	1,10%
<b>AGG BS</b>	BS	20	1,29%	392.782	4%	39.752	2%
<b>AGG MI</b>	CO	14	0,91%	205.844	2,09%	11.830	0,45%
	LC	13	0,84%	65.334	0,66%	6.504	0,25%
	MB	29	1,88%	676.752	6,89%	26.511	1,02%
	MI	41	2,65%	2.377.981	24,20%	56.073	2,15%
	VA	10	0,65%	267.114	2,72%	13.473	0,52%
<b>Totale</b>	<b>107</b>	<b>7%</b>	<b>3.593.025</b>	<b>37%</b>	<b>114.392</b>	<b>4%</b>	
<b>B</b>	BG	5	0,32%	10.843	0,11%	5.602	0,21%
	BS	57	3,69%	310.949	3,16%	113.369	4,34%
	CR	104	6,73%	258.204	2,63%	151.252	5,79%
	LO	52	3,36%	153.705	1,56%	65.278	2,50%
	MI	24	1,55%	111.179	1,13%	24.502	0,94%
	MN	56	3,62%	262.805	2,67%	172.330	6,60%
	PV	151	9,77%	353.888	3,60%	216.628	8,30%
<b>Totale</b>	<b>449</b>	<b>29%</b>	<b>1.461.573</b>	<b>15%</b>	<b>748.961</b>	<b>29%</b>	
<b>C</b>	BG	92	5,95%	133.030	1,35%	136.030	5,21%
	BS	76	4,92%	182.164	1,85%	213.723	8,19%
	CO	85	5,50%	110.298	1,12%	83.589	3,20%
	LC	37	2,39%	59.967	0,61%	50.630	1,94%
	LO	1	0,06%	10.707	0,11%	2.600	0,10%
	PV	25	1,62%	21.070	0,21%	52.709	2,02%
	SO	34	2,20%	51.470	0,52%	205.896	7,89%
	VA	75	4,85%	196.920	2,00%	58.145	2,23%
<b>Totale</b>	<b>425</b>	<b>27%</b>	<b>765.626</b>	<b>8%</b>	<b>803.322</b>	<b>31%</b>	
<b>D</b>	BG	37	2,39%	143.055	1,46%	136.030	5,21%
	BS	23	1,49%	76.555	0,78%	213.723	8,19%
	SO	44	2,85%	131.239	1,34%	83.589	3,20%
<b>Totale</b>	<b>104</b>	<b>7%</b>	<b>350.849</b>	<b>4%</b>	<b>433.342</b>	<b>17%</b>	
<b>Totale complessivo</b>	<b>1546</b>	<b>100,00%</b>	<b>9.826.141</b>	<b>100,00%</b>	<b>2.610.469</b>	<b>100,00%</b>	

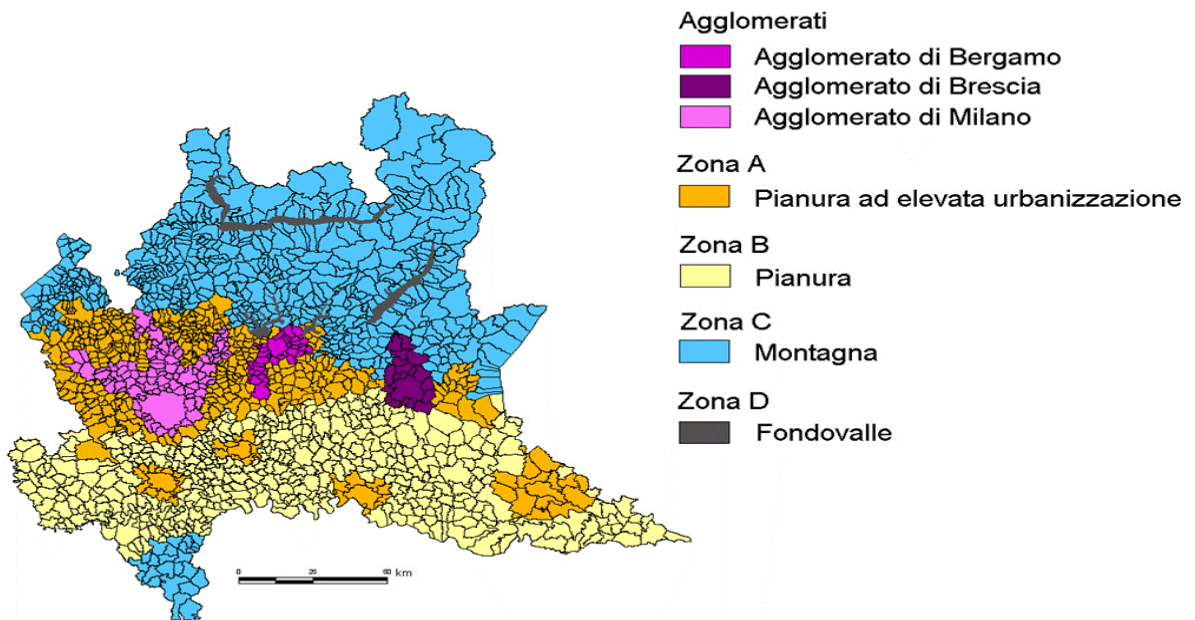
## 5. Ripartizione in zone e agglomerati per ambiti provinciali

Provincia	Zona	Comuni	Residenti 2008	Superficie (ha)
<b>BERGAMO</b>	A	73	384.891	60.522
	AGG BG	37	422.629	28.799
	B	5	10.843	5.602
	C	92	133.030	136.030
	D	37	143.055	43.499
	Totale	244	1094448	274451,862
<b>BRESCIA</b>	A	30	269.638	55.476
	AGG BS	20	392.782	39.752
	B	57	310.949	113.369
	C	76	182.164	213.723
	D	23	76.555	52.509
	Totale	206	1.232.088	474.830
<b>COMO</b>	A	63	276.693	33.708
	AGG MI	14	205.844	11.830
	C	85	110.298	83.589
	Totale	162	592.835	129.127
<b>CREMONA</b>	A	11	103.857	25.843
	B	104	258.204	151.252
	Totale	115	362.061	177.095
<b>LECCO</b>	A	40	205.367	24.563
	AGG MI	13	65.334	6.504
	C	37	59.967	50.630
	Totale	90	330.668	81.697
<b>LODI</b>	A	8	69.463	12.596
	B	52	153.705	65.278
	C	1	10.707	2.600
	Totale	61	233.875	80.473
<b>MONZA E BRIANZA</b>	A	26	163.959	13.992
	AGG MI	29	676.752	26.511
	Totale	55	840.711	40.504
<b>MILANO</b>	A	69	634.045	76.928
	AGG MI	41	2.377.981	56.073
	B	24	111.179	24.502
	Totale	134	3.123.205	157.504
<b>MANTOVA</b>	A	14	149.801	61.933
	B	56	262.805	172.330
	Totale	70	412.606	234.263
<b>PAVIA</b>	A	14	169.272	27.783
	B	151	353.888	216.628
	C	25	21.070	52.709
	Totale	190	544.230	297.120
<b>SONDRIO</b>	C	34	51.470	205.896
	D	44	131.239	113.818
	Totale	78	182.709	319.714

Serie Ordinaria n. 49 - Martedì 06 dicembre 2011




Provincia	Zona	Comuni	Residenti 2008	Superficie (ha)
<b>VARESE</b>	A	56	412.671	48.556
	AGG MI	10	267.114	13.473
	C	75	196.920	58.145
	Totale	141	876.705	120.174
<b>Totale complessivo</b>		<b>1546</b>	<b>9.826.141</b>	<b>2.386.953</b>

6. Zonizzazione del territorio regionale per tutti gli inquinanti ad esclusione dell'ozono: mappa.



## 7. Zonizzazione del territorio regionale per l'ozono: mappa.

## Agglomerati

-  Agglomerato di Bergamo
-  Agglomerato di Brescia
-  Agglomerato di Milano



## Zona A

-  Pianura ad elevata urbanizzazione

## Zona B

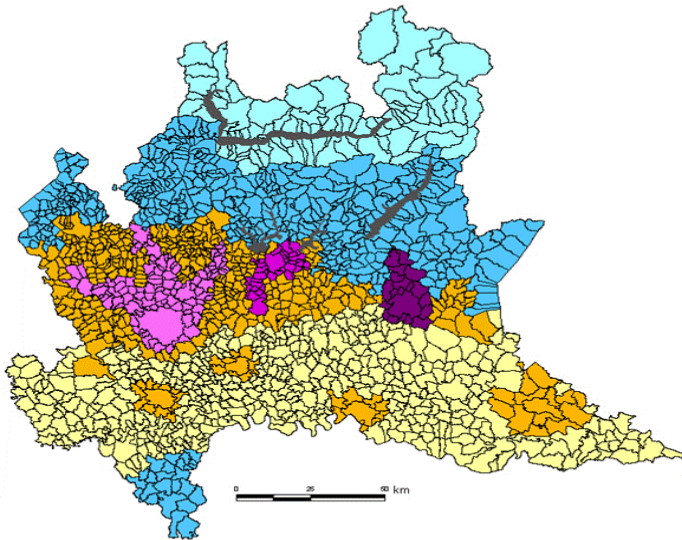
-  Pianura

## Zona C

-  C1: Area prealpina e appenninica
-  C2: Area alpina

## Zona D

-  Fondo valle



Serie Ordinaria n. 49 - Martedì 06 dicembre 2011

## D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta Regionale

### Presidenza

**D.d.s. 1 dicembre 2011 - n. 11665****Direzione centrale Programmazione integrata - Intervento regionale a sostegno dei processi di brevettazione a favore delle imprese - di cui alla d.g.r. n. VIII/11229 del 10 febbraio 2010 - Rideterminazione di contributi già concessi a seguito della richiesta di variazione della tipologia di intervento da parte di alcuni beneficiari**

IL DIRETTORE DELLA FUNZIONE SPECIALISTICA UNIVERSITÀ E RICERCA

Vista la l.r. 2 febbraio 2007 n. 1 «Strumenti di competitività per le imprese e per il territorio della Lombardia», e in particolare:

- l'art. 1 che individua «la ricerca e l'innovazione» tra gli obiettivi da perseguire per la crescita competitiva del sistema produttivo della Lombardia attraverso il sostegno e la promozione dei processi di ricerca, della ricerca applicata, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico;
- l'art. 2 che elenca gli strumenti attraverso i quali perseguire la realizzazione degli obiettivi descritti dall'art. 1, tra i quali le «agevolazioni» intese come incentivi, contributi, voucher e altre forme di intervento finanziario destinati a promuovere e sostenere la ricerca e l'innovazione;
- l'art. 3 comma 1 il quale demanda alla Giunta regionale, anche attraverso le società a partecipazione regionale, l'attuazione della legge medesima mediante le azioni realizzate con gli strumenti da essa previsti;

Vista la d.g.r. n. VIII/11229 del 10 febbraio 2010 di approvazione dell'intervento regionale a favore delle imprese che prevede la destinazione di risorse pari a euro 3.000.000,00 per il sostegno dei processi di brevettazione delle micro, piccole e medie imprese lombarde, con particolare riferimento all'allegato 1 «Bando per il sostegno ai processi di brevettazione delle micro, piccole e medie imprese lombarde»;

Vista la lettera d'incarico sottoscritta in data 1 marzo 2010 e inserita nella raccolta Convenzioni e Contratti al n. 13728/RCC dell'8 marzo 2010, con cui è stata affidata a CESTEC S.p.A. l'attività di assistenza tecnica sul suddetto intervento;

Richiamato il decreto 7119 del 19 luglio 2010 con cui sono stati ammessi a contributo:

- l'intervento della società EUROVIX SRL, che prevedeva il deposito di due o più brevetti europei e/o internazionali, per Euro 9.214,00;
- l'intervento della società I.E.S. INTERNATIONAL EXPANDING SHAFTS S.R.L., che prevedeva il deposito di due o più brevetti europei e/o internazionali, per Euro 14.641,00;

Vista la nota di CESTEC S.p.A, in atti regionali prot. n. AT.2011.0111005 del 24 novembre 2011, con cui si comunica che le società EUROVIX SRL e I.E.S. INTERNATIONAL EXPANDING SHAFTS S.R.L. hanno segnalato e richiesto, in base all'art. 4.1 del bando sopracitato, modifiche a livello della tipologia di intervento indicata nella domanda presentata, ovvero passano dal deposito di due o più brevetti europei e/o internazionali al deposito di un solo brevetto, rendendo perciò necessaria la rideterminazione dei rispettivi contributi concessi e definiti in base all'art. 2.4 del bando sopracitato con il decreto sopra menzionato;

Ritenuto opportuno, in coerenza con le finalità e gli obiettivi indicati nel bando e tenuto conto di quanto indicato nella nota, autorizzare dette variazioni per permettere la realizzazione e il proseguo delle attività degli interventi ammessi con le modifiche segnalate;

CONSIDERATA, quindi, la necessità di rideterminare i contributi concessi alle suddette imprese, riducendone gli importi così come segue:

- EUROVIX SRL: da Euro 9.214,00 a Euro 5.055,00;
- I.E.S. INTERNATIONAL EXPANDING SHAFTS S.R.L.: da Euro 14.641,00 a Euro 8.000,00;

Dato atto che l'erogazione del contributo viene effettuata, secondo le modalità previste all'art. 3.3 del bando di cui alla d.g.r. n. VIII/11229 del 10 febbraio 2010;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e gli adempimenti conseguenti;

DECRETA

1. di autorizzare le variazioni richieste dalle società EUROVIX SRL e I.E.S. INTERNATIONAL EXPANDING SHAFTS S.R.L. e, pertanto, di approvare la rideterminazione dei contributi concessi sul

«Bando per il sostegno ai processi di brevettazione delle micro, piccole e medie imprese lombarde» a tali società, riducendone gli importi, così come segue:

- EUROVIX SRL: da Euro 9.214,00 a Euro 5.055,00;
- I.E.S. INTERNATIONAL EXPANDING SHAFTS S.R.L.: da Euro 14.641,00 a Euro 8.000,00;

2. di dare atto che l'erogazione del contributo viene effettuata, secondo le modalità previste all'art. 3.3 del bando di cui alla d.g.r. n. VIII/11229 del 10 febbraio 2010;

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it).

Il direttore della funzione specialistica università e ricerca  
Armando De Crinito

---

## D.G. Istruzione, formazione e lavoro

**Comunicato regionale 30 novembre 2011 - n. 133**  
**Sperimentazione per favorire la Conciliazione vita-lavoro nelle PMI Lombarde – Riapertura dei termini, modifiche e integrazioni all'avviso pubblicato sul BURL s.o. n. 40 del 5 ottobre 2011.**

Lo scorso 6 ottobre 2011 sono stati aperti i termini per l'adesione delle PMI interessate alla sperimentazione promossa da Regione Lombardia e gestita dalla società regionale Cestec s.p.a. in tema di modelli organizzativi flessibili per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. A seguito della conclusione della prima fase della sperimentazione (30 novembre 2011) la Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro, come previsto dalla d.g.r. 1576/2011, ha dato mandato a Cestec s.p.a. di riaprire i termini per l'adesione alla sperimentazione, introducendo altresì modifiche e integrazioni atte a favorire la più ampia partecipazione. Le novità introdotte riguardano in particolare:

la possibilità di aderire alla sperimentazione per tutte le PMI aventi almeno una sede operativa nel territorio di Regione Lombardia;

la possibilità di usufruire congiuntamente o alternativamente dei servizi di consulenza per lo sviluppo di un piano di flessibilità aziendale e/o un piano di congedo personalizzato per le dipendenti in maternità (fino ad un massimo di quattro);

la riapertura dei termini per la presentazione della domanda di adesione fino al 31 marzo 2012.

Si pubblica di seguito l'avviso di Cestec s.p.a., integrato e modificato.

Il dirigente della uo lavoro  
Francesco Foti

— • —

Serie Ordinaria n. 49 - Martedì 06 dicembre 2011

**Progetto sperimentale  
per la diffusione nelle PMI di strumenti organizzativi  
a supporto della Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro -  
Riapertura dei termini, modifiche e integrazioni all'avviso pubblicato sul BURL S.O. n. 40 del 5 ottobre 2011.**

**Sommario**

- 1. Finalità dell'intervento**
- 2. Definizioni**
- 3. Dotazione Finanziaria**
- 4. Chi Può Aderire Alla Sperimentazione**
  - 4.1 Esclusi
- 5. Contenuto Della Sperimentazione**
  - 5.1 Servizi di consulenza per lo sviluppo di Piani di Congedo
  - 5.2 Servizi di consulenza per lo sviluppo di Piani di Flessibilità
  - 5.3 Valore dei servizi offerti
  - 5.4 Voucher premiale per la partecipazione al progetto
- 6. Perché Partecipare**
- 7. Regime di aiuto**
- 8. Modalità e termini di presentazione delle domande**
- 9. Modalità Di Selezione E Istruttoria Formale Delle Domande**
- 10. Realizzazione Dell'intervento Di Consulenza**
- 11. Ispezioni E Controlli**
- 12. Decadenza E Revoca Del Beneficio**
- 13. Obblighi Delle Imprese**
- 14. Modalità Di Diffusione E Pubblicazione**
- 15. Normativa Sul Trattamento Dei Dati Personali**
- 16. Responsabile Del Procedimento**
- 17. Informazioni**
- 18. Normativa Di Riferimento**
- 19. allegato 1**
  - 19.1 Checklist prima dell'invio della domanda di partecipazione
  - 19.2 Modulistica

— • —

**1. Finalità dell'intervento**

L'intervento intende promuovere presso le PMI lombarde modelli organizzativi flessibili di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, come previsto dalla d.g.r. 1470/2011 «Indirizzi prioritari per la programmazione degli interventi a sostegno dell'occupazione e dello sviluppo per il 2011» e declinato nell'ambito della d.g.r. 1576/2011 come sperimentazione su sei territori provinciali pilota per la definizione di piani di flessibilità aziendali e di piani di congedo individuali, coerentemente con il piano regionale per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro definito dalla d.g.r. 381/2010.

Per il perseguimento di tali finalità, Regione Lombardia ha affidato a Cestec spa una sperimentazione «sul campo» che prevede l'intervento diretto in azienda di uno specialista che fornisce consulenza per la definizione e lo sviluppo di soluzioni organizzative flessibili declinandoli nei diversi contesti aziendali lombardi e tenendo conto delle specificità territoriali.

Le imprese che aderiranno al presente avviso entreranno nel programma sperimentale e potranno così acquisire:

- strumenti e soluzioni organizzative utili a rispondere alle esigenze di lavoro flessibile dei propri lavoratori/trici;
- informazioni legislative e normative mirate sul tema della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- conoscenza delle buone prassi esistenti in altre realtà aziendali;
- contatti delle reti locali virtuose nell'ambito del tema in oggetto.

La sperimentazione prevede l'opportunità per le PMI lombarde di usufruire di un servizio di consulenza personalizzata, finalizzato alla stesura dei seguenti documenti:

- Piani di Congedo per le dipendenti con notifica di maternità, e cioè programmi e procedure di gestione volti a ridurre i costi derivanti dall'assenza della madre, dalla interruzione del percorso di carriera e dei contatti con l'azienda, a diminuire i costi organizzativi per l'azienda, a facilitare il rientro della madre in azienda;
- Piano di Flessibilità aziendale rivolto a tutti i dipendenti, e cioè un programma di gestione delle esigenze di conciliazione dei lavoratori/trici volti ad incrementare la produttività aziendale, a migliorare gli strumenti organizzativi, il benessere e la performance dei dipendenti).

Entrambi gli strumenti possono portare benefici diretti ed indiretti alle imprese partecipanti quali: riduzione misurabile delle assenze per malattia e dei costi per assenze impreviste, fidelizzazione del personale dipendente (inteso come maggior attaccamento all'impresa), minor turnover, possibile ricadute positive sulla qualità dei processi e dei servizi, miglioramento dell'immagine aziendale all'esterno.



## 2. Definizioni

Vengono di seguito elencati e chiariti i termini principali usati nel presente avviso.

### a) Piano di congedo

Un piano di congedo consiste in un accordo individuale stipulato tra la lavoratrice madre e il datore di lavoro relativamente alle modalità di gestione dell'intero periodo di maternità della lavoratrice, dal momento della notifica della gravidanza, alla gestione del congedo, fino al rientro al lavoro.

Obiettivo: il piano di congedo definisce per l'azienda e la madre le informazioni e gli strumenti adeguati a fronteggiare la situazione dal punto di vista organizzativo e psicologico.

### b) Piano di flessibilità

Un piano di flessibilità consiste in un documento che definisce gli obiettivi aziendali nella gestione delle politiche di conciliazione vita-lavoro.

Obiettivo: il piano di flessibilità accompagna l'azienda e i lavoratori/trici ad acquisire le informazioni e gli strumenti adeguati a gestire correttamente l'integrazione tra sistema di obiettivi e strategie professionali con il sistema di obiettivi e strategie famigliare.

### c) Consulente per la Conciliazione

Consulenti specializzati selezionati da Cestec spa, esperti di organizzazione e welfare aziendale, che accompagnano e guidano le imprese aderenti alla sperimentazione lungo il percorso di acquisizione delle informazioni, di orientamento sul tema della conciliazione. Si occuperanno, in collaborazione con l'imprenditore o con le persone da esso indicate, di elaborare i piani di congedo e dei piani di flessibilità.

### d) PMI

Ai fini della determinazione della dimensione aziendale si fa riferimento ai parametri riportati nell'Allegato I del Regolamento (CE) 800/2008, che riprende la Raccomandazione 2003/361/CE, del 6 maggio 2003 (2003/361/CE, relativa alla definizione delle micro-piccole e medie imprese (G.U. L124/36 del 20 maggio 2003) recepita con decreto Ministeriale del 18 aprile 2005, pubblicata nella G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005, pertanto sono da considerarsi PMI le imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.

### e) Notifica di maternità

Comunicazione dello stato di gravidanza effettuata dalla dipendente al datore di lavoro.

### f) FSE

Fondo Sociale Europeo.

### g) Por

Programma Operativo Regionale della Lombardia.

### h) DGR

Deliberazione della Giunta Regionale.

### i) BURL

Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia.

### j) Responsabile del procedimento

Referente in Cestec s.p.a. incaricato della gestione e del controllo del procedimento amministrativo del presente avviso.

### k) "Procedura a sportello"

L'ammissione alla sperimentazione viene definita in base all'ordine di arrivo in Cestec delle domande da parte delle imprese e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie di progetto.

### l) Firma elettronica qualificata

E' la firma elettronica ottenuta attraverso una procedura informatica che garantisce la connessione univoca al firmatario e la sua univoca autenticazione informatica, creata con mezzi sui quali il firmatario può conservare un controllo esclusivo e collegata ai dati ai quali si riferisce in modo da consentire di rilevare se i dati stessi siano stati successivamente modificati, che sia basata su un certificato qualificato e realizzata mediante un dispositivo sicuro per la creazione della firma, quale l'apparato strumentale usato per la creazione della firma elettronica.

E' la firma elettronica della Carta Regionale dei Servizi (CRS).

### m) Firma digitale

La firma digitale è un particolare tipo di firma elettronica qualificata basata su un sistema di chiavi asimmetriche a coppia, una pubblica e una privata, che consente al titolare tramite la chiave privata e al destinatario tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici.

## 3. Dotazione finanziaria

Per raggiungere gli obiettivi sopradescritti, le risorse finanziarie complessive disponibili sono pari a € 1.135.000,00 a valere sul POR FSE Ob. 2 2007-2013, Asse I Adattabilità - Ob. specifico b) - Categoria di spesa 63.

## 4. Chi può aderire alla sperimentazione

Possono partecipare alla sperimentazione micro e piccole-medie imprese, imprese artigiane e micro e piccole-medie cooperative che presentano i seguenti requisiti.

- avere almeno una sede operativa attiva nel territorio di Regione Lombardia
- essere micro, piccole o medie imprese ai sensi del regolamento CE 800/2008;
- essere regolarmente iscritte al Registro delle imprese di una Camera di Commercio lombarda e/o all'Albo degli Artigiani;
- non trovarsi in difficoltà secondo la normativa vigente<sup>1</sup>;
- non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative previste dall'art. 38 del d.lgs. 163/2006;
- aver assolto gli obblighi previsti dalle norme sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui alla Legge 626/94 e successive modifiche e integrazioni;
- non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative previste dal d.p.c.m. del 23 maggio 2007, ex art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, (finanziaria 2007) relative agli aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea;

<sup>1</sup> Ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GU C 244 dell'1.10.2004) e, in particolare non essere sottoposte a procedura concorsuale, non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente.

Serie Ordinaria n. 49 - Martedì 06 dicembre 2011

h) essere in regola con le norme in materia previdenziale, attestate dal possesso del Documento unico di Regolarità Contributiva (DURC).

#### 4.1 Esclusi

Sono escluse dalla sperimentazione le imprese appartenenti ai settori previsti dal Regolamento CE n. 1998/2006 relativi all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato agli Aiuti di importanza minore («de minimis»).

### 5. Contenuto della sperimentazione

Le imprese aderenti alla sperimentazione possono richiedere due tipologie di servizi consulenziali di seguito descritti. La scelta può essere per uno dei due servizi o per entrambi.

#### 5.1 Servizi di consulenza per lo sviluppo di Piani di Congedo

I servizi consulenziali per lo sviluppo del Piano di Congedo possono essere richiesti dalle imprese che abbiano almeno una lavoratrice con congedo di maternità notificato all'azienda, o con periodo di congedo già avviato alla presentazione della domanda di adesione.

Il consulente accompagna l'impresa nell'individuazione degli strumenti più adeguati ed efficaci per gestire una o più fasi legate alla maternità: periodo antecedente al congedo, assenza e rientro al lavoro.

L'esito di tale attività è il Piano di Congedo, un documento personalizzato e specifico per ogni lavoratrice. In esso si individuano le soluzioni organizzative che permettono all'azienda di non perdere le competenze e il patrimonio di conoscenze della lavoratrice ottimizzando e riducendo le spese relative alla riorganizzazione (sostituzione, ridotta produttività del sostituto, ri-addestramento della madre al rientro) e alla lavoratrice di ottenere supporto nella gestione del nuovo assetto lavorativo e personale, nella ridefinizione delle proprie priorità, nella pianificazione consapevole e condivisa dell'assenza e del rientro.

La presenza del consulente in azienda è di 2 giornate lavorative per ogni piano di congedo da sviluppare.

Le imprese partecipanti possono richiedere servizi di consulenza per la realizzazione di un massimo di n. 4 Piani di Congedo, e cioè quattro maternità notificate, corrispondenti a n. 8 giornate di consulenza dell'esperto.

#### 5.2 Servizi di consulenza per lo sviluppo di Piani di Flessibilità

Il consulente accompagna l'impresa nella stesura di un documento che definisce strumenti, informazioni e azioni volti ad introdurre un sistema di conciliazione tra vita privata e vita professionale dei propri dipendenti.

Obiettivo dell'azienda è prioritariamente quello di non perdere le competenze e il patrimonio di conoscenze in possesso delle proprie risorse umane in conseguenza della incapacità di individuare un bilanciamento tra tempi di vita e di lavoro. Obiettivo dei collaboratori è riuscire a gestire nel miglior modo i tempi del lavoro rispetto ai tempi della famiglia, senza dover rinunciare all'una o all'altra.

La giornate di consulenza in azienda per la stesura del Piano di Flessibilità variano in base alle dimensioni dell'impresa e sono specificate nella tab. 1 qui sotto riportata.

<b>Tipologia Impresa (numero di dipendenti)</b>	<b>Giornate di consulenza per lo sviluppo di un Piano di Flessibilità</b>
1-49	5 giornate
50-149	6 giornate
150-249	7 giornate

Tab.1

#### 5.3 Valore dei servizi offerti

L'insieme dei servizi di consulenza specificati al punto 5.1 e 5.2 non può superare il totale di n. 12 giornate di consulenza.

Il valore della prestazione a giornata del Consulente per la Conciliazione è fissato a € 500,00, compatibilmente con quanto previsto dal Manuale per la rendicontazione costi reali di operazioni co-finanziate con il POR FSE OB.2 2007/2013, approvato con d.d.u.o. del 30 giugno 2010 n.6500.

#### 5.4 Voucher premiale per la partecipazione al progetto

Sulla base di quanto previsto dalle d.g.r. 381/2010 e 1576/2011 (par. 3 comma c), le imprese destinatarie dei servizi di cui al presente avviso potranno beneficiare di un voucher monetario a copertura dei costi del personale interno impiegato nell'ambito della sperimentazione per un valore di euro 500,00 per impresa e per un massimo di 100 destinatari per ciascuna provincia target. Modalità e termini per l'accesso a tale voucher premiale saranno definiti con successivo avviso pubblico.

## 6. Perché partecipare

Partecipando a questo progetto, l'impresa ricava vantaggi economici misurabili, gestionali/organizzativi e di immagine; inoltre, beneficia di riflesso dei vantaggi per le lavoratrici. A titolo di esempio, viene riportato di seguito un elenco non esaustivo di possibili risultati che possono scaturire dal progetto.

I vantaggi per le imprese:

economici misurabili	diminuiscono le ore di straordinario la formazione al rientro dai congedi è meno costosa si rileva una riduzione reale dell'assenteismo
gestionali/organizzativi	migliora la produttività aziendale la qualità dei processi e dei servizi ne risente positivamente la gestione è semplificata migliora l'efficienza organizzativa interna
gestione del personale	il personale dipendente è più fedele all'azienda (senso di appartenenza, motivazione) diminuisce il turnover e viene conservato il know-how la performance individuale (aumento della produttività) ed il benessere dei dipendenti crescono è più facile attrarre i talenti dal mercato si riduce il livello di conflittualità interna
posizionamento aziendale	l'azienda vicina alle esigenze delle famiglie dei lavoratori è innovativa la sua reputazione ne guadagna migliora l'immagine e se ne ricava una pubblicità indiretta

I vantaggi per le lavoratrici per cui viene sviluppato il piano di congedo:

- il piano è personalizzato
- il congedo maternità non è più un «problema» ma un'opportunità
- l'assenza e il successivo rientro non sono traumi ma sono vissuti con positività
- si riduce il senso di colpa per il distacco dal figlio e lo stress da rientro
- si bilanciano le responsabilità familiari
- si allontana il rischio di discriminazione (percepita e reale)
- si migliora la qualità della vita
- migliorano l'ambiente lavorativo e la motivazione dei lavoratori

## 7. Regime di aiuto

L'agevolazione, erogata in forma di «pacchetto di servizi», è soggetta alla regola del «de minimis», così come definita dalla Commissione Europea nel Regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis») (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L379 del 28 dicembre 2006).

## 8. Modalità e termini di presentazione delle domande

1. La presentazione della domanda di adesione alla sperimentazione dovrà essere effettuata tramite sito web dedicato

[www.cestec.it/conciliazionevitalavoro](http://www.cestec.it/conciliazionevitalavoro), completando le seguenti fasi:

I registrazione al sito;

II compilazione on-line della domanda di adesione alla sperimentazione e dei relativi allegati;

III download della modulistica generata dal sistema informativo;

IV invio della documentazione a Cestec in formato cartaceo o tramite posta elettronica certificata (PEC).

2. La modulistica da utilizzare per la presentazione della domanda è esclusivamente quella resa disponibile dal sistema informativo di progetto ed è composta da:

- domanda di adesione alla sperimentazione con il dettaglio dei servizi richiesti e rispettivo valore economico;
- Allegato A - Scheda progetto;
- Allegato B - Autorizzazione al trattamento dei dati personali e privacy;
- Allegato C - dichiarazioni sulla situazione De Minimis dell'impresa richiedente.

3. La domanda di adesione alla sperimentazione, compilata in tutte le sue parti e completa di tutti gli allegati può essere inviata a Cestec Spa in formato cartaceo (tramite raccomandata) o digitale (tramite posta elettronica certificata).

a. Procedura per l'invio della documentazione in formato cartaceo:

stampare, apporre la marca da bollo da € 14,62 e sottoscrivere (dal legale rappresentante o altro soggetto avente potere di firma) la domanda di adesione alla sperimentazione, gli allegati A, B e C e spedirli (unitamente alla documentazione aggiuntiva richiesta al punto 8.4) a:

Cestec Spa  
Progetto Conciliazione  
Viale F. Restelli 5/a  
20124 Milano

b. Procedura per l'invio della documentazione in formato digitale:

scaricare la modulistica, apporre la firma elettronica qualificata o firma digitale del legale rappresentante (o di altro soggetto avente potere di firma sulla domanda) sulla domanda di adesione alla sperimentazione e sugli allegati A, B e C e inviarli (unitamente alla documentazione aggiuntiva richiesta al punto 8.4) da casella PEC alla casella [conciliazionevitalavoro@pec.cestec.it](mailto:conciliazionevitalavoro@pec.cestec.it).

La marca da bollo può essere assolta in maniera virtuale o posta su copia della domanda di adesione alla sperimentazione che deve essere conservata agli atti dal richiedente.

4. Sia in caso di invio cartaceo che digitale sarà necessario allegare:

- copia di un documento d'identità in corso di validità del firmatario (legale rappresentante o altro soggetto con potere di firma);

## Serie Ordinaria n. 49 - Martedì 06 dicembre 2011

- copia dell'atto di attribuzione dei poteri di firma (solo nel caso in cui la domanda sia sottoscritta da un soggetto diverso dal legale rappresentante);
5. Le domande di adesione alla sperimentazione potranno essere inviate a partire **dalle ore 12.00 del 6 dicembre 2011 e fino alle ore 12.00 del 31 marzo 2012.**
  6. Per la verifica del rispetto dei termini, a seconda della modalità di presentazione, faranno fede:
    - a. Per la consegna cartacea:
      - la data del timbro postale di spedizione;
      - la data del timbro di consegna a mano presso l'ufficio protocollo di Cestec Spa. In questo caso si segnala di richiederne copia per ricevuta.
    - b. Per la consegna elettronica:
      - la data e l'ora di invio alla posta elettronica certificata
  7. Cestec Spa non prenderà in considerazione le domande inviate dopo il termine fissato.
  8. Nel caso in cui si verificano anomalie o malfunzionamenti del sistema informativo certificati da Cestec spa, con conseguenze sulla procedura di presentazione delle domande on-line, Cestec spa può intervenire con propria determina al fine di garantire pari condizioni a tutti i soggetti proponenti. Eventuali rallentamenti nel caricamento dei dati e nell'invio elettronico delle domande che dovessero verificarsi nella mattinata del 31 marzo 2012, dovuti a traffico intenso di accesso e di utilizzo del sistema, non saranno comunque considerati elementi tali da prevedere interventi modificativi rispetto ai tempi e alle modalità indicati dal bando.

## 9. Modalità di selezione e istruttoria formale delle domande

1. La selezione delle imprese ammesse alla sperimentazione avverrà «a sportello», ossia sulla base dell'ordine di arrivo delle domande di adesione.
2. Cestec spa sottoporrà le domande pervenute a verifica dei requisiti delle imprese richiedenti e di regolarità formale della domanda.
3. Nel corso dell'istruttoria formale Cestec spa si riserva la facoltà di chiedere integrazioni in merito alla documentazione incompleta, assegnando un termine inderogabile di 10 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta di integrazioni, pena la non ammissibilità della domanda. Al fine di agevolare la celerità nelle comunicazioni, questa fase interlocutoria sarà svolta a mezzo e-mail. La mancata risposta dell'impresa richiedente entro il termine stabilito equivale a rinuncia alla domanda.
4. Verranno escluse per mancanza di requisiti formali le domande:
  - che presentano allegati diversi da quelli richiesti;
  - presentate da soggetti che non corrispondono ai requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 4;
  - non firmate;
  - presentate in modi e tempi diversi da quelli previsti nel presente bando e specificati nell'articolo 8.
5. Cestec Spa pubblicherà periodicamente l'approvazione degli elenchi delle domande ammesse:
  - sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL)
  - sul sito web di Regione Lombardia - DG Istruzione, Formazione e Lavoro [www.dote.regione.lombardia.it](http://www.dote.regione.lombardia.it)
  - sul sito web di Cestec Spa all'indirizzo [www.cestec.it/conciliazionevitalavoro](http://www.cestec.it/conciliazionevitalavoro)
6. Cestec spa provvederà inoltre ad inviare a tutte le imprese partecipanti al presente bando una comunicazione tramite mail sull'esito della valutazione dello stesso.

## 10. Realizzazione dell'intervento di consulenza

1. A partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURL degli elenchi delle domande ammesse, le imprese potranno accedere ad una zona riservata del sito [www.cestec.it/conciliazionevitalavoro](http://www.cestec.it/conciliazionevitalavoro) per consultare i curricula dei consulenti selezionati per l'erogazione dei servizi di consulenza specializzata.
2. Le imprese potranno esprimere la loro preferenza per il Consulente per la Conciliazione che effettuerà il servizio di consulenza, selezionando fino a due nominativi.
3. Ciascuna impresa beneficiaria riceverà da Cestec spa comunicazione a mezzo e-mail con i riferimenti del Consulente per la Conciliazione assegnatole tenendo conto delle preferenze espresse. Per esigenze legate alle disponibilità del consulente, nonché alle esigenze di copertura territoriale in Lombardia Cestec Spa si riserva il diritto di assegnare d'ufficio il Consulente per la Conciliazione indipendentemente dalla preferenza manifestata dall'impresa.
4. In caso di scelta del medesimo consulente da parte di più imprese sarà utilizzato il criterio dirimente la data e l'ora di presentazione della domanda.
5. Qualora l'impresa non esprimesse alcuna preferenza entro i termini che saranno stabiliti da Cestec, il Consulente per la Conciliazione sarà assegnato d'ufficio.
6. Entro 45 giorni dalla pubblicazione sul BURL dell'ammissione alla sperimentazione le imprese dovranno inviare formale accettazione di adesione alla sperimentazione a Cestec Spa mediante PEC inviata alla casella [conciliazionevitalavoro@pec.cestec.it](mailto:conciliazionevitalavoro@pec.cestec.it) o tramite raccomandata indirizzata a:
  - Cestec Spa
  - Progetto Conciliazione
  - Viale F. Restelli 5/a
  - 20124 Milanoimpegnandosi a collaborare con il Consulente per la Conciliazione assegnato.
7. I servizi di consulenza e la conseguente definizione del/i piano/i di congedo e del piano di flessibilità previsti dal progetto dovranno concludersi entro il 31 luglio 2012.
8. I consulenti si impegneranno a garantire che i documenti e le informazioni fornite dall'azienda nell'ambito della sperimentazione siano trattati con la massima riservatezza.

## 11. Ispezioni e controlli

Cestec spa effettuerà verifiche sulle attività relative al progetto e sull'utilizzo dei servizi di consulenza al fine di accertare la corretta realizzazione degli interventi e delle azioni previste. A tal fine le imprese partecipanti saranno tenute a certificare a Cestec spa la presenza dei consulenti su apposita modulistica che sarà fornita in fase di avvio delle attività.

## 12. Decadenza e revoca del beneficio

1. Il beneficio è dichiarato decaduto in caso di:

- decadimento dei requisiti richiesti per la partecipazione al progetto e descritti all'articolo n.4 del presente avviso;
- apertura di procedure concorsuali nei confronti dell'impresa;

2. Il beneficio sarà revocato con provvedimento espresso in caso di:

- mancato rispetto delle prescrizioni e dei vincoli indicati nel presente bando;
- comprovata impossibilità del consulente a svolgere l'incarico affidato per omessa o insufficiente collaborazione da parte delle imprese;
- evidenza di non autenticità di fatti o informazioni emerse nel corso delle verifiche di cui sopra.

## 13. Obblighi delle imprese

Le imprese, oltre all'osservanza delle clausole e degli obblighi previsti nel presente avviso:

- qualora intendano rinunciare al progetto, ovvero alla realizzazione dell'intervento di consulenza, sono obbligati a darne immediata comunicazione a Cestec Spa mediante PEC inviata alla casella [conciliazionevitalavoro@pec.cestec.it](mailto:conciliazionevitalavoro@pec.cestec.it) o tramite raccomandata indirizzata a:

Cestec Spa  
Progetto Conciliazione  
Viale F. Restelli 5/a  
20124 Milano

- sono tenuti a segnalare tempestivamente qualsiasi variazione di ragione sociale, cessioni, localizzazioni, o quant'altro riferito a variazioni inerenti il proprio status e variazioni relative al progetto ammesso a beneficio mediante PEC inviata alla casella [conciliazionevitalavoro@pec.cestec.it](mailto:conciliazionevitalavoro@pec.cestec.it) o tramite raccomandata indirizzata a:

Cestec Spa  
Progetto Conciliazione  
Viale F. Restelli 5/a  
20124 Milano

- hanno l'obbligo di trasmettere a Cestec Spa copia della notifica di maternità (astensione obbligatoria) presentata all'INPS di ciascuna lavoratrice per cui viene elaborato il Piano di Congedo;
- devono informare la/e lavoratrice/i per cui viene richiesto il Piano di Congedo e favorirne la partecipazione attiva;
- si impegnano a fornire a Regione Lombardia e/o a Cestec spa, anche per il tramite di altri soggetti da essi individuati, dati e informazioni utili al monitoraggio ed alla valutazione del progetto.

## 14. Modalità di diffusione e pubblicazione

1. Il presente avviso è pubblicato sul BURL (Bollettino Ufficiale Regione Lombardia).

2. Copia integrale del presente avviso è reperibile:

- sul sito web di Regione Lombardia - DG Istruzione, Formazione e Lavoro [www.formalavoro.regione.lombardia.it](http://www.formalavoro.regione.lombardia.it)
- sul sito web di Cestec spa all'indirizzo [www.cestec.it/conciliazionevitalavoro](http://www.cestec.it/conciliazionevitalavoro)

3. Qualsiasi informazione sul presente avviso e sulla modulistica potrà essere richiesta all'indirizzo di posta elettronica [conciliazionevitalavoro@cestec.it](mailto:conciliazionevitalavoro@cestec.it).

## 15. Normativa sul trattamento dei dati personali

1. Tutti i dati forniti a Regione Lombardia e a Cestec Spa formeranno oggetto del trattamento in conformità alle disposizioni previste dall'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 «Codice in materia di protezione dei dati personali» e s.m.i., nell'adempimento delle richieste effettuate nel corso del progetto mediante la compilazione dei moduli previsti dal presente bando e per eventuali finalità statistiche, editoriali e di promozione di successive iniziative, esclusivamente da parte di Regione Lombardia e di Cestec Spa.

2. Titolari del trattamento dei dati sono:

- la Giunta Regionale della Lombardia, nella persona del Presidente - Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano;
- Cestec spa, nella persona del Presidente - Viale Restelli 5/A - 20124 Milano.

3. Responsabili del trattamento dei dati sono:

- per Cestec spa: il Direttore Generale di Cestec spa - Viale Restelli 5/A - 20124 Milano.
- per la Regione Lombardia: il Direttore Generale della DG Istruzione, Formazione e Lavoro - Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano;

4. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'erogazione del pacchetto di servizi previsti dal presente bando. L'eventuale mancato conferimento comporta la decadenza del diritto al beneficio. I dati acquisiti verranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati per le finalità relative al procedimento amministrativo, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

5. Si informa, inoltre, che l'interessato gode dei diritti di cui ai commi 1, 3 e 4 dell'art. 7 del citato D.Lgs. n. 196/2003, tra i quali figura: il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano; l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui

Serie Ordinaria n. 49 - Martedì 06 dicembre 2011

non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati; il diritto all'attestazione che le operazioni suddette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento di dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta e di opporsi al trattamento di dati personali ai fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta, etc.

## 16. Responsabile del procedimento

Responsabile del Procedimento di cui al presente avviso e delle procedure a questo conseguenti è Giorgio Lampugnani, Direttore Generale di Cestec spa, con sede in Viale Restelli 5/A - 20124 Milano.

## 17. Informazioni

Qualsiasi informazione relativa al bando ed agli adempimenti ad esso connessi, potrà essere richiesta a Cestec spa - email: [concoliazioneevitalavoro@cestec.it](mailto:concoliazioneevitalavoro@cestec.it).

## 18. Normativa di riferimento

- Il Regolamento (CE) n.1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n.1784/1999;
- Il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) 1260/1999;
- Il Regolamento (CE) n.1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n.1083/2006 e del Regolamento 1080/2006;
- il Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore (de minimis);
- il Regolamento (CE) 284/2009 del 7 aprile 2009 che modifica il Reg. CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- il Regolamento (CE) 539/2010 del 16 giugno 2010 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- Il Programma Operativo Regionale Ob. 2 - FSE 2007-2013, Regione Lombardia, approvato con Decisione della Commissione C(2007)5465 del 6 novembre 2007.
- La Legge Regionale 28 settembre 2006, n.22 «Il mercato del lavoro in Lombardia» e successive modifiche e integrazioni;
- Il Programma Regionale di Sviluppo della IX legislatura, approvato con d.c.r. 28 settembre 2010, n. 56
- La d.g.r. del 5 agosto 2010, n. 381 «Determinazione in ordine al recepimento e all'attuazione dell'Intesa sottoscritta il 29 aprile 2010 tra Governo, Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano, ANCI, UPI e UNCEM per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro»
- Il d.d.u.o. del 1 marzo 2011, n. 1816 «Determinazioni in ordine alla rendicontazione di progetti fse degli enti di cui alla l.r.14/2010»
- La d.g.r. del 30 marzo 2011, n. 1470 «Indirizzi prioritari per la programmazione degli interventi a sostegno dell'occupazione e dello sviluppo per il 2011»
- La d.g.r. del 20 aprile 2011, n. 1576 «Determinazioni in ordine all'attuazione del piano regionale per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro - ex d.g.r. 381/2010»

Il direttore generale di Cestec s.p.a.  
Giorgio lampugnani

— • —

## 19. Allegato 1

### 19.1 Checklist prima dell'invio della domanda di partecipazione

Possano candidarsi alla sperimentazione le aziende che hanno le seguenti caratteristiche:

- sede operativa in Regione Lombardia
- fino a 249 dipendenti.

### 19.2 Modulistica

**Domanda di adesione alla sperimentazione**

Marca da bollo

Spett.le  
Cestec spa  
Progetto Conciliazione  
Viale F. Restelli 5/A  
20124 MILANO

Il sottoscritto (NOME) \_\_\_\_\_ (COGNOME) \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ in qualità di titolare/legale rappresentante dell'azienda (RAGIONE SOCIALE) \_\_\_\_\_  
Codice fiscale/Partita IVA \_\_\_\_\_ con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_  
Cap \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

#### CHIEDE

- di essere ammesso al Progetto sperimentale per la diffusione nelle PMI di strumenti organizzativi a supporto della Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.
- di usufruire dei servizi di consulenza finalizzati alla realizzazione di un piano di congedo personalizzato per le seguenti:

Nome e Cognome persona n. 1 in congedo	CF	Data inizio congedo (astensione ob- bligatoria)	Data rientro previsto in azienda
Nome e Cognome persona n. 2 in congedo	CF	Data inizio congedo (astensione ob- bligatoria)	Data rientro previsto in azienda
Nome e Cognome persona n. 3 in congedo	CF	Data inizio congedo (astensione ob- bligatoria)	Data rientro previsto in azienda
Nome e Cognome persona n. 4 in congedo	CF	Data inizio congedo (astensione ob- bligatoria)	Data rientro previsto in azienda

- di usufruire dei servizi di consulenza finalizzati alla realizzazione di un Piano di Flessibilità aziendale

per un totale di servizi di consulenza pari a \_\_\_\_\_ giornate uomo

#### A TAL FINE DICHIARA

- di aver letto integralmente l'invito a presentare la propria candidatura come azienda interessata al tema della conciliazione vita/lavoro;
  - di rendere tutte le informazioni ed i dati forniti con questa domanda e i suoi allegati ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, di cui all'art. 76 del medesimo;
  - sotto la propria responsabilità, conformemente alle disposizioni vigenti in materia ed in particolare al DPR 445/2000, consapevole di incorrere, in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nelle sanzioni penali di cui all'art 76 del predetto DPR, di essere una micro, piccola o media impresa ai sensi della Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003;
  - di non aver ottenuto altri contributi pubblici a valere sulle medesime attività;
- solo per chi invia domanda in formato elettronico:*
- di aver apposto su copia della presente domanda, conservata agli atti, una marca da bollo di euro 14,62 con n. identificativo \_\_\_\_\_, datata il \_\_\_\_\_ o in alternativa di aver assolto all'imposta in maniera virtuale come da autorizzazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

Serie Ordinaria n. 49 - Martedì 06 dicembre 2011

**SI IMPEGNA**

in caso di ammissione alla sperimentazione a:

- comunicare tempestivamente a Cestec Spa ogni eventuale variazione concernente le informazioni contenute nella presente domanda di adesione alla sperimentazione e nella documentazione ad essa allegata;
- consentire gli eventuali controlli presso la sede dell'impresa per la verifica delle dichiarazioni rese;
- consentire al Consulente per la Conciliazione individuato dal bando di entrare in azienda al fine di effettuare una consulenza per lo sviluppo di Piani di Congedo e di Flessibilità;
- partecipare, di persona o tramite delegato/a di riferimento per il progetto, alla giornata di orientamento finalizzata a supportare un efficace incontro tra aziende e consulenti;

**ALLEGA**

la presente documentazione, che costituisce parte integrante e sostanziale della domanda stessa:

- Allegato A - Scheda progetto, debitamente compilata e sottoscritta;
- Allegato B - Autorizzazione al trattamento dei dati personali e privacy, debitamente compilata e sottoscritta;
- Allegato C - Dichiarazione sulla situazione «*De Minimis*», debitamente compilata e sottoscritta;
- Copia di un documento d'identità in corso di validità del firmatario (legale rappresentante o altro soggetto con potere di firma);
- Copia dell'atto di attribuzione dei poteri di firma (solo nel caso in cui la domanda sia sottoscritta da un soggetto diverso dal legale rappresentante);

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_



**Allegato A**  
**Scheda di Progetto**

**1. Registrazione impresa CCIAA**

Anno di costituzione	
CCIAA Provincia	
Data di registrazione	
Numero di registrazione	
Classificazione ATECO <sup>2</sup>	

**2. Sede legale Impresa**

Indirizzo	
Numero civico	
CAP	
Comune	
Provincia	
Sito Internet	
Telefono	
Mail	

**3. Sede operativa coinvolta nel progetto (se diversa dalla sede legale)**

Indirizzo	
Numero civico	
CAP	
Comune	
Provincia	
Telefono	
Mail	

**4. Natura Giuridica**

Società di persone

- Società semplice  
 Società in nome collettivo (Snc)  
 Società in accomandita semplice (Sas)

Società di capitali

- Società a responsabilità limitata (Srl)  
 Società per azioni (SpA)  
 Società in accomandita per azioni (Sapa)  
 Società cooperativa  
 Società consortile

**5. Parametri dimensionali dell'impresa**

Numero di dipendenti a tempo determinato o indeterminato (sono esclusi i contratti a progetto e i liberi professionisti)

N. Uomini	N. Donne

Dimensione impresa

- 1-49 dipendenti  
 50-149 dipendenti  
 150-249 dipendenti

**6. Settore di attività e principali prodotti/servizi commercializzati dall'azienda (descrivere)**

<div style="border: 1px solid black; min-height: 80px;"></div>
--

<sup>2</sup> Ove possibile fare riferimento alla classificazione delle attività economiche ATECO 2007 in vigore a partire dal 1 gennaio 2008 (si veda <http://www.istat.it/strumenti/definizioni/ateco/>).

Serie Ordinaria n. 49 - Martedì 06 dicembre 2011

**7. L'azienda ha già attivato misure, piani, azioni (anche solo in fase di studio) volti alla conciliazione vita/lavoro del personale dipendente?**

- No  Sì (specificare sotto)

**8. Quali misure in tema di conciliazione vita-lavoro intende L'azienda definire con il presente bando?**

(specificare esigenze/problematiche dell'impresa sul tema)

**9. Risultati e/o benefici attesi dalla partecipazione al bando**

**10. Come è venuto a conoscenza del bando?**

- Consulente aziendale
- Associazioni di categoria
- Camera di Commercio
- Asl/Aziende ospedaliere
- Comune
- Provincia
- Regione Lombardia
- Organizzazioni sindacali
- Cestec Spa
- Associazionismo (specificare quale .....)
- Media
- Altro .....

Data\_\_\_\_\_

Firma\_\_\_\_\_

### Allegato B

#### Autorizzazione al Trattamento dei Dati Personali e Privacy

In conformità alle disposizioni previste dall'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 «Codice in materia di protezione dei dati personali» e s.m.i., Cestec informa che i dati forniti formeranno oggetto di trattamento, nel rispetto del decreto sopra richiamato, per l'adempimento delle richieste effettuate mediante la compilazione dei relativi moduli e per le finalità statistiche, editoriali e di promozione di iniziative di Regione Lombardia e di Cestec Spa.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e la mancanza di informazioni non permette di adempiere alle richieste prodotte.

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi.

Il trattamento sarà effettuato comunque con modalità rispondenti alle prescrizioni previste dal D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i. e dai relativi allegati.

Il titolare e responsabile del trattamento dei dati è Cestec Spa, Viale Restelli, 5/a 20124 Milano.

In ogni momento è possibile esercitare, nei confronti del titolare del trattamento dei dati i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. per quanto riguarda l'accesso, la correzione, l'integrazione e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione e/o il blocco dei dati avvalendosi delle modalità previste dagli artt. 8, 9 e 10 del citato decreto.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

### Allegato C

#### Dichiarazione circa gli aiuti «de minimis»

Con riferimento al comma 1223 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (finanziaria 2007), che prevede la possibilità di usufruire delle agevolazioni qualificabili come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo delle Comunità Europee, solo a fronte della dichiarazione di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea, come specificati dall'art. 4 del DPCM 23 maggio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 12 luglio 2007, n. 160:

(barrare la casella di proprio interesse)

- di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto, neanche secondo la regola *de minimis*, aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione Europea, indicate nell'art. 4 del DPCM 23 maggio 2007 (pubblicato nella G.U. del 12 luglio 2007, n. 160);
- di rientrare fra i soggetti che hanno ricevuto, secondo la regola *de minimis*, gli aiuti dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione Europea indicata nell'art. 4, comma 1, lett. b), del DPCM 23 maggio 2007 (pubblicato nella G.U. del 12 luglio 2007, n. 160), per un ammontare totale di euro \_\_\_\_\_, e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruitive;
- di avere rimborsato in data \_\_\_\_\_ (indicare giorno, mese e anno in cui è stato effettuato il rimborso), mediante \_\_\_\_\_ (indicare il mezzo con il quale si è proceduto al rimborso) la somma di euro \_\_\_\_\_, comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione Europea, indicata nell'art. 4, comma 1, lettera \_\_\_\_\_ (specificare a quali delle lettere a), b), c) o d) ci si riferisce) del DPCM 23 maggio 2007 (pubblicato nella G.U. del 12 luglio 2007, n. 160);
- di avere depositato nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia la somma di euro \_\_\_\_\_ comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione Europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera \_\_\_\_\_ (specificare a quali delle lettere a) o c) ci si riferisce) del DPCM 23 maggio 2007 (pubblicato nella G.U. del 12 luglio 2007, n. 160);
- di non avere beneficiato, nell'esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti, di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti *de minimis* ai sensi del succitato regolamento (CE) n. 1998/2006, per un importo superiore a € 200.000,00 in quanto:

(barrare la casella di proprio interesse)

- non ha percepito aiuti pubblici «de minimis» nel corso del periodo sopra indicato;
- ha percepito i seguenti aiuti pubblici «de minimis» nel corso del periodo sopra indicato:
  - a) € \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ concesso da \_\_\_\_\_
  - b) € \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ concesso da \_\_\_\_\_
  - c) € \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ concesso da \_\_\_\_\_
  - d) € \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ concesso da \_\_\_\_\_
  - e) € \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ concesso da \_\_\_\_\_
  - f) € \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ concesso da \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

Serie Ordinaria n. 49 - Martedì 06 dicembre 2011

**Modulo di adesione alla sperimentazione**

Progetto sperimentale per la diffusione nelle PMI di strumenti organizzativi a supporto della Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro  
Pubblicata sul BURL n. XXX del XXXX

Il sottoscritto (NOME) \_\_\_\_\_ (COGNOME) \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ in qualità di titolare/legale rappresentante dell'azienda (RAGIONE SOCIALE) \_\_\_\_\_  
Codice fiscale/Partita IVA \_\_\_\_\_ con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_  
Cap \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

**accetta di**

1. partecipare alla sperimentazione, entro i termini stabiliti dall'Avviso, nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali;
2. rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nella iniziativa approvata;
3. consentire le attività di verifica e controllo sulla realizzazione della sperimentazione da parte degli organi competenti.

**Il sottoscritto, consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, della responsabilità penale ex art. 76 del DPR 445/2000, nonché della decadenza dal contributo concesso ex art. 75 DPR 445/2000**

**dichiara**

- di non percepire altri finanziamenti per la realizzazione delle medesime attività e di impegnarsi a comunicare immediatamente a Regione la presenza di altri finanziamenti di organismi pubblici per le attività svolte nell'ambito dello stesso;
- di non essere sottoposto a misure giudiziarie o amministrative che limitano la possibilità giuridica di contrattare con la P.A.;
- di non trovarsi, se soggetto privato, in alcuna condizione che precluda la partecipazione a contributi pubblici ai sensi delle vigenti normative antimafia;
- di impegnarsi ad accettare le eventuali modifiche all'assetto regolamentato che si rendessero necessarie per effetto dell'entrata in vigore di nuove disposizioni comunitarie, nazionali o regionali.

Luogo, li \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

---

## **D.G. Sistemi verdi e paesaggio**

**Comunicato regionale 2 dicembre 2011 - n. 134  
Programma di sviluppo rurale 2007 - 2013 - Misura 223  
«Imboschimento di superfici non agricole» - Rinvio della  
pubblicazione dell'atto regionale di riparto delle risorse fra le  
Province, relativamente alle domande presentate nel quarto  
periodo di apertura del bando**

Con riferimento al bando relativo alla misura 223 «Imboschimento di superfici non agricole», approvato con d.d.u.o. n. 187 del 16 gennaio 2009 e s.m.i., si comunica che la pubblicazione dell'atto di riparto delle risorse fra le Province e di approvazione dell'elenco delle domande ammesse a finanziamento per il quarto periodo di apertura del bando, prevista per il 6 dicembre 2011 ai sensi del paragrafo 13, è rinviata al 21 dicembre 2011.

Il dirigente della struttura foreste  
Roberto Carovigno

Serie Ordinaria n. 49 - Martedì 06 dicembre 2011

## D.G. Industria, artigianato, edilizia e cooperazione

**D.d.s. 1 dicembre 2011 - n. 11653**
**Riconoscimento imprese eccellenti progetto Artis «Artigianato artistico, tipico, tradizionale ed innovativo» anno 2011. Approvazione dei relativi elenchi**

 IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AGEVOLAZIONI PER LE IMPRESE  
Viste

- la l.r. 20 marzo 1990 n. 17 «Disciplina degli interventi regionali a sostegno della promozione e dello sviluppo del comparto artigiano in Lombardia»;
- la l.r. 5 gennaio 2000 n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del d. lgs. 31 marzo 1998 n. 112» disciplinante l'esercizio delle funzioni della Regione in materia di Artigianato;
- la l.r. 2 febbraio 2007 n. 1 «Strumenti di competitività per le imprese e per il territorio della Lombardia»;

Viste le d.g.r.:

- n. 3654 del 28 novembre 2006 «Disciplinari di produzione per il settore delle lavorazioni artigianali di qualità e di eccellenza del legno e dei metalli preziosi ai sensi della l.r. 20 marzo 1990, n. 17 - Disciplina degli interventi regionali a sostegno della promozione e dello sviluppo del comparto artigiano in Lombardia - e avvio della sperimentazione»;
- n. 9475 del 20 maggio 2009 «Disciplinari di produzione per la promozione delle lavorazioni artigianali di qualità e di eccellenza nei settori delle fibre tessili e dei metalli comuni e delle leghe metalliche»;
- n. 11312 del 10 febbraio 2010 «Disciplinari di produzione per la promozione delle lavorazioni artigianali di qualità e di eccellenza nei settori della panificazione e della gelateria»;

Richiamate le sottoindicate lettere d'incarico di affidamento a CESTEC S.p.A. per l'attuazione dei Disciplinari Progetto Artis:

- a) lettera 11 dicembre 2006, prot. n. P1.2006.0006697 (n. 899/RCC del 12 dicembre 2006) - «Progetto sperimentazione di due disciplinari di produzione lavorazioni del legno e dei metalli preziosi»;
- b) lettera 3 luglio 2009, prot. n. P1.2009.0002061 (n. 12800/RCC del 9 luglio 2009) - «Progetto per l'adozione dei disciplinari per i settori delle fibre tessili e dei metalli comuni e leghe metalliche e proseguimento dell'attività relativa ai disciplinari del legno e dei metalli preziosi»;
- c) lettera 27 luglio 2010, prot. n. R1.2010.001133 (n. 14354/RCC del 28 luglio 2010) - «Progetto per l'applicazione dei disciplinari per i settori della panificazione e della gelateria, proseguimento dell'attività relativa ai disciplinari già applicati, gestione del bando riservato alle imprese eccellenti e attività di comunicazione del progetto 2010»;

Dato atto che, a seguito di verifiche istruttorie da parte di Cestec S.p.A. con :

- d.d. n. 5257 del 10 giugno 2011 sono state riconosciute n. 338 imprese eccellenti anno 2007 - anno 2009 nei settori del legno, dei metalli preziosi, dei metalli comuni e leghe metalliche e delle fibre tessili;
- d.d. n. 6735 del 20 luglio 2011 sono state riconosciute n. 6 imprese eccellenti - anno 2010 nei settori del legno, dei metalli comuni e leghe metalliche e delle fibre tessili;

Richiamato il decreto n. 6732 del 20 luglio 2011 con il quale è stato determinato, per l'anno 2011, al 30 settembre, il termine di presentazione delle domande per l'ottenimento del riconoscimento dell'eccellenza nei settori legno, metalli preziosi, fibre tessili, metalli comuni e leghe metalliche, panificazione e gelateria;

Vista la nota di CESTEC S.p.A. del 2 novembre 2011, prot. 3080/ccR112a/2011/GL/amf, pervenuta il 7 novembre 2011, prot. n. R1.2011.0019733, di trasmissione degli esiti istruttori delle domande presentate dal 1 gennaio 2011 al 30 settembre 2011, a valere sui disciplinari di produzione di cui alle dgr n. 3654/2006, n. 9475/2009, n. 11312/2010, sopracitati per un totale di n. 109 imprese, suddivise per i settori come di seguito riportato:

- a) «settore legno» n. 26 imprese presentate di cui:
  - n. 23 ammissibili;
  - n. 3 non ammissibili;
- b) «settore fibre tessili» n. 11 imprese presentate di cui:
  - n. 7 ammissibili;
  - n. 4 non ammissibili;
- c) «settore metalli preziosi» n. 16 imprese presentate, di cui:
  - n. 16 domande ammissibili;

d) «settore metalli comuni e leghe metalliche» n. 19 imprese presentate di cui:

- n. 17 ammissibili;
- n. 2 non ammissibili;

e) «settore panificazione» n. 26 imprese presentate di cui:

- n. 23 ammissibili;
- n. 3 non ammissibili;

f) «settore gelateria» n. 11 imprese presentate di cui:

- n. 8 ammissibili;
- n. 3 non ammissibili;

Ritenuto pertanto, di recepire gli esiti finali delle istruttorie effettuate da Cestec S.p.A. per complessive n. 109 domande da cui risultano:

- n. 94 domande ammissibili come specificato negli allegati A), B), C), D), E) ed F), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- n. 15 domande non ammissibili come specificato negli allegati G), H), I), J), K) parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Ritenuto altresì di riconoscere quali eccellenti, nell'ambito del Progetto ARTIS, per l'anno 2011 complessivamente n. 94 imprese, così come specificato negli elenchi di cui agli allegati A), B), C), D), E), F) sopra citati;

Vista la l.r. 20/2008, nonché la d.g.r. n. IX/4 del 29 aprile 2010 «Costituzione delle Direzioni Centrali e Generali, incarichi e altre disposizioni organizzative - I Provvedimento Organizzativo - IX Legislatura»;

per le motivazioni espresse in premessa,

DECRETA

1. di approvare gli esiti finali delle istruttorie rassegnate dal Soggetto Gestore Cestec S.p.a., per complessive n. 109 domande presentate dal 01 gennaio 2011 al 30 settembre 2011, a valere sui disciplinari di produzione per i settori delle lavorazioni artigianali di qualità e di eccellenza del Legno, dei Metalli preziosi, delle Fibre tessili, dei Metalli comuni e leghe metalliche, della Panificazione e della Gelateria di cui alle d.g.r. n. 3654/2006, n. 9475/2009 e n. 11312/2010, sopracitati come specificato negli allegati sotto indicati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato A) «Imprese ammesse del settore legno anno 2011» (n. 23);
- Allegato B) «Imprese ammesse del settore fibre tessili anno 2011» (n. 7);
- Allegato C) «Imprese ammesse del settore metalli preziosi anno 2011» (n. 16);
- Allegato D) «Imprese ammesse del settore metalli comuni e leghe metalliche anno 2011» (n. 17);
- Allegato E) «Imprese ammesse del settore panificazione anno 2011» (n. 23);
- Allegato F) «Imprese ammesse del settore gelateria anno 2011» (n. 8);
- Allegato G) «Imprese non ammesse del settore legno anno 2011» (n. 3);
- Allegato H) «Imprese non ammesse del settore fibre tessili anno 2011» (n. 4);
- Allegato I) «Imprese non ammesse del settore metalli comuni e leghe metalliche anno 2011» (n. 2);
- Allegato J) «Imprese non ammesse del settore panificazione anno 2011» (n. 3);
- Allegato K) «Imprese non ammesse del settore gelateria anno 2011» (n. 3);

2. di riconoscere quali eccellenti nell'ambito del Progetto ARTIS Artigianato Artistico, Tipico, Tradizionale ed Innovativo, complessivamente n. 94 imprese, come specificato negli elenchi di cui agli allegati sopra citati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

3. di dare atto che le determinazioni di cui al presente provvedimento non comportano oneri finanziari a carico del bilancio regionale;

 4. di disporre la pubblicazione del presente atto e dei relativi elenchi parti integranti e sostanziali dello stesso, sul BURL, sul sito web di Regione Lombardia [www.industria.regione.lombardia.it](http://www.industria.regione.lombardia.it) e al sito [www.art-is.it](http://www.art-is.it)

 Il dirigente  
Marina Gori

**PROGETTO ARTIS "ARTIGIANATO ARTISTICO, TIPICO, TRADIZIONALE ED INNOVATIVO"  
IMPRESE AMMESSE - SETTORE LEGNO ANNO 2011**

<b>N. PROG.</b>	<b>RAGIONE SOCIALE</b>	<b>COMUNE</b>	<b>PROV.</b>	<b>SPECIALIZZAZIONE</b>	<b>ARTIGIANATO</b>
1	3F Srl	Bossico	BG	Fabbricazione di serramenti e infissi	tradizionale
2	Albizzati Enrico	Inarzo	VA	Costruzione modelli in legno, fabbricazione serramenti, infissi, cornici e sagome	tradizionale
3	Arredamenti Cazzaniga Srl	Barzanò	LC	Fabbricazione mobili e complementi d'arredo	tradizionale
4	Craveli Fabrizio	Valmadrera	LC	Fabbricazione mobili e complementi d'arredo	tradizionale
5	Crippa Tiziano	Triuggio	MB	Fabbricazione mobili e complementi d'arredo, serramenti e infissi	tradizionale
6	Delma di Dell'Orto Mario	Mariano Comense	CO	Fabbricazione mobili e complementi d'arredo	tradizionale
7	Fabbrica Mobili Viganò Srl	Seregno	MB	Fabbricazione mobili e complementi d'arredo	tradizionale
8	Falegnameria Edoardo Calvetti	Capo di Ponte	BS	Fabbricazione mobili e complementi d'arredo	tradizionale
9	Fratelli Radice Snc di Radice Gianfranco & C.	Seveso	MB	Fabbricazione mobili e complementi d'arredo	tradizionale
10	Galbiati Natale & Figli Snc di Galbiati Roberto	Lissone	MB	Fabbricazione mobili e complementi d'arredo	tradizionale
11	Giandini Davide di Pedrazzini Luisa	Borgo San Giovanni	LO	Fabbricazione e montaggio di cornici e sagome	tradizionale
12	Giussani Falegnameria di Roberto Giussani	Ponte Lambro	CO	Fabbricazione mobili e complementi d'arredo	tradizionale
13	GV di Villa Gianluca	Lissone	MB	Fabbricazione mobili imbottiti	tradizionale
14	Il gusto dell'antico di Roman Claudio	Tromello	PV	Fabbricazione mobili e complementi d'arredo	tradizionale/tipico
15	MICE di Rugiano D&C Snc	Cantu'	CO	Esecuzione di particolari finiture superficiali	tradizionale
16	Milini Ludovico & C. Snc	Villa di Erbusco	BS	Fabbricazione mobili e complementi d'arredo	tradizionale
17	Moscatelli Bruno Srl	Cantu'	CO	Fabbricazione mobili e complementi d'arredo	tradizionale
18	Quattrini Srl Unipersonale	Lissone	MB	Fabbricazione mobili e complementi d'arredo, specializzazione cucine	tradizionale
19	Rocco Mauro & C. Sas	Mariano Comense	CO	Fabbricazione mobili e complementi d'arredo	tradizionale
20	Rouffoni Style on Wood	Cosio Valtellino	SO	Fabbricazione mobili e complementi d'arredo, tappezzerie in stoffa	tradizionale
21	Seret Dimetior Srl	Somma Lombardo	VA	Fabbricazione serramenti e infissi	tradizionale/ innovativo
22	Tappezziere Toma Ernesto	Busto Arsizio	VA	Esecuzione di particolari finiture superficiali	tradizionale
23	Tettamanti Giuseppe	Ronago	CO	Fabbricazione mobili e complementi d'arredo, serramenti e infissi	tradizionale

----- • -----

**PROGETTO ARTIS "ARTIGIANATO ARTISTICO, TIPICO, TRADIZIONALE ED INNOVATIVO"  
IMPRESE AMMESSE - SETTORE FIBRE TESSILI ANNO 2011**

<b>N. PROG.</b>	<b>RAGIONE SOCIALE</b>	<b>COMUNE</b>	<b>PROV.</b>	<b>SPECIALIZZAZIONE</b>	<b>ARTIGIANATO</b>
1	Alongi Collezione Sposa	Varese	VA	Confezione di capi d'abbigliamento e accessori in tessuto	tradizionale
2	Fornaro Maria	Milano	MI	Confezione di manufatti tessili in tessuto per complementi d'arredo	artistico
3	Ghia Graziano	Voghera	PV	Confezione di capi d'abbigliamento e accessori in tessuto	tradizionale
4	La Sartoria Snc	Monza	MB	Confezione di capi d'abbigliamento e accessori in tessuto	tradizionale
5	Miotto Lidia Maria	Bresso	MI	Confezione di manufatti tessili in tessuto per complementi d'arredo	artistico
6	Roberta Redaelli	Como	CO	Fabbricazione di tessuti, abbigliamento e accessori a maglia	innovativo
7	Studio Maglia	Sesto S. Giovanni	MI	Confezione di capi d'abbigliamento e accessori in tessuto a maglia	innovativo / artistico

----- • -----

**PROGETTO ARTIS "ARTIGIANATO ARTISTICO, TIPICO, TRADIZIONALE ED INNOVATIVO"  
IMPRESE AMMESSE - SETTORE METALLI PREZIOSI ANNO 2011**

<b>N. PROG.</b>	<b>RAGIONE SOCIALE</b>	<b>COMUNE</b>	<b>PROVINCIA</b>	<b>SPECIALIZZAZIONE</b>	<b>ARTIGIANATO</b>
1	Ambra Greco	Milano	MI	Oreficeria	tradizionale/artistico
2	Berti Natalino smaltatura orafa	Sartirana Lomellina	PV	Smaltatura	tradizionale
3	Bossi Alvaro	Milano	MI	Oreficeria	tradizionale/innovativo
4	Donini Gianmaria	Manerbio	BS	Oreficeria	artistico
5	Fabani Fabio	Milano	MI	Oreficeria	tradizionale
6	Francesco Testa Gioielli	Bergamo	BG	Oreficeria	artistico
7	Gioielmede Snc	Mede	PV	Oreficeria	tradizionale/artistico
8	Inventio Gioielleria e Design di Pinzetta Elena	Sustinate	MN	Modellazione cere e design gioielleria	tradizionale
9	Ivan Barbato	Cardano al Campo	VA	Oreficeria	tradizionale/artistico
10	La Bottega Orafa di Comotti Carlo	Gazzaniga	BG	Oreficeria	tradizionale
11	L'Argentiere Coppola Snc di L. Coppola e A. Ganassali	Milano	MI	Argenteria	tradizionale
12	Mandelli Srl	Busto Arsizio	VA	Oreficeria	tradizionale
13	Monilidarte di Corti Dania	Gerenzano	VA	Oreficeria	artistico
14	Muiraquità di Claudio Turconi	Milano	MI	Oreficeria	tradizionale
15	Tosoni di Tosoni e Araldi Snc	Mantova	MN	Oreficeria	tradizionale
16	Tramarin Gianluca	Mede	PV	Oreficeria	tradizionale



**PROGETTO ARTIS "ARTIGIANATO ARTISTICO, TIPICO, TRADIZIONALE ED INNOVATIVO"  
IMPRESE AMMESSE - SETTORE METALLI COMUNI E LEGHE METALLICHE ANNO 2011**

<b>N. PROG.</b>	<b>RAGIONE SOCIALE</b>	<b>COMUNE</b>	<b>PROV.</b>	<b>SPECIALIZZAZIONE</b>	<b>ARTIGIANATO</b>
1	Arienti Carlo Sas di Arienti Emiliano & C.	Desio	MB	Lavorazioni ferro e acciaio inox	tradizionale
2	Artigianfer di Carminati Michele	Algua	BG	Lavorazione del ferro battuto	tradizionale/ artistico
3	Bottega Artigiana Pontiggia di Pontiggia Walter	Cosiovaltellino	SO	Lavorazione ferro battuto, rame e altre lavorazioni	tradizionale/ artistico/ tipico/ innovativo
4	Butti Guido Snc di Butti Carlo e Laura	Villa Guardia	CO	Altre lavorazioni: ferro, acciaio, ottone.	tradizionale
5	Carpenteria Paredi - Snc di Paredi Giovanni & C.	Canzo	CO	Lavorazioni ferro e acciaio inox	tradizionale
6	Claudio Carlini Carpenterie Metalliche e Serramenti in Alluminio Srl	Varese	VA	Lavorazioni ferro, alluminio, ferro battuto, carpenteria metallica	tradizionale
7	Dimensione Lattoneria di Rolando Mussida	Casalpusterlengo	LO	Lavorazione lamiera, alluminio, acciaio inox, rame.	tradizionale
8	Disconzi Cesare	Cairate	VA	Lavorazione del rame	tradizionale
9	Ducom di Ducoli Giovanni	Breno	BS	Lavorazione ferro battuto, acciaio cortenn inox e comune.	tradizionale
10	F.lli Pellegrini Snc	Villa Guardia	CO	Lavorazione del ferro battuto	artistico
11	Fasana Costantino Snc di Fasana Costantino ed Emilio e C.	Cernobbio	CO	Lavorazione del ferro e acciaio inossidabile	tradizionale
12	G.A.M.M.A. 3 Sas di Galotta Antonio & C.	Cantù	CO	Lavorazione di ferro, alluminio, ottone.	innovativo
13	Ghislanzoni Angelo	Osio Sotto	BG	Lavorazione del ferro battuto	artistico/ tradizionale
14	Lorenzo Barbieri	Milano	MI	Lavorazione del ferro battuto	tradizionale
15	Metalstyle S.n.c.	Guidizzolo	MN	Lavorazione ferro, acciaio inox e alluminio.	tradizionale
16	Pedrali Alessio	Gorle	BG	Lavorazione del ferro battuto	tradizionale
17	Vimo di Vimercati Pierluigi & C. Snc	Albavilla	CO	Lavorazione ferro e acciaio inox	tradizionale

Serie Ordinaria n. 49 - Martedì 06 dicembre 2011

ALLEGATO E

**PROGETTO ARTIS "ARTIGIANATO ARTISTICO, TIPICO, TRADIZIONALE ED INNOVATIVO"  
IMPRESE AMMESSE - SETTORE PANIFICAZIONE ANNO 2011**

<b>N. PROG.</b>	<b>RAGIONE SOCIALE</b>	<b>COMUNE</b>	<b>PROV.</b>	<b>SPECIALIZZAZIONE</b>	<b>ARTIGIANATO</b>
1	Antico Forno di Gipponi	Osio Sopra	BG	Panificatore	tradizionale
2	Biscaldi Giuseppe	Mede	PV	Panificatore	tradizionale
3	Cao Luigi, Ezio & Michele Snc	Ardenno	SO	Panificatore	tradizionale/tipico
4	Cattaneo Luigi Srl	Sirone	LC	Panificatore	tradizionale
5	Ciresa Mario & C. Sas	Lecco	LC	Panificatore	tradizionale
6	F.lli Zucchi e C. Sas	Mazano	BS	Panificatore	tradizionale/tipico
7	Fiorini Fabio & C. Snc	Marmiolo	MN	Panificatore	tradizionale
8	Forneria Rinaldi di Rinaldi Battista	Costa Volpino	BG	Panificatore	tradizionale / tipico
9	Forneria Voglia di Pane	Brescia	BS	Panificatore	artistico/tradizionale/tipico
10	Il Forno di Maria Rosa Gilardi di Cordivani Paolo e C. Snc	Lecco	LC	Panificatore	tradizionale
11	Il Panificio di Via Rocca di Carlessi Erminio & C Snc	Urgnano	BG	Panificatore	tradizionale/tipico
12	La Forneria di Zilioli Stefano e C. Snc	Monticelli Brusati	BS	Panificatore	tradizionale
13	La Luna nel Pozzo dei F.lli Forti Sas	San Marino in Strada	LO	Panificatore	tradizionale/ innovativo
14	Luraschi Adolfo Luigi	Lomazzo	CO	Panificatore	tradizionale
15	Panificio Barbieri di Barbieri Domiziano	Castenedolo	BS	Panificatore	tradizionale
16	Panificio Bionda di Bionda Luciano & C. Snc	Castelnuovo Bozzente	CO	Panificatore	tradizionale/ tipico/innovativo
17	Panificio di Musoni Silvano di F.lli Musoni M. & G. Snc	Lovere	BG	Panificatore	tradizionale/tipico
18	Panificio Gherardi	Bergamo	BG	Panificatore	tradizionale
19	Panificio Marra Fulvio e C. Snc	Cantù	CO	Panificatore	tradizionale / tipico / innovativo
20	Panificio Paroli Luciano	Casalmaggiore	CR	Panificatore	tradizionale/tipico
21	Panificio Salumeria Morosini Angelo & C. Snc	Torre Boldone	BG	Panificatore	tradizionale / tipico
22	Roberto e Matteo Snc di Ticozzi Roberto & C.	Milano	MI	Panificatore	tradizionale
23	Tecno Cibus Srl	Pavia	PV	Panificatore	tradizionale

— • —

ALLEGATO F

**PROGETTO ARTIS "ARTIGIANATO ARTISTICO, TIPICO, TRADIZIONALE ED INNOVATIVO"  
IMPRESE AMMESSE - SETTORE GELATERIA ANNO 2011**

<b>N. PROG.</b>	<b>RAGIONE SOCIALE</b>	<b>COMUNE</b>	<b>PROV.</b>	<b>SPECIALIZZAZIONE</b>	<b>ARTIGIANATO</b>
1	Bandirali Srl	Crema	CR	Gelateria	tradizionale
2	Caffetteria & Gelateria K2	Volta Mantovana	MN	Gelateria	tradizionale/tipico/innovativo
3	Esquiman Snc di Pigazzini Flavio & C.	Lecco	LC	Gelateria	tradizionale/tipico/innovativo/ artistico
4	Gelateria Pasticceria Trinacria di Gennuso Marco & C. Snc	Lecco	LC	Gelateria	tradizionale/tipico/innovativo/ artistico
5	Gelateria Sibille Snc di Alberto e Nicolò Borelli	Stradella	PV	Gelateria	tradizionale
6	Gelateria Verderosa di Bellelli Giancarlo	Bergamo	BG	Gelateria	tradizionale
7	Il Gelato Artigianale di Robecchi L. & C. Sas	Sovico	MB	Gelateria	tradizionale
8	Laboratorio Artigianale Ghisolfi Sas di Ghisolfi Roberto & C.	Mariano Comense	CO	Gelateria	innovativo

— • —

ALLEGATO G

**PROGETTO ARTIS "ARTIGIANATO ARTISTICO, TIPICO, TRADIZIONALE ED INNOVATIVO"  
IMPRESE NON AMMESSE - SETTORE LEGNO ANNO 2011**

<b>N. PROG.</b>	<b>RAGIONE SOCIALE</b>	<b>COMUNE</b>	<b>PROV.</b>	<b>MOTIVAZIONE</b>
1	MAB di Marelli Dario e Galimberti Luca Snc	Cantu'	CO	Mancanza requisiti previsti dall' art.6 del Disciplinare d.g.r. 3654 del 2006
2	La Cornice di Lagetto di Lagetto Giulio	Bergamo	BG	Attività non conformi a quanto non previsto dall'Art.3 del Disciplinare d.g.r. 3654 del 2006
3	Rampoldi Creations Srl	Vighizzolo di Cantù	CO	Mancanza requisiti previsti dall' art.6 del Disciplinare d.g.r. 3654 del 2006

— . —

ALLEGATO H

**PROGETTO ARTIS "ARTIGIANATO ARTISTICO, TIPICO, TRADIZIONALE ED INNOVATIVO"  
IMPRESE NON AMMESSE - SETTORE FIBRE TESSILI ANNO 2011**

<b>N. PROG.</b>	<b>RAGIONE SOCIALE</b>	<b>COMUNE</b>	<b>PROV.</b>	<b>MOTIVAZIONE</b>
1	Sweet & Funny	Novate M.se	MI	Mancanza requisiti previsti dall' art.6 del Disciplinare d.g.r. 9475 del 2009
2	Anna Lenti	Milano	MI	Mancanza requisiti previsti dall' art.6 del Disciplinare d.g.r. 9475 del 2009
3	Calzificio Ghepel di Pellegrini Alessandro	Gallarate	VA	Attività non conformi a quanto previsto dall'art.3 del Disciplinare d.g.r. 9475 del 2009
4	C&G	Meda	MB	Mancanza requisiti previsti dall' art.6 del Disciplinare d.g.r. 9475 del 2009

— . —

ALLEGATO I

**PROGETTO ARTIS "ARTIGIANATO ARTISTICO, TIPICO, TRADIZIONALE ED INNOVATIVO"  
IMPRESE NON AMMESSE -SETTORE METALLI COMUNI E LEGHE METALLICHE ANNO 2011**

<b>N. PROG.</b>	<b>RAGIONE SOCIALE</b>	<b>COMUNE</b>	<b>PROV.</b>	<b>MOTIVAZIONE</b>
1	Roberto Cavagnini	Ghedi	BS	Mancanza requisiti previsti dall' art.6 del Disciplinare d.g.r. 9475 del 2009
2	Borghi Ermanno & C. Sas	Olgiate Comasco	CO	Mancanza requisiti previsti dall' art.6 del Disciplinare d.g.r. 9475 del 2009

— . —

ALLEGATO J

**PROGETTO ARTIS "ARTIGIANATO ARTISTICO, TIPICO, TRADIZIONALE ED INNOVATIVO"  
IMPRESE NON AMMESSE - SETTORE PANIFICAZIONE ANNO 2011**

<b>N. PROG.</b>	<b>RAGIONE SOCIALE</b>	<b>COMUNE</b>	<b>PROV.</b>	<b>MOTIVAZIONE</b>
1	Bottega del Pane di Zaninelli Diego	Cazzago	BS	Mancanza requisiti previsti dall' art.7 del Disciplinare d.g.r. 11312 del 2010
2	Panificio Bollani	Milano	MI	Mancanza requisiti previsti dagli artt. 3 e 6 del Disciplinare d.g.r. 11312 del 2010
3	L'Arte Pane e Sapori di Ritori Giuseppe	Borgosatollo	BS	Mancanza requisiti previsti dall' art.7 del Disciplinare d.g.r. 11312 del 2010

— . —

Serie Ordinaria n. 49 - Martedì 06 dicembre 2011

ALLEGATO K

**PROGETTO ARTIS "ARTIGIANATO ARTISTICO, TIPICO, TRADIZIONALE ED INNOVATIVO"  
IMPRESE NON AMMESSE - SETTORE GELATERIA ANNO 2011**

<b>N. PROG.</b>	<b>RAGIONE SOCIALE</b>	<b>COMUNE</b>	<b>PROV.</b>	<b>MOTIVAZIONE</b>
1	Angel Ice di Simona Pellicani	Trezzano Rosa	MI	Mancanza requisiti previsti dall' art.6 del Disciplinare d.g.r.11312 del 2010
2	Matisse di Colzani Carlo Filippo	Costa Masnaga	LC	Mancanza requisiti previsti dall' art.6 del Disciplinare d.g.r.11312 del 2010
3	Gelateria Cremonesi	Codogno	LO	Rinuncia trasmessa a Cestec in data 6 aprile 2011